Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 143° — Numero 107

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 9 maggio 2002**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale.* Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 24

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 28
— Ammortamenti . . . . . » 30
— Eredità . . . . . » 33
— Proroga termini . . . . . » 34
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 37
— Bandi di gara . . . . . » 38
— Espropri . . . . . » 72

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 73
— Registri prefettizi . . . . . » 75
— Variante piano regolatore . . . . . » 75
— Consigli notarili . . . . . » 76

Rettifiche . . . . . » 76

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 77

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CS Telecom Italia - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Cavaglieri n. 26
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06713381009

È convocata una assemblea, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio D'Ettorre sito in viale Regina Margherita n. 157, in Roma e, ove mancasse il numero legale, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002, stessa ora e stessa sede, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni urgenti del presidente;
2. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di dimissioni dell'Organo amministrativo della società;
2. Elezione del nuovo Organo amministrativo della società con attribuzione dei relativi poteri e competenze;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 maggio 2002

Il presidente: Maurizio Maria Marcoaldi.

S-11739 (A pagamento).

IRNO SERVICE - S.p.a.

Sede in Solofra, piazza San Michele n. 5 (presso la sede municipale)
Capitale sociale € 154.800,00 interamente versato
(pari a L. 299.734.596 interamente versato)
Iscritta nel registro delle imprese di Avellino n. 25844/1999
R.E.A. n. 140686 presso la C.C.I.A.A. di Avellino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02177670649

Gli azionisti della società Irno Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Solofra, via della Fortuna n. 24, per il giorno 25 del mese di maggio dell'anno 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 del mese di maggio dell'anno 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica conversione capitale sociale in euro;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Delibere in merito agli Organi sociali;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
5. Dimissioni consigliere d'amministrazione M. Fortunato. Provvedimenti;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Solofra, 2 maggio 2002

Irno Service S.p.a.
Il presidente: Amedeo Guadagno

S-11720 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Tucidide n. 56
Capitale sociale € 342.280.241 interamente versato
R.E.A. n. 1488555
Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 04952121004

Avviso di convocazione

L'assemblea degli azionisti di Albacom S.p.a. è convocata in Milano, via Tucidide n. 56, i giorni 29 e 31 maggio 2002, alle ore 11, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 marzo 2002. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi che chiuderanno al 31 marzo 2003, 2004, 2005.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Milano Centro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Ferrari

S-11724 (A pagamento).

ARTICOLO 1 SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.

Autorizzazione ministeriale n. 50/2000
Sede legale in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 69
Capitale sociale € 890.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 05912481008
R.E.A. di Roma n. 937742

Gli azionisti della società «Articolo 1 S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ermini Stefano, sito in Roma, piazzale degli Eroi n. 16, il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento della perdita esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

I soci possono intervenire all'assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 2 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Jaselli

S-11727 (A pagamento).

Progetto Venezia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12
Capitale sociale € 12.911.400,00
R.E.A. di Milano n. 1596019
Numero iscrizione registro imprese
di Milano e codice fiscale 12898950154
Partita I.V.A. n. 12898950154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici siti in Venezia, Isola di Sacca Sessola, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2002, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
3. Accollo debiti per eventuali sanzioni tributarie e accollo spese legali. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso gli uffici siti in Varese, via S. Sanvito n. 80/A, oppure presso le casse delle banche incaricate.

Li, 3 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianvittorio Gandolfi

S-11729 (A pagamento).

ECR ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Socrate nn. 32/34
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 476693
Codice fiscale n. 00728980152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2002, ore 10,30, presso la sede amministrativa della società Carrier S.p.a. in Villasanta, via Raffaello Sanzio n. 9, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2001. Nota integrativa e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Composizione del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società oppure presso UniCredito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Bonfanti

S-11738 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Biella
Codice fiscale e numero iscrizione 00495860025

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vallemosso, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 3 giugno 2002, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 2002, stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Paolo Leone

S-11734 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Trivero, via Roma nn. 99/100
Capitale sociale € 4.300.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Biella al n. 39389
Iscritta al registro delle imprese di Biella
Codice fiscale e numero iscrizione 00154990022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trivero, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 7 giugno 2002, in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 8 giugno 2002, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Zegna

S-11735 (A pagamento).

AR INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale Angri (SA), corso Vittorio Emanuele n. 186
Registro imprese Salerno n. 42584/00
Codice fiscale n. 01818710632
Partita I.V.A. n. 03677170650

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvisano gli azionisti della società AR Industrie Alimentari S.p.a. che si terrà l'assemblea straordinaria dei soci, in Angri (SA) alla via dei Goti nn. 200/202, il giorno 31 maggio 2002, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione per incorporazione della società Velibox S.r.l.; delibere relative ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento dei soci si applicano le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Angri, 2 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Russo Antonino

S-11723 (A pagamento).

COMET - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guido Dorso n. 4
R.E.A. di Reggio Emilia n. 181918
Registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01392660351

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Comet S.p.a. in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Renzo Baldi.

S-11769 (A pagamento).

VIRTUALAND PARK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Castiglione del Lago (PG), piazza Gramsci n. 1
Capitale sociale € 103.280,00
Capitale sociale versato € 67.132,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02339830545

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Commerciale Associato «Frustini-Peruzzi», avente sede in Castiglione del Lago (PG), via Turati n. 1, per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Seghini Franco.

S-11753 (A pagamento).

TESI - S.p.a.

Sede sociale in Comune di Rende (CS), località S. Stefano
Capitale sociale 1.032.800,00 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Cosenza al n. 126851/96
Iscritta al registro imprese di Cosenza, codice fiscale
e numero di iscrizione 02076620786
Partita I.V.A. n. 02076620786

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, alle ore 11,30 del giorno 26 maggio 2002 in prima convocazione ed, ove occorresse, il giorno 27 maggio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;

Situazione patrimoniale ed economica aziendale al 30 aprile 2002, relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale;

Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;

Nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Schettini

S-11766 (A pagamento).

Intereuropa Sim - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale € 6.937.968,75 interamente versato
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1379074
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03254570108
Partita I.V.A. n. 10546400150

Convocazione dell' assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 27, Milano, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10, e, successivamente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;

approvazione della relazione del liquidatore al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;

relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge o dello statuto sociale, gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Carlo Pecoraro.

S-11777 (A pagamento).

AUTOSPED G - S.p.a.

Sede legale in Castelnuovo Scrivia, località Ponte Scrivia
Capitale sociale € 4.000.000 sottoscritto e versato
Camera di commercio di Alessandria, R.E.A. n. 84626
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Alessandria 00153880067

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 18 presso lo studio Gatti & Ferrari in Tortona (AL), corso Romita n. 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castelnuovo Scrivia, 29 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gavio Pietro

S-11779 (A pagamento).

CARRIER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale € 52.156.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 1158986
Codice fiscale n. 07455510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2002, ore 11,30, presso la sede amministrativa della società in Villasanta (MI), via Raffaello Sanzio n. 9, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2001. Nota integrativa e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 30 novembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Composizione del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Roberto Stevenin

S-11737 (A pagamento).

NORFOLKLINE - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale € 130.000,00 interamente versato
Camera di commercio di Milano, R.E.A. n. 1173079
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07657010158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 27 maggio 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di fusione per incorporazione della società Murfitts Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Borioli.

S-11775 (A pagamento).

CAVAGRANDE - S.p.a.

Sede legale in Milo (CT), contrada Sciara
Capitale sociale € 6.414.000,00 pari a L. 12.419.235.780.
Iscrizione Tribunale di Catania n. 29780 registro società
Partita I.V.A. n. 03127220873

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Siceas Service S.r.l., via Acireale ZIR, Messina, per il 29 maggio 2002, ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cavagrande S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Francesco Federico

S-11771 (A pagamento).

SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a. consortile

Sede in Latina, via Diaz n. 3
Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Latina al n. 128071
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01859900597

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 2, in Latina, presso la sede sociale in via Diaz n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 nelle sue componenti;
2. Definizione quote consortili;
3. Nomina consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Alfredo Loffredo.

S-11747 (A pagamento).

UNIGREEN - S.p.a.

Sede Bagnolo in Piano (RE), via Galvani n. 5
Registro imprese e codice fiscale n. 01138160351

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Unigreen S.p.a., in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il 31 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Informazioni in merito alla conversione del capitale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Claudio Magnanini.

S-11783 (A pagamento).

COMAC - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri n. 5
Capitale sociale € 3.902.850,00
Registro imprese di Verona n. 00456860238
R.E.A. n. 139875

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 2002 ad ore 12 e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2002, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4 Nomina Collegio sindacale.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ruffo

S-11780 (A pagamento).

ACQUA.NET - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Porcari (LU), via del Leccio n. 19
Capitale sociale € 1.530.000,00 interamente versato
Registro imprese di Lucca e codice fiscale n. 01543300469
Partita I.V.A. n. 01828320463

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci e i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 28 maggio 2002 alle ore 11 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 29 maggio 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria per:

1. Esame ed approvazione della bozza di bilancio alla data del 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Compensi del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria per:

1. Trasformazione della società in S.r.l.; approvazione del nuovo statuto;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Porcari, 30 aprile 2002

Acqua.net S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: rag. Moreno Pagnini

S-11791 (A pagamento).

T.I.C.T. - S.p.a.
Trieste International Container Terminal

Sede in Trieste, Molo VII, Punto Franco Nuovo
Capitale sociale € 3.098.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 01000380327
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000380327

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Molo VII, Punto Franco Nuovo Trieste, per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 giugno 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile. Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Stanislao Parisi

S-11793 (A pagamento).

FIMAP - S.p.a.

Sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 56
Capitale sociale € 516.500,00
Registro imprese di Verona n. 09224090150
R.E.A. n. 244619

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede della società Comac S.p.a., via Cà Nova Zampieri n. 5, San Giovanni Lupatoto, per il giorno 27 maggio 2002 ad ore 11 e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ruffo

S-11782 (A pagamento).

NEOLT - S.p.a.

Sede in Ponte S. Pietro, via Galilei n. 8
Capitale sociale di € 6.192.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
al numero di codice fiscale 00223230160
partita I.V.A. n. 00223230160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedroli-Venier & Associati Dottori Commercialisti Revisori Contabili) per il giorno di martedì 28 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 30 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi documenti accompagnatori;

Determinazione compenso annuo a favore dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Ponte S. Pietro, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: Arnaldo Pontiggia.

S-11784 (A pagamento).

ADVANCING TRADE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 111
Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 01647260163

I signori azionisti della Advancing Trade S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 111, per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 3) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 30 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Vincenzo Pollani

S-11788 (A pagamento).

ANCONA MERCI - Società consortile per azioni

Sede legale in Ancona, Molo S. Maria n. 2
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 112955/1997
Codice fiscale n. 01477920423

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 17 giugno 2002 alle ore 10,30 presso la propria sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratori.

Ancona, 30 aprile 2002

Il presidente: Manna Stefano.

S-11792 (A pagamento).

NEODIAZO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
al numero di codice fiscale 01957960162
Partita I.V.A. n. 01957960162.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (presso studio Pedroli-Venier & Associati Dottori Commercialisti Revisori Contabili) per il giorno di martedì 28 maggio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 30 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi documenti accompagnatori;

Determinazione compenso annuo a favore dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: Arnaldo Pontiggia.

S-11786 (A pagamento).

ALIMENTARIA VALDINIEVOLE - S.p.a.

Sede sociale in Ponte Buggianese (PT), via Porrione nn. 118/122
Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 00445260474

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ponte Buggianese (PT), via Porrione nn. 118/122 per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 2002 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie eventuali.

Mudrazija Lenka.

S-11794 (A pagamento).

LA VIALARDA - S.p.a.

Sede in Biella, via Ramella Germanin n. 26
Capitale sociale € 1.223.110,77 interamente versato
Iscritta registro imprese di Biella n. 00150000024

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio notaio Massimo Ghirlanda in Biella, via Lamarmora n. 21 per il giorno 28 maggio 2002, alle ore 9, in prima convoca e, occorrendo, in seconda convoca, per il giorno 29 maggio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale con annullamento azioni proprie.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Biella, 29 aprile 2002

Un amministratore delegato: Federico Castelli.

S-11795 (A pagamento).

BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Olgiati n. 12
Capitale € 1.560.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846760155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 maggio 2002 alle ore 15 e, per il 31 maggio 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 2002; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Roberto Cociancich

S-11796 (A pagamento).

TORRI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Roma n. 15
Capitale sociale € 1.530.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Vicenza n. 02551610245

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;

Bilancio 2001: approvazione e deliberazioni conseguenti;

Comunicazioni in ordine alla conversione del capitale sociale in euro.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare di Vicenza almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Torri di Quartesolo, 29 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuliano Gastaldello

S-11797 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)
Sede legale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4
Capitale sociale € 3.544.920,00
R.E.A. C.C.I.A.A. Bergamo n. 146262
Numero registro imprese e codice fiscale 01635910159
Partita I.V.A. n. 00765300165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4, in prima convocazione il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9 eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 gennaio 2002.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 30 aprile 2002

Il liquidatore: Papis Paolo.

S-11798 (A pagamento).

SADEM - Società per azioni

Sede in Torino, via Cialdini n. 5
Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese Torino n. 00471480012

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata per il 28 maggio 2002, alle ore 10,30, presso lo studio Saracco Chieli e Associati, in Torino, via Assarotti n. 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 29 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Alpignano

S-11803 (A pagamento).

K.E.F.I. - S.p.a.
Kenaf Eco Fibers Italia

Sede in Guastalla (RE), via Pieve n. 85
Capitale sociale € 1.734.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Reggio Emilia n. 02044260160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 15, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del conto patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 2001;

3. Varie ed eventuali.

Guastalla, 18 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gallusi Giacomo

S-11809 (A pagamento).

IMMOBILIARE API - S.p.a.

Sede legale in Como, via Vandelli n. 20
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Registro imprese di Como n. 240526
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02097300137

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, via Vandelli n. 20 per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Como, 30 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tiberio Tettamanti

S-11801 (A pagamento).

PIEMME - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, via del Carmine n. 8
Capitale sociale € 775.000,00
Registro delle imprese di La Spezia
Partita I.V.A. n. 01097130114

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita a La Spezia in via del Carmine n. 8, per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;

2. Presentazione della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;

3. Relazione del Collegio sindacale.

La Spezia, 18 aprile 2002

L'amministratore unico: Anna Silvia Mauri.

S-11802 (A pagamento).

CONCERIA TRE EFFE FRATELLI FABRIS - S.p.a.

Sede in Fara Vicentino (VI), via Astico n. 30/a
Capitale sociale € 206.400,00
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Vicenza
e codice fiscale n. 00169440245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Thiene (VI), viale Bassani n. 87/G, per il giorno 29 maggio 2002, alle ore 9, in prima convocazioni ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame della situazione della società;

Esame ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di anticipato scioglimento della società, nomina del/i liquidatore/i, conferimento dei relativi poteri e determinazione del/i compenso/i;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Lì, 29 aprile 2002

L'amministratore unico: dott. Artemio Fabris.

S-11807 (A pagamento).

ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, corso V. Emanuele n. 21
Capitale sociale € 1.033.000
Registro imprese di Ascoli Piceno n. 2224
R.E.A. n. 70715
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230850448

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea, che si terrà presso la sede sociale in Ascoli Piceno, corso V. Emanuele n. 21, in prima convocazione il giorno 31 maggio 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2002 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Rinnovo cariche sociali;

b) Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento a norma di legge e di statuto, deposito azioni presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 29 aprile 2002

Ascoli Calcio 1898 S.p.a.
L'amministratore delegato: Antonio Nardini

S-11800 (A pagamento).

FALORIA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Ria de Zeto n. 10
Capitale sociale € 2.398.083,00 interamente versato
Registro imprese di Belluno e codice fiscale n. 00083410258

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala riunioni della Cassa rurale ed artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80, per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 30 novembre 2001, nomina dei membri del Collegio sindacale e determinazione dei loro compensi):

2. Autorizzazione ad acquistare e vendere azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione.

In sede straordinaria

1. Previsione nello statuto sociale della possibilità da parte del Consiglio di amministrazione di nominare al proprio interno un presidente onorario;

2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-*ter* del Codice civile, delle facoltà di emettere, in una o più volte, fino ad un controvalore massimo complessivo di nominali € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) obbligazioni non convertibili in azioni, deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Cortina d'Ampezzo, 30 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-11808 (A pagamento).

Konica Business Machines Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2
Capitale sociale € 3.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 272185
R.E.A. n. 1250081
Codice fiscale n. 08861580150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in piazza San Babila n. 3, per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere, e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 gennaio 2002. Delibere relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Determinazione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 30 aprile 2002.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gabriele Bernascone

S-11811 (A pagamento).

ACOS - S.p.a.

Sede in Novi Ligure (AL), corso Italia n. 49
Capitale sociale € 17.075.864,00
Registro imprese di Alessandria n. 15907
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681950067

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 maggio 2002 alle ore 23,45 presso il fabbricato polifunzionale «ing. Fasolini», str. Boscomarengo, Novi Ligure in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 2001;

2. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, art. 4.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

Novi Ligure, 24 aprile 2002

Il presidente di Acos S.p.a.: Acri Camillo.

S-11806 (A pagamento).

SOCIETÀ CERATO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Carlo Cerato n. 3
Capitale sociale € 140.400
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 10870
e al R.E.A. di Padova al n. 130783
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00690120282

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 9) della statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci, presso la sede legale della società in Padova, via Carlo Cerato n. 3, per il giorno 25 maggio 2002 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 27 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società per impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale;

2. Nomina del liquidatore o del Collegio dei liquidatori.

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Padova, 2 maggio 2002

L'amministratore unico: rag. Antonio Sabellico.

S-11813 (A pagamento).

Nuova Cisaglob - S.p.a.

Sede in Roma, viale Carso n. 57
Capitale sociale € 510.000,00
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01678850924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Rosetti in Cagliari, via Logudoro n. 35, per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 18,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
Nomina componenti Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rober Carboni

S-11799 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449
Capitale sociale € 944.280.000 interamente versato
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 02929200588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 11 presso la sede legale in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 maggio stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione dell'Agip Petroli S.p.a. nell'Eni S.p.a.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gilberto Callera

S-11825 (A pagamento).

BERIT - S.p.a.

Sede in Brescia, via IV novembre
Capitale sociale € 103.292
R.E.A. n. 426937
Codice fiscale n. 03606850174

Convocazione assemblea

Si informa che, in Cazzago S. Martino (BS), via Alessandrini n. 5, è convocata l'assemblea dei soci per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 9 in prima convocazione e necessitando per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e provvedimenti conseguenti;
2. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Brescia, 12 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermanno Bertoldi

S-11814 (A pagamento).

STAR CHEMICAL LOGISTIC - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via Mantova n. 58
Capitale sociale € 577.720 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Locate Triulzi (MI) frazione Paradiso località il Moro 1, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta aumento capitale sociale di € 1.500.000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Star Chemical Logistic S.p.a.
Il presidente: Remondini Emanuele

S-11815 (A pagamento).

NTE - S.p.a.

Sede in BARI, via Gen. Bellomo n. 91/bis
Capitale sociale L. 679.870.000
C.C.I.A.A. Bari n. 318008, registro società Tribunale Bari n. 30567

Gli azionisti della NTE S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Bari, 30 aprile 2002

Il Consiglio d'amministrazione:
sig. Vincenzo Violante

C-14588 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE E RETROPORTUALE DI SANTO STEFANO MAGRA
Società consortile per azioni
(in liquidazione)
Sede legale in La Spezia, via Fontevivo n. 25
Iscritta al registro delle imprese di La Spezia al n. SP015-13259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso gli uffici della società «SE.PRO.», in La Spezia, via Gianturco n. 121, in prima convocazione, per il giorno 27 maggio 2002, alle ore 9 e 30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2002, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

La Spezia, 26 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Raffaele Scognamiglio.

S-11824 (A pagamento).

STAR TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.
Sede in Rozzano (MI), via Mantova n. 58
Capitale sociale € 5.510.000
Codice fiscale n. 00156850067
Partita I.V.A. n. 09898840153

Avviso di convocazione ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Locate di Triulzi (MI) località Moro, frazione Paradiso 1, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta modifica ragione sociale;
Trasferimento sede legale da Rozzano a Locate di Triulzi;
Spostamento chiusura esercizio sociale al 30 giugno;
Adozione nuovo statuto sociale;
Cessione del credito di imposta sul TFR in relazione agli scorpori societari avvenuti;
Cessione autorizzazioni CEMT per utilizzo transiti paesi extra CEE.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Star Trasporti Internazionali S.p.a.
Il presidente: Remondini Emanuele

S-11816 (A pagamento).

I.M.I.S.A. Investimenti Mobil. Immobil. - S.p.a.
Sede in Venezia, S. Marco n. 3650
Capitale sociale € 2.582.500
Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 00177830262

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Gasparotti di Mestre, in Venezia, S. Marco 4410, per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 18 in prima convocazione e, eventualmente, per il giorno 31 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale gratuito e a pagamento;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
3. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Gian Paolo Barbini.

C-14581 (A pagamento).

A.S.M. - Azienda Sviluppo Multiservizi - S.p.a.
Sede legale in Settimo Torinese (TO), via Ariosto n. 36-bis
Capitale sociale deliberato € 2.732.000,00
Capitale sociale sottoscritto € 2.732.000,00
Capitale sociale versato € 2.732.000,00
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 03126960016

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 giugno 2002, alle ore 20,15, presso la sede sociale in Settimo Torinese (TO), via Ariosto n. 36-*bis*, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata in seconda per il giorno 12 giugno 2002 nello stesso luogo, alle ore 18,30.

Settimo Torinese, 30 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Corgiat Loia

C-14601 (A pagamento).

CALTANISSETTA - Società consortile per azioni

Sede legale in Caltanissetta, Cortile Conti n. 2
Capitale sociale € 323.297,70 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01479900852

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 16 presso la sede sociale sita in Caltanissetta nel Cortile Conti n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Collegio sindacale e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Revisione compensi Organi societari;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Caltanissetta, 30 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Pisa

C-14592 (A pagamento).

SOAgest - S.p.a.
Società Organismo di Attestazione

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della SOAgest S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso la sede direzionale sita in piazzale Rosselli, 92100 Agrigento, il giorno 29 maggio alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 30 maggio, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 con relazione sulla gestione, presa atto della relazione del Collegio sindacale, delibere relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede direzionale sita in Agrigento, piazzale Rosselli.

Agrigento, 16 aprile 2002

Il presidente: Gaspare Vassallo.

C-14589 (A pagamento).

GIANNELLI SILENCERS - S.p.a.

Sede in Selci, via Gonzaga nn. 12/14
Capitale sociale € 630.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Perugia n. 01485540544

I soci, consiglieri di amministrazione e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 29 maggio 2002 alle ore 15 presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa si terrà il giorno 20 giugno stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Giorgio Giannelli.

C-14595 (A pagamento).

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - S.p.a.

Sede in Tollegno, via Roma n. 9
Iscritta al registro imprese di Biella
con il codice fiscale n. 00151110020

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tollegno, via Roma n. 9, in prima convocazione, alle ore 11, del giorno 28 maggio 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, del giorno 29 maggio 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
3. Provvedimenti in base all'art. 20 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede della Banca Sella S.p.a. di Biella.

Il presideante: dott. Luciano Converso.

S-11812 (A pagamento).

ELLENA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Casalis n. 71
Capitale sociale € 300.000,00 interamente versato
Registro imprese Torino n. 178270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00514800010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Brandizzo (TO), via Torino n. 315, il giorno 28 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 con i relativi allegati e deliberazioni consequenziali;
2. Rinnovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'intervenuto in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Silvio Ellena.

S-11817 (A pagamento).

Damovo Holdings Italy - S.p.a.

Sede in Roma, via Lombardia n. 43
Capitale sociale € 100.000
Partita I.V.A. n. 06567341000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in via Lombardia n. 43, Roma, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2001; delibere inerenti e conseguenti;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche all'art. 6 dello statuto;
2. Modifiche all'art. 12 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Damovo Holdings Italy S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alberto Santi

S-11831 (A pagamento).

Iliòs - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), via S. Margherita n. 72
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Catania 03822540872

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Messina, presso lo studio del notaio Paderni, via XXVII Luglio n. 61, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
Programmazione attività;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Messina, 30 aprile 2002

Iliòs S.p.a.
L'amministratore delegato: Gaetano Marchese

C-14597 (A pagamento).

CONSORMARE - S.p.a.

Sede in Mestre (VE), Galleria Matteotti n. 9
Capitale sociale € 516.457 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03310920271

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Consormare S.p.a. in Galleria Matteotti n. 9, 30170 Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e allegati;
2. Approvazione situazione economico-patrimoniale straordinaria al 15 aprile 2002;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura parziale delle perdite al 31 dicembre 2001 e al 15 aprile 2002 a mezzo abbattimento del capitale sociale;
2. Sua ricostituzione a € 250.000;
3. Copertura totale delle perdite a mezzo abbattimento del capitale sociale;
4. Eventuale ricostituzione del capitale sociale al minimo di legge;
5. Modifica dello statuto sociale all'art. 5 capitale sociale. Atti conseguenti e inerenti;
6. Delibere e deleghe conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Consormare S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Zacchello

C-14613 (A pagamento).

PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.

Sede Arcade (TV), via XI Febbraio n. 8
Capitale sociale € 123.840 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 10606
Codice fiscale n. 00190550269

Gli azionisti della Pavan Ernesto & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcade, via XI Febbraio n. 8, per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 marzo 2002 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Romeo Pavan

C-14619 (A pagamento).

LA PLASTIVENETA - S.p.a.

Sede in Campodarsego (PD), via Pontarola n. 17
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863220281

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Campodarsego (PD), via Pontarola n. 17, in prima convocazione il giorno mercoledì 26 giugno 2002 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno giovedì 27 giugno stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 31 dicembre 2001;
2. Bilancio 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 2001;
4. Emolumenti per l'Organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Campodarsego, 22 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ziliotto Alberto

C-14600 (A pagamento).

C.B.B.O. - S.p.a.

Sede in Ghedi, via industriale nn. 33/35
Capitale sociale: € 723.000,00 versato € 701.321,00
Registro imprese di Brescia n. 01669960989
R.E.A. di Brescia n. 339350
Codice fiscale n. 01669960989
Partita I.V.A. n. 01669960989

Convocazione assemblea

I soci della C.B.B.O. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiliare del Municipio di Ghedi in prima convocazione il 19 giugno 2002 alle ore 14 ed in seconda convocazione il 20 giugno 2002 alle ore 17, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Nuova determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Nuova determinazione compensi al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Ghedi, 23 aprile 2002

C.B.B.O. S.p.a.
Il presidente: Giovanni Arpiani

C-14652 (A pagamento).

S.E.I. - Servizi Energetici Integrati - S.p.a.

Sede legale in Settimo Torinese (TO), via Dei Mille n. 6
Capitale sociale deliberato € 510.000,00
Capitale sociale sottoscritto € 510.000,00
Capitale sociale versato € 510.000,00
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 03180660015

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 giugno 2002, alle ore 19, in Settimo Torinese (TO), via Ariosto n. 36-*bis*, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata in seconda per il giorno 12 giugno 2002, nello stesso luogo, alle ore 17,30.

Settimo Torinese, 30 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Corgiat Loia

C-14602 (A pagamento).

GOLF DELLA PINETA - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), piazza del Golf n. 2
Capitale sociale € 436.800,00
Tribunale di Genova registro società n. 30901
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612150102

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Arenzano, piazza del Golf n. 2, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 6, in prima convocazione e per il giorno 1° giugno 2002 alle ore 17,30, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativo conto perdite e profitti: deliberazioni relative;
3. Comunicazioni relative alla conversione in euro del capitale sociale;
4. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che, a termini di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara sedi di Genova, Torino, Milano e filiale di Arenzano.

Arenzano, 29 aprile 2002

Golf della Pineta S.p.a.
Il presidente: ing. Ponzano Gian Piero

G-339 (A pagamento).

ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.

Sede San Giovanni La Punta (CT), via Cosenza n. 1
Capitale sociale € 165.000,00 interamente versato
Registro società di Catania n. 12568

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 6, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° giugno 2002 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio ed allegati al 31 dicembre 2001;
2. Destinazione utile;
3. Aumento sociale gratuito, proposta;
4. Rinnovo cariche sociali e relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito capitale sociale;
2. Modifica statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Natale Basile

C-14658 (A pagamento).

FINGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Inverigo n. 14
Capitale sociale € 1.208.230,40 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 246602
C.C.I.A.A. Milano, R.E.A. n. 1186633
Codice fiscale n. 07834590155

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 11 giugno 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Inverigo n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11, presso l'Excelsior Hotel Gallia in Milano piazza Duca d'Aosta n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per gli esercizi 2002, 2003 e 2004;
3. Ratifica ridenominazione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Galimberti

M-3604 (A pagamento).

CANDEGGIO FRATELLI ZACCARIA - S.p.a.

Sede in Trezzo Sull'Adda (MI), via Del Ghezzo n. 18
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
e codice fiscale numero 00687770156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Trezzo Sulll'Adda (MI), via Del Ghezzo n. 18, per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 8 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e degli atti relativi;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Trezzo Sull'Adda, 29 aprile 2002

Il presidente: dott. Gianluigi Zaccaria.

C-14650 (A pagamento).

Di Gennaro - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Centro direzionale isola C/2

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 14, in prima convocazione presso la sede amministrativa della società ed in data 31 maggio 2002 alle ore 9, in seconda convocazione, sempre presso la sede amministrativa della società, con il seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del consigliere Giuseppe di Gennaro nato a Napoli il 23 ottobre 1967 con il signor Salvatore di Gennaro nato a Napoli il 10 giugno 1942.

L'amministratore delegato: Giuseppe Di Gennaro.

C-14645 (A pagamento).

Financa - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Milano, via Amedei n. 15
Capitale sociale € 981.350
Registro imprese Tribunale di Como n. 14508
R.E.A. di Como n. 180164
Codice fiscale n. 01297930131
Partita I.V.A. n. 01297930131

Signori azionisti, vi comunico che è stata convocata l'assemblea ordinaria della vostra società presso lo studio del notaio G. Manfredi in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 14, il giorno martedì 28 maggio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno mercoledì 29 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile comma 1;
2. Relazione sull'andamento della liquidazione e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Ludovico Mantovani.

M-3606 (A pagamento).

POLICLINICO SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Gemelli n. 10
Capitale sociale L. 2.397.876.678 interamente versato
Iscritta al n. 1035 registro delle imprese Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130860935

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 7 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pordenone, 23 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. dott. ing. Mario Sist

C-14614 (A pagamento).

L.M.V. LAVORAZIONE METALLI VARI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia (BS), via Stretta n. 32
Numero d'iscrizione al registro imprese di Brescia
e codice fiscale 00273130179
Partita I.V.A. n. 00273130179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Stretta n. 32, per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001 previa Relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali per scaduto mandato;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti dispostizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Polotti Giacomo Luigi

C-14644 (A pagamento).

CIMPROGETTI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Broseta n. 70/A
Capitale sociale € 103.000 interamente versato
R.E.A. n. 119273 di Bergamo
Codice fiscale e registro imprese n. 00221170160

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 maggio 2002, ore 10, presso la sede sociale in Bergamo, via Broseta n. 70/a ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 29 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Pier Luigi Rizzi

C-14649 (A pagamento).

LAVANDERIA LIGURE INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Mylius n. 6/1
Capitale sociale € 168.480
Registro imprese di Genova
Codice fiscale n. 00274040104

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede operativa sita in Genova/Sestri, via Gaggero n. 14, che si terrà i seguenti giorni: 28 maggio 2002 alle ore 18, in prima convocazione e 29 maggio 2002 alle ore 18, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3 e 4;
2. Investimenti aziendali per rinnovo impianti;
3. Varie eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Stefano Prato.

G-338 (A pagamento).

Origoni & C - S.p.a.

Sede in Trezzano s/N, via L. Da Vinci n. 285
Capitale sociale € 3.047.350,00
Registro imprese di Milano n. 1607191
Partita I.V.A. n. 13375260158

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11, e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2002, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2001 e relative delibere;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Augusto Cimmino

M-3599 (A pagamento).

ROTOLEM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 1
Capitale sociale € 624.000,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 10651000159

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 15 presso gli uffici amministrativi in Milano, via Don Gnocchi n. 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 8 presso la sede legale in Milano corso Italia n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Lamberti

M-3600 (A pagamento).

GENERALE FINIMCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Babila n. 5
Capitale sociale € 877.200
Iscritta al Tribunale di Milano
Registro sociale n. 259958/2000
R.E.A. n. 1630487

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede sociale di Milano, piazza S. Babila n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Falcone.

M-3610 (A pagamento).

EURONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Inverigo n. 14
Capitale sociale € 1.079.000,00
C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1640971
Codice fiscale n. 13337170156

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 14 presso la sede sociale di via Inverigo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 14 presso l'Excelsior Hotel Gallia in Milano piazza Duca d'Aosta n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata in carica ai sensi dell'articolo 15 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albino Sonato

M-3603 (A pagamento).

SIPOL - S.p.a.

Sede in Mortara, via Leonardo Da Vinci n. 5
Capitale sociale € 600.000
Iscritta al registro imprese di Pavia
al codice fiscale n. 01669490037

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Vigevano, via Stropeni n. 12, presso lo studio associato Pastormerlo, per il giorno 29 maggio 2002 ore 12 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Orfeo Giusto

M-3618 (A pagamento).

ARTE PLAST - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24
Capitale sociale € 520.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 12 presso lo studio del dott. Guido Rebecchi, in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azione presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 29 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Rebecchi

M-3612 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bernardo Quaranta n. 12
Capitale sociale € 6.864.650,00 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10036820156
Partita I.V.A. n. 12304990158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina della società di revisione.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
cav. lav. dott. Giuseppe Giampiero Miglio

M-3619 (A pagamento).

CERERIA SGARBI - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), via per Lecco nn. 24/26
Capitale sociale € 2.582.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2002, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Incremento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, o presso la Banca Popolare di Sondrio.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-3630 (A pagamento).

Empire Business - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 28
Capitale sociale € 2.550.000 interamente versato
Già iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Milano al n. 6029/2000
Codice fiscale n. 12986800154

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 del mese di maggio dell'anno 2002 alle ore 15 presso lo studio dell'avv. Paolo Nodari in Milano, via Senato n. 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 del mese di maggio dell'anno 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca e nomina amministratori;
2. Esame della situazione economica e finanziaria al 30 aprile 2002, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 29 aprile 2002

Un amministratore: Davide Alberto Fortunato.

M-3608 (A pagamento).

SIDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. De Togni n. 7
Capitale sociale € 4.995.576,60 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1323435
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01178090120
Partita I.V.A. n. 12186250150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Palombo Mirella in Milano, largo Quinto Alpini n. 15, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 2002 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio chiuso aI 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Aumento del capitale sociale a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) e variazione del valore nominale di ogni azione a € 10,00 (dieci/00) cadauna;
3. Modifiche statutarie con particolare riferimento all'articolo 11 dello statuto sociale.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della società sita in Milano, via A. De Togni n. 7 o presso le seguenti banche:

a) IntesaBci, filiale «Bovisa», Milano;

b) Banca Popolare Commercio Industria International S.A., Luxembourg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Dal Checco

M-3609 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196
Capitale sociale € 442.253.993 interamente versato
R.E.A. di Venezia n. 4905
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185870276

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria in Milano, presso una sala dell'Hotel The Westin Palace, piazza della Repubblica n. 20 per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 29 maggio 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile: approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Ciga Hotels Italia S.r.l. a favore di Ciga S.p.a.; modifica dell'oggetto sociale della Ciga S.p.a. e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile: approvazione del progetto di fusione della Ciga Resort S.r.l. nella Ciga S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delibera ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della Ciga S.p.a. in favore della Sardegna Resorts S.r.l.; riduzione del capitale sociale della Ciga S.p.a. e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; 31 decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte titoli S.p.a.

Lì, 24 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Gabriele Fontanesi

M-3632 (A pagamento).

BASF Interservice - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8
Capitale sociale € 676.000
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11068180154
Partita I.V.A. n. 02612080966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2002 ore 10 in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 11 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Paolo Santagostino Pretina

M-3620 (A pagamento).

NUOVA LOMBARMET - S.p.a.

Sede in Arluno (MI), via Don L. Sturzo n. 15
Capitale sociale € 1.600.000,00
Registro delle imprese n. 324434
Codice fiscale n. 10638290154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati alle ore 12 del giorno 13 giugno 2002 presso la sede di Arluno, via Don L. Sturzo n. 15, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 14 giugno 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti hanno diritto ad intervenire all'assemblea se almeno cinque giorni prima dell'udienza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari c/o la Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4, Milano, o c/o la sede legale della società.

Arluno, 30 aprile 2002

L'amministratore unico: Grignani Valter.

M-3627 (A pagamento).

DeTeWe Comunicazione - S.p.a.

Sede in Lissone (MI), via C. Cattaneo n. 9
Capitale € 260.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 06769160158
R.E.A. di Milano al n. 1119077
Codice fiscale n. 06769160158
Partita I.V.A. n. 00836700963

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 maggio 2002 ore 15 presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2002 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare, in sede di assemblea ordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

e in sede di assemblea straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 30 aprile 2002

DeTeWe Comunicazione S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Bernd Eckel

M-3637 (A pagamento).

LOL EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/a
Capitale sociale € 460.000,00
Iscritta al registro imprese di Milano n. 12908040152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via della Posta n. 10, Milano, per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 18 presso lo studio del notaio Lovisetti in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 maggio 2002 in seconda convocazione stesso luogo e stesso orario, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Operazioni sul capitale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Sergio Corbi

M-3636 (A pagamento).

DIELMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Inverigo n. 14
Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 249960
C.C.I.A.A. Milano, R.E.A. n. 1198004
Codice fiscale n. 07930860155

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 11 giugno 2002 alle ore 13, presso la sede sociale in Milano, via Inverigo n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 13, presso l'Excelsior Hotel Gallia in Milano piazza Duca d'Aosta n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Ratifica ridenominazione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albino Sonato

M-3605 (A pagamento).

VETROASFALTO - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale € 4.810.000 versato
Registro imprese Milano e codice fiscale n. 00809240153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 2002, ore 12, presso la sede legale in Milano, via G. Carducci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2002 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 19 aprile 2002

Vetroasfalto S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabrizio Caneppele

M-3635 (A pagamento).

PERISSINOTTO - S.p.a.

Sede in Milano
Registro imprese n. 79669
Capitale € 6.000.000,00

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Repubblica n. 3 per il giorno 30 maggio 2002 ad ore 18, in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 2002 stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Acquadro

M-3628 (A pagamento).

SIDAF - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)
Sede in Milano, via Giulianova n. 1
Capitale sociale € 520.000,00
Registro delle imprese di Milano n. 1141079
Codice fiscale n. 007111440157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 12 presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, via T. Tasso n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
   Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

2. Parte straordinaria:
   Trasferimento della sede legale;
   Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 17 aprile 2002

Il liquidatore sociale: rag. Pasquale Giangregorio.

M-3633 (A pagamento).

PASO - S.p.a.
Prodotti Amplificazione e Sonorizzazione
Sede in Milano, via Mecenate n. 90
Capitale sociale € 1.170.000 interamente versato
Camera di commercio Milano R.E.A. n. 853303

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Paso S.p.a. Prodotti Amplificazione e Sonorizzazione sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Butangas S.p.a. in Milano, via Larga 11, per il giorno 27 maggio 2002 ad ore 20,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002, ad ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la banca IntesaBci rete Comit.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Costantino Dragan

M-3634 (A pagamento).

ICOS IMPIANTI GROUP - S.p.a.
Sede in Zoppola, via della Fossa n. 4
Capitale sociale € 1.809.000,00
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Pordenone 03600650261
Partita I.V.A. n. 01448600930

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Zoppola, via della Fossa n. 4, per il giorno 26 maggio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il per. tec.: Adriano Bertolin

S-11866 (A pagamento).

SARDA FINANZIARIA PROMOZIONE FACTORING
SARDA FACTORING - S.p.a.
Sede legale in Cagliari, via Santa Margherita n. 4
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Registro imprese n. 01681580922 C.C.I.A.A. di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, via Santa Margherita n. 4 Cagliari, il giorno 26 maggio 2002 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:
1. Modifica oggetto sociale, aumento del capitale sociale e altre modificazioni statutarie.

Assemblea ordinaria:
1. Nomina degli amministratori, del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o qualsiasi sportello della Banca Nazionale del Lavoro.

Cagliari, 6 maggio 2002

Il consigliere delegato: dott. Francesco Pirisi.

S-11908 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria
Aster Associate Termoimpianti S.p.a. 28/05/2002 - 29/05/2002

ASTER Associate Termoimpianti - S.p.a.
Sede sociale: Cinisello Balsamo MI - Viale Fulvio Testi n. 136
Capitale Sociale Euro 12.774.840
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 00840630156
Partita I.V.A. 02271040962

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti nella Assemblea Straordinaria convocata per il giorno 28 Maggio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, presso lo Studio del Notaio Lodovico Barassi in Milano - Via S. Andrea n. 10/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 Maggio 2002, stessi ora e luogo, sono chiamati a discutere e deliberare anche sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario ordinario fino ad un massimo di euro 10.000.000.

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore Delegato: ing. Antonio Rognoni

IG-272 (A pagamento).

UNICOOP FIRENZE
Societa cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Firenze, via S. Reparata n. 43
Iscrizione R.E.A. di Firenze n. 00407780485 (già 34781)
Iscrizione registro imprese di Firenze
e codice fiscale n. 00407780485

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I soci di «Unicoop-Firenze Società cooperativa a responsabilità limitata» sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci, in prima convocazione, per venerdì 24 maggio 2002 alle ore 9,30, presso la sede legale, via S. Reparata n. 43 (Firenze), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea generale ordinaria dei soci;

2. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;

4. Elezione del Consiglio di amministrazione;

5. Informazioni relative all'avvenuta conversione in euro del valore delle quote sociali;

6. Conferimento dell'incarico triennale di revisione e certificazione per gli esercizi 2002-2003-2004 del bilancio della cooperativa, ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 nonché di certificazione del bilancio consolidato degli stessi esercizi;

7. Rapporto sulle sanzioni amministrative a carico di amministratori e dipendenti di cui alla delibera assembleare in data 30 maggio 1998;

8. Solidarietà intercooperativa;

9. Proposta di cessione della nostra proprietà immobiliare in Sesto Fiorentino, località Cercina;

10. Varie ed eventuali.

Se non verrà raggiunto il numero legale dei soci, l'assemblea sarà rimandata in seconda convocazione a sabato 25 maggio 2002, presso il Palazzo dei Congressi di Montecatini Terme (Sala Elio), viale Amendola n. 2, alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno e sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

Firenze, 29 aprile 2002

«Unicoop-Firenze»
Il presidente: Turiddo Campaini

F-410 (A pagamento).

AKEN - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche (MC), via Sonnino n. 25
Capitale sociale € 3.000.000
Registro imprese di Macerata n. 175301
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264750439

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Civitanova Marche (MC), via Sonnino n. 25, per il giorno sabato 25 maggio 2002 in prima convocazione alle ore 11 in seduta ordinaria e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 8 giugno 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;

3. Determinazione del compenso per gli amministratori, provvedimenti;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 2 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lattanzi Umberto

S-11909 (A pagamento).

UNICA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, via A. Spinelli n. 60
Capitale sociale interamente versato € 143.754.560,00
Iscritta al registro delle imprese di Forli-Cesena al n. 03249890405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cesena, via A. Spinelli n. 60, per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni del presidente;

2. Progetto di integrazione fra le società del perimetro romagnolo e Seabo, determinazioni;

3. Determinazioni in ordine al disposto dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

4. Riconoscimento rimborsi spese agli amministratori, determinazioni;

5. Varie ed eventuali.

Cesena, 2 maggio 2002

Il presidente: Roberto Sacchetti.

C-14702 (A pagamento).

RHEMES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Attilio Regolo n. 19
Partita I.V.A. n. 05839181004

Convocazione assemblea

Ai signori azionisti si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria della Rhemes S.p.a., in prima convocazione, per il giorno 25 maggio 2002 alle 16,30 in Piraino (ME), via Nazionale n. 150/C ed in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio e suoi allegati;
2. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea debbono depositare i certificati azionari almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso l'Ufficio cassa della società in Piraino (ME), via Nazionale n. 150/C.

Piraino, 29 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Starvaggi Giuseppe

C-14705 (A pagamento).

Automobil Club Massa Carrara

Avviso di rettifica

Alla convocazione di assemblea dei soci pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 94 del 22 aprile 2002 si deve aggiungere: Hanno diritto al voto i soci in regola con l'associazione, alla data dell'11 aprile 2002 e fino alla data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente: Gian Carlo Rossi.

C-14703 (A pagamento).

SOLE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
Capitale sociale € 32.900.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13201120154

Avviso di rettifica

A rettifica dell'avviso di convocazione S-11344 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 101 del 2 maggio 2002 l'ordine del giorno deve intendersi così:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
   a) approvazione del bilancio d'esercizio;
   b) presentazione del bilancio consolidato;
   c) determinazione compensi all'amministratore;
   d) nomina sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Sole S.p.a.
L'amministratore unico: Piero Canzani

S-11865 (A pagamento).

MARANGONI - S.p.a.

Sede in Trento fraz. Mattarello «Villa Acquaviva»
Capitale sociale Euro 10.400.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 13642
C.F. 00215700212

Rettifica convocazione

Nell'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29/04/2002 con inserzione n. 257-IG dove è scritto «Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria» deve intendersi solo «Assemblea Generale Ordinaria». Invariato il resto.

per Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Cav. Lav. Mario Marangoni

IG-271 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

Banca di Capranica e Bassano Romano

Variazione commissioni di custodia con decorrenza 10 maggio 2002

1. BOT comm. 0,11% min. € 8 max € 10. 2. BTP/CCT comm. 0,11% min. € 8 max € 25. 3. Altri di Stato in gestione Acc. B.I. 0,13% min. € 16,50 max € 25. 4. Altri di Stato non in gestione Acc. B.I. 0,13% min. € 16,50 max € 25. 5. Obbligazioni qualunque depositano 0,13% min. € 16,50 max € 25. 6. Azioni gestite c/o Monte Titoli 0,16% min. € 22 max € 50. 7. Azioni non gestite c/o Monte Titoli 0,16% min. € 22 max € 50. 8. Strumenti di altra natura 0,13% min. € 16,50 max € 25. Commissioni pagate dall'utente Mito nella misura del 0,19% min. € 7,50 max € 25, canoni annui nella seguente misura: Home Banking + interrogazioni € 96, Trading on line + prezzi/notizie ritardati € 96, Trading on line + prezzi/notizie ritardati + Home banking € 192, Trading on line + prezzi/notizie reali + Home banking € 420. Spese fisse su singola operazione € 1.

Banca di Capranica e Bassano Romano Credito Cooperativo
Il presidente: P. Minardi

C-14605 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod. ABI n. 5104-5
Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale € 14.868.450 al 31 dicembre 2001
Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 5 novembre 2001-5 febbraio 2004 tasso variabile XII emissione - ISIN IT 0003188908.

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse trimestrale della terza cedola pagabile il 5 agosto 2002 e relativa al periodo 5 maggio 2002 - 4 maggio 2002 è lo 0,84575% lordo.

Velletri, 2 maggio 2002

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-11725 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod. ABI n. 5104-5
Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale € 14.868.450 al 31 dicembre 2001
Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 5 novembre /1999/2002 tasso variabile VI emissione - ISIN IT 0001385837.

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse semestrale della sesta cedola pagabile il 5 novembre 2002 - e relativa al periodo 5 maggio 2002 - 4 novembre 2002, è l'1,874% lordo.

Velletri, 2 maggio 2002

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-11726 (A pagamento).

BANCA DI PESARO Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pesaro, via F.lli Cervi s.c.
Registro società n. 49 del Tribunale di Pesaro
Partita I.V.A. n. 00128830411

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 1° settembre 1993 si comunica che con decorrenza 22 aprile 2002 i tassi dare della banca subiscono un aumento generalizzato di punti 0,25 percentuali.

Banca di Pesaro
Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: avv. Mario Del Prete

S-11819 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.
Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 603.953.046,24 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 0027
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero serie speciale 2000/2003 a tasso variabile 2a emissione in euro» (codice titolo IT0003026165).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 1° agosto 2002 e relativa al trimestre 1° maggio 2002-31 luglio 2002 è il 3,44% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2003 a tasso variabile 7a emissione in euro» (codice titolo IT0003148795).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 6 agosto 2002 e relativa al trimestre 6 maggio 2002-5 agosto 2002 è il 3,09% nominale annuo lordo.

Verona, 26 aprile 2002

Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-11826 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.
Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona,
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 603.953.046,24 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2002 zero coupon con rimborso indicizzato azionario 1a emissione» (codice titolo IT0000926425).

Si informa che dal 30 aprile 2002 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 125,00000 per ogni 100 lire di valore nominale, e cioè L. 125.000.000 (pari a € 64.557,11) per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 100.000.000, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 29 aprile 2002

Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-11827 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo creditizio «Banca Sella»
Sede di Biella, via Italia n. 2
Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059
Iscritta al registro delle imprese
tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 13 maggio 2002, le commissioni applicate sulle operazioni di negoziazione di ordini di compravendita di opzioni su azioni saranno pari a:

0,185% sul controvalore del contratto negoziato (inteso come prodotto tra prezzo di esercizio ed il moltiplicatore) per ordini trasmessi tramite canale telematico. Se il risultato di tale calcolo risultasse inferiore a € 5, per ciascun contratto eseguito si applicherà una commissione minima pari a € 5;

0,7% sul controvalore del contratto negoziato (inteso come prodotto tra prezzo di esercizio ed il moltiplicatore) per ordini trasmessi tramite canale non telematico. Se il risultato di tale calcolo risultasse inferiore a € 5, per ciascun contratto eseguito si applicherà una commissione minima pari a € 5.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 2 maggio 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-11844 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Appartenente al «Gruppo Banca Sella»
Sede in Biella, via Italia n. 2
Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.921.437
Iscritta al registro delle imprese
tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di aprile e maggio 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod.Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV 99/02	IT0001390761	5	29/04/02	1,750%
TV-99/04	IT0001384822	5	01/05/02	1,850%
TV 99/04	IT0001392817	5	01/05/02	1,975%
TV 99/04	1T0001392833	10	01/05/02	0,962%
TV 99/03	1T0001392858	5	01/05/02	1,950%
TV 99/02	IT0001392866	5	01/05/02	1,925%
TV 00/06	IT0003030506	3	01/05/02	1,850%
TV 02/06	IT0003239438	1	01/05/02	0,862%
TV 95/05	IT0000560026	13	02/05/02	1,775%
TV 01/04	IT0003116065	2	02/05/02	1,725%

Biella, 30 aprile 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-11845 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b
Capitale sociale € 198.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 1° maggio 2002 i tassi applicati a tutte le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i tassi relativi ad operazioni assoggettate a tasso fisso o comunque agganciati a parametri particolari.

Bolzano, 1° maggio 2002

Il direttore generale: Timothy Michael Brooks.

C-14615 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Sede in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2002, la periodicità di addebito del canone di tenuta conto relativo ai conti correnti è passata da annuale a trimestrale; è rimasto invariato l'importo complessivo annuo.

Dal 1° aprile 2002, la periodicità di addebito del suddetto canone diventerà mensile; anche in questo caso, rimarrà invariato l'importo complessivo annuo.

Caltagirone, 2 aprile 2002

L'amministratore delegato: dott. Pierantonio Valsecchi.

C-14657 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Avviso del Credito Artigiano S.p.a. con sede in Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Artigiano S.p.a. con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, comunica che sono state stabilite le variazioni alle condizioni relative a prodotti/servizi di seguito indicati:

conti correnti:

aumento commissioni di massimo scoperto con decorrenza dal 1° marzo 2002: 0,125%;

aumento dei tassi attivi oltre gli affidamenti accordati con decorrenza dal 1° marzo 2002: 0,750%;

aumento delle spese unitarie per operazione nella misura di € 0,20 con decorrenza 1° marzo 2002;

portafoglio:

aumento nelle commissioni d'incasso effetti nella misura di € 0,20 con decorrenza 25 marzo 2002.

Milano, 24 aprile 2002

Credito Artigiano S.p.a.
Il vice direttore generale: Lorenzo Tagni

M-3614 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Offanengo (CR), via De Gasperi n. 25
Capitale e riserve al 30 giugno 2001 L. 23.461.683.017
Tribunale di Crema registro società n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° maggio 2002 la commissione trimestrale sul massimo scoperto dei c/c non sarà superiore allo 0,250%; la commissione sulle singole rate per qualsiasi tipologia di mutuo passa a € 2,50.

Banca di Credito Cooperativo di Offanengo
Il direttore: Giuseppe Sottocorna

C-14622 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale interamente versato € 38.999.060,70
Iscr. n. 2346 reg. imp. PG Tribunale Spoleto
C.C.I.A.A. di PG n. 170173

Prestiti obbligazionari:

a) TV 1999/2006 codice ISIN IT0001329504 (ced. n. 7);

b) TV 2000/2005 codice ISIN IT0001454716 (ced. n. 5);

c) TV 2001/2003 codice ISIN IT0003095954 (ced. n. 3).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre:

a) 2 maggio 2002 - 1° novembre 2002, tasso 2,19% lordo;

b) 3 maggio 2002 - 2 novembre 2002, tasso 1,66% lordo;

c) 4 maggio 2002 - 3 novembre 2002, tasso 1,56% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore gen.: Marceli Nasini

S-11821 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO

Gruppo Banca Popolare di Vicenza
Sede sociale in Palermo e Direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo S.p.a., gruppo Banca Popolare di Vicenza, codice fiscale n. 00058890815 con sede in Palermo rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che con decorrenza 2 maggio 2002 i tassi a debito della propria clientela su rapporti di conto corrente e di portafoglio subiranno una variazione in incremento di un quarto di punto percentuale (0,250%).

Si comunica altresì che con pari decorrenza saranno adottati i seguenti nuovi valori standard:

conti correnti:

top rate d'istituto: 14,000% (ex 13,750%);

finanziamento su portafoglio:

tassofoglio sbf e/o sconto: 10,000% (ex 9,750%).

Restano esclusi dalla manovra i conti con aggancio a parametri particolari (ex TUS, Prime Rate, Euribor, etc.).

Trapani, 23 aprile 2002

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-11740 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata e condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154).

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni:

contratti ISOalfa:

sostituzione della commissione permillare 3,50‰ con minimo per operazione di € 25,82 con una commissione fissa di € 25,82 per ogni singolo lotto.

p. Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata
I legali rappresentanti: Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-11758 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13

Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione condizioni

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 2002, il nostro Istituto ha deciso di apportare le seguenti variazioni:

operazioni «pronti contro termine»: commissioni per singola operazione: incremento di € 2,76 su tutte le nuove operazioni poste in essere a condizioni derogate rispetto allo standard di istituto e modifica delle tariffe attuali di listino da € 7,24 a € 10,00 secondo i seguenti termini applicativi: le commissioni alla data «a pronti» passano dagli attuali € 3,62 a € 5,00; le commissioni alla data «a termine» passano dagli attuali € 3,62 a € 5,00;

bancomat: spese di prelevamento presso altri istituti (sul territorio italiano): incremento di € 0,25 delle spese di prelevamento a mezzo sportello automatico di altri istituti. Pertanto, la tariffa in vigore passa dagli attuali € 1,55 a € 1,80.

Lodi, 29 aprile 2002

Banca Popolare di Lodi
Un dirigente: dott. Paolo Landi

Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-11829 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO - Società per azioni

Avviso della Banca Popolare di Rho S.p.a. con sede in Rho

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho Società per azioni con sede in Rho, via Mascagni n. 1 ang. via Pace, comunica che sono state stabilite le variazioni alle condizioni relative a prodotti/servizi di seguito indicati:

conti correnti:

aumento commissioni di massimo scoperto con decorrenza dal 1° aprile 2002: 0,125%;

aumento dei tassi attivi oltre gli affidamenti accordati con decorrenza dal 1° aprile 2002: 0,75%;

aumento delle spese unitarie per operazione nella misura di € 0,20 con decorrenza 1° aprile 2002;

portafoglio:

aumento nelle commissioni d'incasso effetti nella misura di € 0,20 con decorrenza 4 aprile 2002.

Rho, 19 aprile 2002

Banca Popolare di Rho
L'amministratore delegato: dott. Paolo Pierantonio Valsecchi

M-3616 (A pagamento).

CREDITO DELL'ARTIGIANO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.

Avviso della Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a. con sede in Brescia

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria società per azioni con sede in Brescia, via Dalmazia n. 147, comunica che sono state stabilite le variazioni alle condizioni relative a prodotti/servizi di seguito indicati:

conti correnti:

aumento commissioni di massimo scoperto con decorrenza dal 1° marzo 2002: 0,125%;

aumento dei tassi attivi oltre gli affidamenti accordati con decorrenza dal 1° marzo 2002: 0,75%;

aumento delle spese unitarie per operazione nella misura di € 0,20 con decorrenza 1° marzo 2002;

portafoglio:

aumento nelle commissioni d'incasso effetti nella misura di € 0,20 con decorrenza 1° marzo 2002.

Brescia, 19 aprile 2002

Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.
Il direttore: Sergio Castellazzi

M-3615 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 20.814.501,00

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° novembre 2000 1° novembre 2003 tasso variabile» codice ISIN IT0003026926

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° maggio 2002/1° novembre 2002 è dell'1,72% lordo.

Piacenza, 24 aprile 2002

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-3621 (A pagamento).

TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto *di crediti* (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130) *«legge sulla cartolarizzazione dei crediti» ed* (articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) *«testo unico bancario»*.

La TI Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «TI S.V.»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede a Conegliano (TV) in via Vittorio Alfieri n. 1, comunica di avere acquistato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario, in forza:

(i) di un contratto quadro di cessione di crediti sottoscritto, inter alios, da TI S.V. e da Telecom Italia S.p.a. (di seguito «Telecom»), con sede in Milano, piazza degli Affari n. 2 in data 6 giugno 2001;

(ii) dell'offerta effettuata da Telecom in data 6 maggio 2002 e della relativa accettazione effettuata da TI SV in pari data, con effetto alla data del 30 aprile 2002, i crediti pecuniari, individuabili in blocco, di seguito indicati: tutti i crediti fatturati verso la clientela residenziale derivanti dalla prestazione di servizi di telecomunicazione che presentano le seguenti caratteristiche:

a) i crediti sono fatturati con riferimento al «3° bimestre 2002», indicazione riportata nell'intestazione della fattura a fianco della dicitura «periodo di riferimento»;

b) la clientela è individuata in fattura, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, dal codice «2302+A» o «8302+A» nella terza casella da sinistra;

c) il servizio reso è individuato dal primo carattere alfanumerico pari ad «1» o «A» nella stringa relativa al numero fattura riportato nell'intestazione della fattura, a fianco della dicitura «fattura I.V.A. n.»;

e con le seguenti esclusioni:

d) fatture in cui il servizio reso, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, e individuato dal codice «+C» nella terza casella da sinistra;

e) crediti fatturati derivanti da servizi resi alla pubblica amministrazione o enti pubblici, entrambi individuati dalla caratteristica di operare in deroga alla normativa di diritto privato italiano e che non sono costituiti nella forma giuridica di «società per azioni», anche se direttamente o indirettamente possedute/controllate dal Governo italiano o da società a loro volta possedute/controllate dal Governo italiano stesso».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a TI S.V., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

TI S.V. ha conferito incarico a S.A.I.A.T., Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.a., ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi avvalendosi delle strutture di riscossione di Telecom. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare a Telecom ogni somma dovuta nelle forme previste nei rispettivi contratti o in forza alla legge o delle eventuali informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Telecom Italia S.p.a., scrivendo al seguente indirizzo: Telecom Italia S.p.a. Securitisation Team, 8° piano, via Meucci n. 4, 10121 Torino.

Roma, 6 maggio 2002

TI S.V. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Mariotti

S-11848 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Il signor Cavallari Oreste nato a Ciano d'Enza (RE), il 17 marzo 1949, ivi residente in via Moro n. 9, con ricorso n. 782/02 depositato il 14 marzo 2002 ha chiesto che il G.U. c/o il Tribunale di Reggio Emilia, voglia provvedere al riconoscimento in suo favore della proprietà del bene immobile censito al catasto terreni del Comune di Canossa, foglio 45, map. 249, per intervenuta usucapione ai sensi della legge n. 346/76, art. 2 e art. 1159-*bis* del Codice civile. Il G.U. con provvedimento del 26 marzo 2002 ha ordinato al ricorrente di procedere alle forme di pubblicità previste dalla legge. È ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro i termini di legge.

Il richiedente: avv. Liana Pasini.

C-14667 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1765/M	Fragalà Francesco	02.04.1933	26.12.1974
1249/M	Zuccarello Carmelo	17.05.1931	17.06.1989
1815/M	Rizza Ignazio	02.12.1919	05.11.1995
1867/M	Sullo Americo	28.09.1911	01.11.1996
1568/M	Altamore Vincenzo	20.03.1930	26.11.1967
936/G	Imbruce' Rosalia	19.09.1907	21.02.1971
1168/G	La Rosa Santo	22.09.1902	13.12.1993
1234/G	Giuliana Liborio	15.02.1897	17.01.1989
1458/G	Burgio Matteo	19.05.1907	15.06.1972
1488/G	Barbarotto Giuseppe	19.03.1897	28.05.1971
1527/G	Sottile Pietra	07.05.1903	26.07.1960
1540/G	Cannata Giuseppe	17.11.1899	31.03.1978
1833/G	Agostini Quinto	25.05.1910	07.08.1987
1836/G-16320/G	Cammalleri Nazareno	25.09.1931	06.06.1988
1857/G	Bornici Giuseppe	01.05.1897	03.01.1978
1600/M-4584/G	Li Calzi Angelo	27.01.1916	15.01.1986

Palermo, 17 aprile 2002

Il direttore del servizio pensioni
Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David

C-14662 (Gratuito).

TAR LIGURIA
Sez. II - Genova

Ricorso RGR n. 304/01 proposto da Cristina Lugani, residente in Genova, assistita dagli avvocati prof. Lorenzo Acquarone e Marco Barilati, domiciliata in Genova, via Corsica n. 21, contro il Ministero della pubblica istruzione, in persona del legale rappresentante, per l'annullamento, previa sospensione: *a)* del decreto del Ministero della pubblica istruzione Direzione regionale per la Liguria, Ufficio scolastico di Genova n. 16143/A40 del 25 gennaio 2001, portante esclusione dalla graduatoria permanente classi di concorso A052, A051 per mancato possesso dell'abilitazione all'insegnamento nelle classi sopraindicate di cui all'art. 3, D.M. n. 146/00 perché iscritta dall'anno accademico 1999/2000 alla Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (SSIS) presso l'Università di Genova, ove ha conseguito la specializzazione nel luglio 2001; *b)* dei D.M. pubblica istruzione nn. 123/00 e 146/00, delle CC.MM. n. 4247/99 e n. 5137/00. La ricorrente lamenta:

1) violazione art. 3, D.M. n. 146/00, art. 2, commi 2 e 4, legge n. 124/99, art. 2, commi 4, 5 e 6, D.M. n. 123/00, dei principi di uguaglianza, ragionevolezza, imparzialità e buona amministrazione ex art. 3, 51 e 97 Cost, dell'art. 12 preleggi al cc. Difetto di presupposti, istruttoria e motivazione. Ingiustizia grave e manifesta illogicità. In subordine invalidità derivata per l'illegittimità dell'art. 3, D.M. n. 146/00, e dell'art. 2, D.M. n. 123/00, per violazione delle norme e dei principi costituzionali suddetti e, occorrendo, per l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, commi 2 e 4, legge n. 124/99.

La ricorrente, specializzanda SSIS, al pari dei «corsisti ex O.M. n. 33/2000», ha diritto all'ammissione con riserva nelle graduatorie de quibus in attesa del conseguimento del titolo abilitativo, giusta i citati artt. dei D.M. nn. 123/00 e 146/00, donde l'illegittimità del decreto di esclusione. La posizione della ricorrente è quanto meno identica a quella di chi ha frequentato questi corsi. Se così non fosse, i D.M. e/o la legge n. 124/99 e/o l'art. 6-*ter* legge n. 306/00, contrasterebbero con le suindicate norme e principi costituzionali, per ingiusta discriminazione di posizioni sostanziali identiche e violazione del principio per cui tutti i cittadini possono accedere agli uffici pubblici in condizioni di uguaglianza;

2) incompetenza. Violazione art. 10, D.M. n. 146/00.

Il provvedimento di esclusione dalle graduatorie doveva essere adottato dal direttore regionale e non dal dirigente dell'Ufficio reclutamento scuola secondaria I e II grado.

Motivi aggiunti di Cristina Lugani, ut supra, nel ricorso RGR n. 304/01, per l'annullamento, previa sospensione delle graduatorie Provinciali definitive per le nomine in ruolo e per le nomine a tempo determinato (supplenze annuali), classi di concorso A052, A051 del 10 agosto 2001, del/dei provvedimento/i (di numero e data ignoti) con cui il Ministero dell'istruzione università e ricerca - Direzione regionale per la Liguria, Ufficio scolastico di Genova le ha approvate e, occorrendo, del C.M. n. 137/01. La ricorrente lamenta:

I) violazione art. 8, D.M. n. 268/01; artt 3, 5, all. A, D.M. n. 146/00, art. 1, D.L. n. 255/01, art. 2, legge n. 124/99. Violazione principi di uguaglianza, ragionevolezza e buona amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 Cost. Difetto di motivazione. Eccesso di potere per difetto d'istruttoria, illogicità, ingiusta disparità di trattamento. Sviamento.

Avuto il titolo abilitativo alla ricorrente spettavano pt. 30, ex art. 8, D.M. n. 268/01, il punteggio ex all. A, lettere A e D, n. 1, D.M. n. 146/00. Per contro le graduatorie impugnate non riconoscono alla ricorrente il punteggio aggiuntivo ex art. 8, D.M. n. 268/01, né quelli ex all. A, D.M. n. 146/00. Tale ingiustificata disparità di trattamento contrasta con il D.L. n. 255/01 e con i citati principi ex art. 3, 51 e 97 Cost., per le stesse ragioni indicate nel ricorso introduttivo e per mancata valorizzazione dei maggiori titoli culturali scientifici nonché di merito dei docenti specializzati SSIS rispetto ai corsisti ex OM n. 33/2000. Sussiste lo sviamento di potere in quanto le nuove graduatorie non fan altro che perpetuare ulteriormente l'illegittimo favor nei confronti di chi si è abilitato con corsi ex OM n. 33/00. In subordine, se la diversa attribuzione dei punteggi ed il conseguente trattamento discriminatorio tra i corsisti ex O.M. e specializzandi SSIS dipendesse da una qualche norma di legge (quelle già impugnate con il ricorso o l'art. 1 e/o l'art. 2, D.L. n. 255/01), o di regolamento (gli art. 1, 3, 5, all. A, D.M. n. 146/00, e/o l'art. 2, D.M. n. 123/00, o, l'art. 1 e/o 21, D.M. n. 268/01), allora le norme di legge e/o di regolamento violerebbero (ognuna nel suo ordine) con gli art. 3, 51 e 97 Cost. ed i relativi principi per le ragioni di cui al precedente punto, con conseguente invalidità derivata delle graduatorie de quibus e degli altri provvedimenti impugnati;

II) violazione dei principi costituzionali suindicati. Violazione art. 1, D.L. n. 255/01, artt. 3 e 10 D.M. n. 146/00. Eccesso di potere per difetto di istruttoria, illogicità, ingiusta disparità di trattamento. Difetto di motivazione. Sviamento.

Avendo ottenuto il titolo abilitativo ed essendo intervenuto il D.L. n. 255/2001, la ricorrente doveva essere collocata nella graduatoria a pieno titolo, non con riserva. Comunque l'amministrazione non poteva «scavalcare» la ricorrente senza una espressa disposizione di legge o regolamento. L'amministrazione non ha mai precisato i presupposti di questo suo illegittimo modo di operare. Se ciò dipendesse dalla C.M. n. 137/01 (o da altro atto sconosciuto), allora gli atti omissivi e la stessa circolare sarebbero invalidi sotto i profili rubricati per le ragioni già illustrate in precedenza;

III) istanza istruttoria. La ricorrente chiede che l'amministrazione chiarisca fino a quale posizione sono state utilizzate le graduatorie Provinciali definitive per le nomine in ruolo e per le nomine a tempo determinato in epigrafe indicate.

Si chiede l'annullamento degli atti impugnati. Vinte spese ed onorari.

Con la presente pubblicazione, in esecuzione della decisione del TAR Liguria, Sez. II del 27 dicembre 2001 si notifica la pendenza del ricorso articolato nei motivi suindicati, ad integrazione del contraddittorio, nei confronti di tutti i docenti che precedono la ricorrente nelle graduatorie suddette e che dalla stessa sarebbero superate.

Genova 22 aprile 2002

Avv. Marco Barilati.

G-336 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI GROSSETO

Con atto ex art. 1158 del Codice civile Tantulli Renzo nato a Monte Argentario il 16 aprile 1929 Costanzo Assunta nata a Monte Argentario il 25 giugno 1935 residenti in Monte Argentario fraz. Porto S. Stefano, località Aietta, citano dinnanzi al Tribunale Ordinario di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello, udienza del 26 luglio 2002 ore di rito: Chiello Angelo, di cui si disconosce anche la data di nascita, Dubbiosi Licia nata a Monte Argentario il 1° aprile 1940, Magni Carlo nato Monte Argentario il 13 marzo 1926, Magni Ilia nata a Monte Argentario il 7 giugno 1917, Magni Iliana, nata a Monte Argentario il 26 dicembre 1921, Shiano Annamaria nata a Monte Argentario il 17 marzo 1956, Schiano Cecilia nata a Monte Argentario il 20 giugno 1912, Schiano Edda nata a Monte Argentario il 27 gennaio 1923, Schiano Emilio nato a Monte Argentario il 14 febbraio 1925, Schiano Enzo nato a Monte Argentario l'8 ottobre 1933, Schiano Luciano nato a Monte Argentario il 19 maggio 1946, Schiano Rina nata a Monte Argentario il 1899, Schiano Salvatore nato a Monte Argentario il 30 ottobre 1948, Schiano Silde nata a Monte Argentario l'11 settembre 1930, Schiano Vetulio nato a Monte Argentario l'8 luglio 1927 e loro eventuali eredi per sentire il Tribunale adito: 1) riconoscere e dichiarare che per effetto di usucapione gli attori sono divenuti comproprietari pro indiviso con quota del 50% ciascuno dell'immobile posto in Monte Argentario Porto S. Stefano, località Aietta, censito al catasto del suindicato Comune alla partita 1, foglio 12, particella 63, mq 1390; 2) ordinare all'agenzia del Territorio di Grosseto (già Conservatoria dei RR.II. di Grosseto), in persona del legale rappresentante pro tempore, la relativa trascrizione ed all'Ufficio del territorio di Grosseto III reparto catasto terreni di eseguire la voltura di accatastamento con esonero da ogni responsabilità. Con invito a costituirsi in giudizio entro venti prima dell'udienza ex art. 166 C.P.C. con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e con avvertenza che in caso di mancata costituzione si procederà nella loro dichiarata contumacia.

Orbetello, 10 gennaio 2002

Avv. Paolo Malasoma.

C-14616 (A pagamento).

TAR CAMPANIA NAPOLI

Con ord. 131/02 il TAR Campania, sez. II, ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso proposto dal dott. Di Gennaro Francesco nato a S. Giuseppe Vesuviano (NA) 14 maggio 1972 contro Provv. agli Studi di Napoli R.G. 8681/01. Il ricorrente ha impugnato chiedendone l'annullamento in parte quà nonché la rettifica della graduatoria definitiva ambito 4, classi A 043 A 050 pubblicata il 18 giugno 2001 nella parte in cui ha attribuito al ricorrente il punteggio di 76,70 in luogo di 78,70; della graduatoria definitiva ambito 9, classe A 051 pubblicata il 18 giugno 2001 nella parte in cui ha attribuito al ricorrente p. 74,70 in luogo di 76,70; della graduatoria definitiva ambito 9, classe A 052 pubblicata il 18 giugno 2001 nella parte in cui ha attribuito al ricorrente p. 79,33 in luogo di 81,33; di ogni altro atto connesso conseguente e presupposto. Il ricorrente ha eccepito: violazione e falsa applicazione di legge (D.M. n. 354 del 10 agosto 1998 int. con D.M. n. 487 del 21 dicembre 1999); erronea valutazione dei presupposti dei fatti e di diritto, eccesso di potere, difetto di motivazione illegittimità manifesta. Chiunque abbia interesse può costituirsi in giudizio in sua difesa.

Avv Raffaele Moschettino - Avv. Simona Scatola

C-14627 (A pagamento).

TAR SICILIA
Sezione Catania

Ricorso n. 330/02 Bonanno Lucia c/Min. P.I. + 2 per annullamento graduatoria abilitati classe A019, causa omessa valutazione titoli culturali e servizio. Camera di Consiglio: 14 giugno 2002. Relatore: dott. Savasta.

Con O.C.I, 13 marzo 2002 n. 143 il T.A.R.S., Sez. II CT ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati inclusi nella graduatoria definitiva del concorso a cattedra indetto con bando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* serie IV, n. 29/99, autorizzando la notifica ex art. 150 C.P.C. del ricorso in epigrafe.

Catania, 3 maggio 2002

Avv. Lucia Bonanno.

C-14807 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 26 marzo 2002, del presidente del Tribunale di S. Maria C.V. è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0441937012 di L. 4.700.000 pari ad € 2.427,34 tratto sul conto corrente n. 27/927, emesso dal Banco di Napoli, ag. di Melito, il 12 luglio 2001, dalla ditta Società di Trasorti e Servizi da Giugliano (NA), autorizzando il pagamento del suddetto decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Succivo, 12 aprile 2002

Avv. Vittorio Tinto.

C-14635 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 2 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0344928781 di L. 700.000 pari a € 361,52 del Banco di Sicilia ag. di Catania emesso da Gueli Vincenzo all'ordine di Margio Concetta, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorso il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione del detentore.

Avv. Giuseppina Cultrera.

C-14659 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli sede distaccata di Marano, con decreto 13 febbraio 2002, ha pronunziato l'ammortamento di n. 2 assegni recanti i numeri: 1) n. 0010141324 intestato M.M. di L. 2.735.000; 2) il n. 0010141323 di L. 1.420.000 intestato M.M.; emessi dalla signora Barrella Consiglia sul Credito Italiano ag. di Marano di Napoli, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Salvatore Cianci.

C-14647 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 26 febbraio 2002, il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0429637662 di L. 3.630.505 pari ad € 1.874,99 tratto sul conto corrente n. 2700001, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Succivo, autorizzando il pagamento del suddetto decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Vittorio Tinto.

C-14636 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice delegato del Tribunale di Nola, con decreto 11 marzo 2002, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 1206069883 di L. 5.000.000 emesso dall'Istituto bancario San Paolo IMI, filiale di Terzigno (NA) in data 8 maggio 2001, beneficiario signor Annunziata Giuseppe.

Vincenzo Aquino.

C-14631 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della signora Tutino Maria Cristina, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 19 febbraio 2002, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario di L. 14.490.000 (€ 7.431,81) tratto da Varriale Sergio sul c/c n. 5563453 c/o Area Banca sede di Segrate con n. 0.001.115.394-07.

Avv. Francesco Minniti.

C-14628 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di S. Maria C.V., con decreto 21 marzo 2002, cron. 471 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0031219521-08 di L. 2.000.000 emesso sul c/c n. 11749528 della Banca di Credito Popolare di Siracusa filiale Siracusa a firma Brandisi Maurizio favore Contadino Mario girato Domenico Donato e dell'assegno bancario n. 0010090902-03 di L. 1.500.000 emesso sul c/c n. 12436/00 del Credito Italiano S.p.a. filiale Marano di Napoli da Capasso Pasquale favore Sozzio Enrico girato Marziani Arturo. Opposizione 15 giorni.

Rag. Enrico Grimaldi.

S-11712 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con suo decreto dell'11 aprile 2002, su istanza di Del Conte Giuseppe residente a Reggio Emilia, via Belojannis n. 4, titolare della ditta individuale R.AC.MO. elettivamente domiciliato in Reggio Emilia, via Boiardi n. 1, presso l'avv. Renzo Campanini, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti quattro assegni circolari dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari emessi il 18 febbraio 2002 dalla Bipop Carire, ag. n. 5 di Reggio Emilia, via Gandhi n. 4:

n. 52-00-146-795 di € 9.150,00 intestato Oldoni Cesare;

n. 52-00-146-796 di € 8.650,00 intestato Tiberi Giulio;

n. 52-00-146-797 di € 9.200,00 intestato Zama Elio;

n. 52-00-146-798 di € 6.595,50 intestato Riva Antonio.

Con lo stesso decreto il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha autorizzato la banca emittente ad effettuare il pagamento all'istante richiedente trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore ai sensi dell'articolo 86, comma 4, regio decreto n. 1736/1933.

Avv. Renzo Campanini.

C-14586 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 20 giugno 2001, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni circolari emessi in data 5 luglio 2000 dalla Deutsche Bank ag. di Casoria n. 36301186-12 di L. 2.500.000 a favore di Ciro Amodio e n. 36301184-10 di L. 1.800.000 a favore di Casella Mario.

Giacco Ferdinando.

C-14629 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 20 dicembre 2001, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni circolari emessi in data 3 agosto 2000 dalla Banca di Roma filiale di Napoli intestati a Cesarano Maria da L. 1.000.000 ciascuno con n. 1405905739 e n. 1405905744.

Avv. Alessandro Di Pietro.

C-14634 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 21 febbraio 2002, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari tutti emessi dal calzaturificio Starlet S.a.s. di Larino Angela & C., corrente in Arzano (NA) di cui n. 5 assegni tratti sulla IntesaBci, filiale di Casoria e precisamente: n. 1510437636/06 scaduto il 30 settembre 2001 di L. 16.469.840, n. 1510437637/07 scaduto il 30 ottobre 2001 di L. 10.000.000, n. 1510437638/08 scaduto il 30 ottobre 2001 di L. 15.000.000, n. 1510437369/09 scaduto il 15 novembre 2001 di L. 15.000.000 e n. 1510437640/10 scaduto il 30 novembre 2001 di L. 15.000.000; nonché n. 0600280801/03 scaduto il 30 novembre 2001 di L. 15.000.000 tratto sulla Deutsche Bank, filiale di Casoria.

Assegni già in possesso della Italsuole S.r.l. corrente in Napoli.

Avv. Antonio Civai.

C-14630 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di tre assegni bancari in possesso del signor Arnone Alfredo e precisamente:

n. 0504641979 di L. 1.300.000 emesso il 27 marzo 2000, tratto sulla Banca di Roma ag. di Matera, c/c n. 650487/52 a firma Sarli Nicola; n. 0324475052 di L. 400.000, emesso il 14 marzo 2000 e n. 0324475053 di L. 400.000 emesso il 24 marzo 2000, tratti sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Matera, c/c n. 201449/89 a firma Rocco Pellegrino.

Avv. Ageo Piscopo.

C-14632 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della Automobile Club Napoli, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto depositato il 4 marzo 2002, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di quattro assegni bancari:

n. 194452101-12 di L. 400.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro ag. n. 8 di Napoli da Guarracino Luigi; n. 0444141022-00 di L. 2.112.000 e n. 00444141023-01 di L. 120.000, tratti sul Banco di Napoli ag. 72 di Napoli da Marrone Francesco e n. 165671621-11 di L. 1.000.000 intestato a Pavone Salvatore e da questi girato all'istante e tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro ag. 10 di Napoli da Sagliocco Giuseppina.

Prof. ing. Guido Mazzuolo.

C-14633 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 16 gennaio 2002 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale da L. 1.340.500, emessa in Milano il 26 marzo 1990 da Pernice Natalia e Ottaviano Barbara Maria a favore della Tefim S.p.a., scadente il 18 settembre 1999, garantita da ipoteca iscritta a Milano 2 in data 28 marzo 1990 ai numeri 27251/4793, decorsi senza opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Milano, 24 aprile 2002

Avv. Paola Gasparro.

M-3613 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto del 15 aprile 2002, pronunciato ammortamento cambiale da L. 8.000.000 emessa a Pozzuoli il 19 marzo 1991 da Illiano Raffaele e Ambrosino Assunta con scadenza a vista all'ordine Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani. Opposizione 30 giorni.

Avv. Deosdedio Litterio.

S-11711 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 21 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse in Roma il 7 maggio 1990 dai signori Lo Giudice Anna, Abate Gaetano e Iacomucci Maurizio a favore della Fin. In. Com. S.p.a. dell'importo ciascuna di L. 1.000.000 e con scadenza 1° febbraio 1992, 1° marzo 1992, 1° aprile 1992, 1° settembre 1992, 1° novembre 1992.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Andrea De Marco.

S-11722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 18 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 cambiali emesse in Roma il 21 maggio 1996 dal signor Paone Francesco Maria a favore delle Assicurazioni Generali S.p.a. dell'importo ciascuna di L. 3.439.423 con scadenza semestrale a decorrere dal 31 dicembre 1996.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Andrea De Marco.

S-11721 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 21 febbraio 2002 ha pronunziato l'ammortamento delle seguenti cambiali: *a)* n. 4 cambiali emesse da Ventura Eulalia a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 550.000 ciascuna aventi scadenza 31 marzo 2002, 30 aprile 2002, 31 maggio 2002 e 30 giugno 2002; *b)* n. 2 cambiali emesse dalla S.a.s. F.lli De Lucia a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 5.000.000 ciascuna aventi scadenza 30 aprile 2002 e 30 luglio 2002; *c)* n. 4 cambiali emesse da Russo Domenico a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 915.000 ciascuna, aventi scadenza 20 aprile 2002, 20 maggio 2002, 20 giugno 2002 e 20 luglio 2002; *d)* n. 2 cambiali emesse da Giordano Carmine a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 13.000.000 ciascuna, aventi scadenza 30 giugno 2002 e 31 dicembre 2002; *e)* cambiale avente scadenza 30 marzo 2003 emessa da Giordano Carmine a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 4.000.000; *f)* cambiale avente scadenza 30 aprile 2002 emessa da Rullo Davide a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 600.000; *g)* n. 3 cambiali emesse da Maiorano Eugenio a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 850.000 ciascuna, aventi scadenza 30 aprile 2002, 30 maggio 2002 e 30 giugno 2002; *h)* n. 6 cambiali emesse dalla S.n.c. Duqua a favore della S.r.l. Palmieri dell'importo di L. 1.800.000 ciascuna, aventi scadenza 30 aprile 2002, 30 maggio 2002, 30 giugno 2002, 30 luglio 2002, 30 agosto 2002 e 30 settembre 2002.

Opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Francesco Golia.

C-14639 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con decreto in data 9-19 aprile 2002 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale a firma di Nazzari Gastone e Malimpensa Eleonora emessa a Milano il 13 settembre 1990 per L. 451.000 con scadenza 3 giugno 1991 a favore di Gabetti S.p.a. Sul retro di detta cambiale venne posta la seguente annotazione da parte della conservatoria dei RR.II. di Padova: «cambiale garantita da ipoteca iscritta il 24 settembre 1990 ai nn. 22645/3616».

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Flavio Panazzolo.

C-14655 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 21 febbraio 2002 ha pronunziato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 20 cambiali emesse da Pipicelli Sandra a favore della S.r.l. D & D Group dell'importo di € 361,52 ciascuna aventi scadenza 24 aprile 2002, 25 maggio 2002, 25 giugno 2002, 25 luglio 2002, 25 agosto 2002, 25 settembre 2002, 25 ottobre 2002, 25 novembre 2002, 25 dicembre 2002, 25 gennaio 2003, 25 febbraio 2003, 25 marzo 2003, 25 aprile 2003, 25 maggio 2003, 25 giugno 2003, 25 luglio 2003, 25 agosto 2003, 25 settembre 2003, 25 ottobre 2003 e 25 novembre 2003.

Opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Francesco Golia.

C-14640 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 4 aprile 2002, su istanza dell'amministratore unico signor Luciano Della Noce, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 763, rappresentativo di n. 850 azioni da L. 10.000 (pari ad € 5,16) cadauna v.n. per complessive L. 8.500.000 (€ 436,00), emesso dalla «Marina Cala Galera Circolo Nautico» S.p.a. con sede in Porto Ercole, Monte Argentario (GR), intestato alla «DAS Finanziaria» S.r.l. con sede in Roma, via Archimede n. 98, partita I.V.A. n. 01061531008, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Livonio Marozza.

S-11820 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto a risparmio n. 52075399 della Carispo S.p.a di San Gemini, intestato a Petrignani M. Paola con saldo apparente in € 5.096,14;

libretto a risparmio n. 52075421 della Carispo S.p.a di San Gemini, intestato a Petrignani M. Paola con saldo apparente in € 51,65;

ed ordina di notificare copia. Opposizione entro 90 giorni.

Petrignani Maria Paola.

C-14648 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 24 gennaio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Centro Banca n. 1615695 recante un saldo di L. 5.000.000 (€ 2.588,28) a nome di Cozzolino Carmine.

Avv. Giovanni D'Istria - Avv. Michele De Martino

C-14641 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 15 marzo 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. D/R 01.699.73 di € 1.303,52 acceso presso il Banco di Napoli agenzia n. 58 di Napoli, di proprietà Gala Stefano.

Gala Stefano.

C-14642 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 4 aprile 2002 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario n. 3/8265 Dalla Chiara Agnese-Luoni Roberto emesso dalla Banca Popolare di Milano filiale di Cassano Magnago agenzia n. 114 in data 7 marzo 1991 e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato.

Dalla Chiara Agnese.

C-14651 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto del 10 aprile 2002 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 00410046728 di € 5.500,00 con scadenza 21 marzo 2002 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia via Scarlatti n. 200, Napoli. Opposizione 90 giorni.

Vittorio Picone.

S-11713 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 12 aprile 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 105509627 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenza di Abano Terme di nominali € 5.164,57 (originali L. 10.000.000).

Opposizione legale novanta giorni.

Piron Arnido.

C-14653 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 13 marzo 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di due polizze di pegno emesse dal Banco di Napoli, pegnorante Trematerra Vittorio, n. 141176-09 anticipo € 232,41 stima € 309,87 e n. 141175-08 anticipo € 335,70 stima € 447,77 entrambe formate il 17 ottobre 2000.

Trematerra Vittorio.

C-14637 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 15 marzo 2002 ha pronunziato l'ammortamento della polizza di pegno n. 188210-09 del 2 agosto 2001, anticipo € 1.549,37, stima € 2.065,83, emessa dal Banco di Napoli, pegnorante Nocera Michelina. Autorizza il duplicato trascorsi 90 giorni.

Nocera Michelina.

C-14638 (A pagamento).

Ammortamento Polizza

Con decreto del 21 dicembre 2001 il presidente del Tribunale civile e penale di Padova ha decretato l'ammortamento della polizza n. 10002990380-23 per una sovvenzione di L. 3.460.000 emessa in data 31 agosto 2001 dal Banco di Roma agenzia di Padova filiale n. 859. Opposizione novanta giorni.

Aldo Fasan.

C-14654 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI GENOVA

In composizione monocratica

Vista la segnalazione del Comune Genova, ritenuto che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità relitta da Daddo Giovanna, nata a Tempio Pausania (SS), il 7 novembre 1920, in vita domiciliata a Genova, ivi deceduta il 29 gennaio 2002. Nomina curatore l'avv. guido Torre, con studio in Genova, via Roma n. 5/2.

(Omissis).

Genova, 15 aprile 2002

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-14665 (A credito).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000077/1.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 4727 del 10 aprile 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che nel giorno 22 marzo 2002 a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. non hanno potuto regolarmente funzionare le sottonotate filiali della Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. situate in Provincia di Torino:

filiali di Andezeno, Cavagnolo, Lauriano, Moncalieri, Riva presso Chieri, Rivoli e Settimo Torinese e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi festa accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 12 aprile 2002

Il prefetto: Catalani.

C-14684 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000077/2.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 4560 dell'8 aprile 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS. nella giornata del 22 marzo 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare gli uffici di sede centrale e le Unità operative operanti nella Provincia di Torino della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto, e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana si sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 12 aprile 2002

Il prefetto: Catalani.

Torino 4, Torino 41, Torino 66, Torino 44, Torino 47, Ospedale Martini, Torino 61, Torino 7, Torino 14, Torino 45, Torino 65, Torino 3, Torino 21, Torino 43, Torino 10, Torino 29, Torino 42, Torino 48, Torino 63, Torino 11, Torino 20, Torino 23, Torino 24, Torino 50, Torino 5, Torino 13, Torino 15, Torino 38, Politecnico, Torino 25, Torino 28, Torino 32, Torino 39, Torino 40, Torino 49, Torino 72, Torino 8, Torino 27, Torino 30, Torino 51, Torino 2, Torino 52, Provincia di Torino, piazza CLN, Santena, Chieri 1, Giugliasco, Venaria 1, Collegno 3, Moncalieri, Moncalieri «A», San Pietro di Moncalieri, Trofarello, Vinovo, Volvera, Castagnole Piemonte, Borgaretto, Orbassano, Ospedale San Luigi, Piossasco, Piossasco 1, Rivoli, Brusasco-Cavagnolo, Chivasso, Rondissone, San Raffaele Cimena, San Mauro Torinese, San Mauro Torinese 1, Brandizzo, Settimo Torinese «A», Volpiano, Settimo Torinese 2, Poirino, Barbania, Cafasse, Caselle, Ciriè, Lanzo Torinese, Leinì, Balangero, Fiano, Buttigliera Alta, Bussoleno, Giaveno, Sant'Antonino, Sestriere, Susa, Reano, Valdellatorre, Caselette, Airasca, Bibiana, Pinerolo, Torre Pellice, Vigone, Pinerolo 1, Agliè, Azeglio, Caluso, Foglizzo, Ivrea, Olivetti Ivrea, Lessolo, Mazzè, San Giusto Canavese, Strambino, Bollengo, Albiano d'Ivrea, Candia Canavese, Cascinette d'Ivrea, Forno Canavese, Pont Canavese, Rivarolo Canavese, Valperga Canavese.

C-14685 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1133/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Banca Popolare Etruria e del Lazio, dipendenza di Recanati;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1378 del 19 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 23 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-14674 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1133/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Banca Nazionale del Lavoro, dipendenza di: filiale di Macerata e agenzie di città, Porto Recanati, Tolentino, Corridonia e Civitanova Marche;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1378 del 19 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 23 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-14676 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1133/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Banca Popolare di Novara, dipendenza di Macerata;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1378 del 19 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 23 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-14675 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1133/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Rolo Banca 1473, filiali di Macerata e Provincia;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1378 del 19 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 23 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-14679 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1133/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Cariverona Banca S.p.a. dipendenze della Provincia di Macerata;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1378 del 19 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali, con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 23 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-14677 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1133/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Banco di Napoli S.p.a. agenzia di Civitanova Marche;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1378 del 19 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 23 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-14678 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1133/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

B.C.C. Civitanova Marche e Montecosaro, sede di Civitanova Marche e filiali di Civitanova Marche Alta, Montecosaro Scalo e Trodica di Morrovalle;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1378 del 19 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 23 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-14680 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 1451/II settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1696 datata 13 aprile 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 20 marzo 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 20 marzo 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca IntesaBci: sportello di Vasto.

Chieti, 23 aprile 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-14673 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1938/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1315 del 19 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Novara, dipendenze di Asti, Canelli, Castagnole Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Nizza Monferrato;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 16 aprile 2002 nonché nei cinque giorni successivi lavorativi presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara, dipendenze di Asti, Canelli, Castagnole Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Nizza Monferrato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 23 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-14669 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1938/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1315 del 19 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Popolane di Vicenza S.c.r.l., dipendenza di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 16 aprile 2002 nonché nei cinque giorni successivi lavorativi presso gli sportelli della Banca Popolare di Vicenza S.c.r.l., dipendenza di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 23 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-14670 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1938/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1315 del 19 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 16 aprile 2002, nonché nei cinque giorni successivi lavorativi presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 23 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-14668 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1938/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1315 del 19 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a. di Asti (5 dipendenze), Bubbio, Calosso d'Asti, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino, Mombercelli, Moncalvo, Montafia, Montegrosso d'Asti, Nizza M.to, San Damiano d'Asti, Valfenera, Villafranca e Villanova d'Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 16 aprile 2002 nonché nei cinque giorni successivi lavorativi presso gli sportelli dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a. di Asti (5 dipendenze), Bubbio, Calosso d'Asti, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino, Mombercelli, Moncalvo, Montafia, Montegrosso d'Asti, Nizza M.to, San Damiano d'Asti, Valfenera, Villafranca e Villanova d'Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 23 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-14672 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1938/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1315 del 19 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli della Bipop-Carire, dipendenza di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 16 aprile 2002 nonché nei cinque giorni successivi lavorativi presso gli sportelli della Bipop-Carire, dipendenza di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 23 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-14671 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Padova ha pronunciato decreto di correzione della sentenza n. 19/98 dell'8-12 gennaio 1998, già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 in data 27 marzo 2000 (pag. 108, rif. C-6784) e sui giornali «Il Mattino di Padova» (26 gennaio 1999) e «Portobello» (3 gennaio 1999), nella causa relativa alla morte presunta di Pallado Odilla, disponendo che ove nel dispositivo della sentenza di cui sopra, alla riga 9 è scritto: «nata a Padova il 21 gennaio 1943» deve leggersi: «nata a Padova il 25 gennaio 1943».

Padova, 10 aprile 2002

Avv. Giuseppina Zoccarato.

C-14656 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ROÈ VOLCIANO
(Provincia di Brescia)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile comunale

Il responsabile del servizio rende noto che il giorno 30 maggio 2002 ore 10 presso la sede municipale avrà luogo l'esperimento d'asta, ad unico incanto, per l'alienazione di fabbricato sito in frazione Liano in via 4 Novembre.

Identificazione catastale: Comune di Roè Volciano, C.T. foglio 9, partita n. 289, mappali n. 2266, 901, 900, 2023 e N.C.E.U., partite n. 64 e 311, (allegato D, foglio 4) mappali 902/2, 902/3, 902/4.

Note: il fabbricato è ubicato nel Comune di Roè Volciano, in via 4 Novembre, ha una superficie complessiva lorda multipiano di mq 2.076. L'immobile succitato è soggetto a piano attuativo di recupero, con destinazione ammessa prevalente residenziale, da redigersi a cura e spese dell'acquirente. Il prezzo a base d'incanto viene fissato in € 802.315,80. La cauzione è fissata in € 40.115,79.

L'asta, ad unico incanto, si terrà secondo le disposizioni del bando, e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73 lett. *c)* del decreto, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta del presente avviso. Gli aumenti dovranno essere pari o multipli a € 10.000,00. Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire la propria offerta al protocollo del Comune, entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2002 con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, in busta chiusa e sigillata, controfirmata indicante all'esterno il nominativo del concorrente, l'indirizzo e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 30 maggio 2002, ore 10 relativa all'alienazione di un fabbricato sito frazione Liano in via 4 Novembre».

Responsabile del procedimento da il responsabile del Servizio area tecnica geom. Eliseo Don. Per informazioni sul bando rivolgersi all'Ufficio tecnico tel. 0365/63681, fax 0365/63230, e-mail: comuneroe@inwind.it

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet www.comune.roevolciano.bs.it

Il responsabile area tecnica: geom. Eliseo Don.

C-14643 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Via Italia n. 62, tel. 02/957011, fax 02/95701246

Bando di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10 presso gli uffici del Comune di Gorgonzola in via Italia n. 62 avrà luogo un'asta pubblica per la vendita della farmacia comunale di Gorgonzola.

L'importo posto a base d'asta è fissato in € 1.291.150,00.

L'aggiudicazione provvisoria in quanto seguita da (pari) offerta in prelazione, avverrà a seguito di asta pubblica con. Il metodo di cui all'art. 73 lettera *c)* e con il procedimento previsto dall'art. 76 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Termine ultimo di presentazione delle offerte ore 10 del giorno precedente alla gara.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 30 aprile 2002, lo stesso potrà essere richiesto all'Ufficio segreteria, tel. 02/05701210.

Gorgonzola, 30 aprile 2002

Il direttore: dott. Giuseppe Morgante.

M-3617 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO
(Provincia di Piacenza)

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà del Comune di Castelvetro Piacentino e sito nel territorio del Comune medesimo.

1. Ente venditore: Comune di Castelvetro P.no (PC), piazza Biazzi n. 1 (tel. 0523/823043 e telefax 0523/824734).

2. Localizzazione dell'immobile: Comune di Castelvetro P.no, via Roma n. 5, N.C.E.U. n. 11.

3. La soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'Emilia-Romagna, con decreto in data 27 settembre 2001 ha autorizzato l'alienazione del bene in parola con le seguenti prescrizioni:

siano adottate con urgenza le seguenti misure di conservazione: ogni intervento opportuno di restauro, consolidamento e risanamento per garantire la salvaguardia e l'utilizzo del bene;

sia conservata la preesistente destinazione d'uso ad abitazioni, uffici, attività commerciali, con esclusione di altre destinazioni d'uso che comportino alterazioni delle attuali volumetriche, e sia salvaguardata l'area verde restante;

non sia modificata l'attuale condizione di fruizione pubblica;

sia prevista, nel contratto di alienazione, la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2000, n. 283.

4. Modalità di aggiudicazione: esperimento di gara pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 73, lettera *c)*, e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Prezzo a base d'asta: € 185.924,48 (centottantacinquemilanovecentoventiquattro/48).

6. Termine ultimo di presentazione delle offerte: il giorno 10 giugno 2002 ore 12.

7. Data, ora e luogo della gara: il giorno 11 giugno 2002 alle ore 9,30 in una sala della sede municipale di Castelvetro (PC).

8. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 (centottanta) dalla presentazione della medesima.

9. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Castelvetro P.no, 29010 Castelvetro P.no, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2002, e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 9,30 del giorno successivo, 11 giugno 2002. Bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castelvetro P.no e documentazione relativa al bene da alienare sono a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale, piazza E. Biazzi n. 1, negli orari d'ufficio, da lunedì a sabato.

10. Cauzione provvisoria: 10% (dieci) per cento dell'importo dell'immobile a base d'asta.

Il responsabile del procedimento:
geom. Vittorio Galvani

M-3629 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MOSTRA D'OLTREMARE - S.p.a.

Estratto avviso di gara

Ente appaltante: Mostra d'Oltremare S.p.a., piazzale Tecchio n. 52, 80125 Napoli.

Oggetto: pubblico incanto per la progettazione esecutiva e la esecuzione dei lavori di «Recupero fontana dell'Esedra», ai sensi art. 19, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/94 sulla base del progetto definitivo di cui all'art. 16, comma 4 della medesima legge e con le prescrizioni di cui all'art. 140 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Luogo di esecuzione: Mostra d'Oltremare (Napoli).

Importo dei lavori: € 6.233.091 oltre I.V.A.

Categoria dei lavori: OS3 (prevalente), OS30, OG2, OG12.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Termine di scadenza ter la presentazione delle offerte: entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Obbligo di sopralluogo.

Bando e disciplinare di gara integrali sono disponibili: presso l'ufficio del responsabile procedimento arch. Stabile (tel. 081/7258032, fax 0817258009) e su sito internet info@mostradoltremare.it

Il responsabile del procedimento: arch. Paolo Stabile

Il presidente: prof. Raffaele Cercola

S-11728 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI

Ente appaltante: Comune di Capannori, piazza Aldo Moro n. 1, 55012 Capannori (LU).

Oggetto: fornitura quotidiana medicinali per uso umano, veterinario, galenici, prodotti dietetici, parafarmaceutici e sanitari per la Farmacia comunale.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata, art. 6, ottavo comma, lettere *a)* e *b)*, decreto legislativo n. 402/98, per garantire continuità fornitura.

Criterio per l'aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera *a)*, decreto legislativo n. 402/98.

Luogo di consegna ed esecuzione: farmacia comunale di Capannori.

Caratteristiche della fornitura: fornitura quotidiana, medicinali e quanto altro necessario al regolare funzionamento della farmacia comunale, per rendere operativo e funzionante il servizio.

Numero di riferimento C.P.A.: 30.

Durata del contratto: anni due dalla data di stipula del contratto.

Importo presunto: lotto A (medicinali per uso umano) € 1.650.000,00 (euro unmilioneseicentocinquantamila virgola zero) I.V.A. esclusa, lotto B (prodotti dietetici e parafarmaceutici in generale) € 440.000,00 (euro quattrocentoquarantamila virgola zero) I.V.A. esclusa.

Dichiarazione espressa di ammissibilità delle associazioni temporanee d'imprese: saranno ammessi a presentare l'offerta anche soggetti temporaneamente riuniti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Richiesta di partecipazione alla gara:

a) indicazione della data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: 25 maggio 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Capannori, Ufficio contratti, piazza Aldo Moro n. 1, 55012 Capannori (LU);

c) compilate in lingua italiana;

d) dichiarazioni e documentazione relative a:

insussistenza cause di esclusione art. 9, decreto legislativo n. 402/98. A dimostrazione di ciò è sufficiente dichiarazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica documento di identità personale, attestante che soggetto non si trova nelle situazioni sopra richiamate;

certificato iscrizione Camera di Commercio per categoria fornitura oggetto appalto, di data non anteriore a sei mesi dalla data del bando, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con nominativi persone destinate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta stessa. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del bando;

capacità tecnica art. 14, decreto legislativo n. 358/92 da dimostrarsi mediante: 1) elenco principali forniture prestate ultimi tre anni a favore enti pubblici, con indicazione di importi, date e destinatari; 2) descrizione attrezzature e dotazione personale che si intende destinare alla effettuazione della fornitura assegnata ed ai documenti richiesti;

capacità economica e finanziaria art. 11, decreto legislativo n. 402/98 da dimostrarsi mediante: bilanci o estremi dei bilanci anni 1998-1999-2000.

Potranno partecipare soggetti riuniti e consorzi: in tal caso le documentazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presentate oltre che dal consorzio anche da ognuno dei consorziati, ai quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, dei quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione.

Responsabile del procedimento: dott. Alessandro Lencioni.

Data di spedizione del bando alla U.E.: 2 maggio 2002.

Capannori, 30 aprile 2002

Il responsabile del procedimento di gara:
istr. dir. Pierangelo Stanghellini

C-14699 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del Settore servizi generali economato, visto l'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995;

Rende noto:

1) è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)*, e art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio mensa per il personale provinciale dal 1° giugno 2002 al 31 maggio 2004;

2) data di aggiudicazione: 12 aprile 2002;

3) il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

4) sono pervenute n. 5 offerte;

5) il servizio è stato aggiudicato alla ditta Adda S.r.l. con sede in Tavazzano con Villavesco (LO), via della Repubblica n. 1;

6) importo di aggiudicazione: € 135.040,00 I.V.A. esclusa.

Sito internet: http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm

Varese, 19 aprile 2002

Il dirigente del settore
Responsabile del procedimento: dott. Michele Colombo

C-14603 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione aerea - Direzione territoriale servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/24, la seguente gara:

il 19 giugno 2002 alle ore 10 una licitazione privata per l'approvvigionamento di kg 98.000 (novantottomila) di olio di vaselina per fumate bianche come da norma AER-M-O.205b, per un importo complessivo € 90.000,00 I.V.A. ed accisa esente.

Il requisito tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: *a)* certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; *b)* idonee dichiarazioni bancarie; *c)* dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto, della gara realizzata dalla ditta negli ultimi anni; *d)* elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 28 maggio 2002, non vincolano l'Amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande dovranno essere anticipate anche, via telefax al n. 02/73902305. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Giuseppe Li Causi.

M-3622 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e il verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura di capi di vestiario ed accessori per il Corpo di Polizia Municipale;

c) importo a base d'asta € 808.255,05 (ottocentoottomiladuecentocinquantacinquevirgolacinquecentesimi), I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

5. Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso il Comando di Polizia Municipale, via Dogali n. 29, dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e può esserne ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia, della somma di € 2,58 (duevirgolacinquantotto), da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a Comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L. Tesoreria comunale di Palermo, via Roma nn. 291/307, Palermo.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata con le modalità ed entro i tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10.;

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico, inoltre, dovrà, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 4 giugno 2002 relativa alla fornitura di capi di vestiario ed accessori per il Corpo di Polizia Municipale».

Sul plico inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte e evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1., una volta che siano decorsi 90 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà celebrata il giorno 4 giugno 2002 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti via Maqueda n. 182, Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10. Elenco dei documenti d presentare (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo posto a base d'asta;

2) del prezzo unitario, per ciascun tipo di beni, espresso in euro in cifre ed in lettere, al netto del ribasso percentuale proposto, I.V.A. esclusa; la sommatoria complessiva risultante dai prezzi unitari, che dovrà essere indicata, dovrà corrispondere all'importo a base d'asta al netto del ribasso percentuale di cui al superiore punto 1); in caso di discordanza, sarà ritenuto valido l'importo economicamente più vantaggioso per l'amministrazione.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

dal titolare in caso di ditta individuale;

dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento, al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombenti relativi.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa, e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo della fornitura posto a base d'asta, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-*bis*, del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

8) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

9) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

10) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

11) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti, per concorrere agli appalti;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex decreto legislativo n. 626/94;

14) a pena l'esclusione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99 ove ricorrano i presupposti;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti, che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita a legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione adeguata all'oggetto della gara;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, Sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto *e)* e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di ditte, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo. La documentazione indicata al precedente punto 10. (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto *h)* (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da *a)* ad *h)*, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10. può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

L'impresa concorrente, inoltre, deve presentare:

a) campionatura di ogni capo che si propone di fornire.

La mancata presentazione di quanto richiesto o la sua difformità rispetto a quanto richiesto nel C.S.A. sarà motivo di esclusione dall'appalto.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola coi gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, certificato della C.C.I.A.A., riportante in calce la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni».

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11. della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorquando l'amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che mandi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso i cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara, possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è il Comando di Polizia Municipale, via Dogali n. 29, responsabile il comandante dott. Gaspare Sorce.

Si informa inoltre che l'Ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'Ufficio contratti, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo, dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Comando Polizia Municipale, via Dogali n. 29, 90135 Palermo, tel. 091/6954265-266, fax 091/312856;

Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 tel. 091/7402575, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 8 aprile 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e dalla L.R. n. 10/93.

Palermo, 8 aprile 2002

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-11818 (A pagamento).

COMUNE DI CAVEZZO
(Provincia di Modena)

Concorso di progettazione per la riqualificazione degli spazi del Centro storico del Comune di Cavezzo - Bando di pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Cavezzo, via Cavour n. 36, 41032 Cavezzo (MO).

La segreteria organizzativa del concorso può essere contattata esclusivamente mediante fax +39 053546393 telefono +39 053549824 e-mail: urbanistica@comune.cavezzo.mo.it

Il sito web del concorso è: www.comune.cavezzo.mo.it

2. Oggetto del concorso-regolamento: il concorso ha per oggetto: la riqualificazione degli spazi del Centro storico del Comune di Cavezzo.

Ciò secondo quanto meglio specificato nel regolamento di concorso, depositato presso la Segreteria del concorso all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

L'importo presunto della spesa prevista per i lavori di riqualificazione del Centro storico è calcolato in € 800.000,00.

Il valore complessivo dell'importo dei premi è pari a € 20.600.

3. Procedura di aggiudicazione: il concorso di progettazione viene aggiudicato con pubblico incanto ai sensi dell'articolo 59, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4. Soggetti ammessi a partecipare: possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 17, primo comma, lettere *d)*, *e)*, *f)* e *g)* della legge n. 109/94, e s.m.i. La partecipazione è comunque aperta a liberi professionisti laureati in ingegneria o architettura, o provvisti di titoli di studio equipollenti, iscritti all'albo professionale e legalmente abilitati ad eseguire le progettazioni di cui al presente bando, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, oltre ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della U.E. ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare.

Essi possono partecipare anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione dell'architetto o dell'ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante.

5. Iscrizione: l'iscrizione al concorso dovrà essere effettuata tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Cavezzo con la dicitura Arredo urbano, concorso di progettazione per la riqualificazione degli spazi del Centro storico comunale, Comune di Cavezzo, via Cavour n. 36, 41032 Cavezzo (MO).

6. Procedura di partecipazione: i progetti devono essere consegnati entro le ore 12 del 130° giorno dalla pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana secondo le disposizioni e con le modalità stabilite nel regolamento del concorso di cui all'art. 2 del presente bando.

7. Montepremi del concorso: il Comune di Cavezzo mette a disposizione un montepremi complessivo di € 20.600,00, oneri fiscali e contributivi esclusi.

I premi saranno assegnati come segue:

un importo di € 13.000,00 al progetto vincitore;

un importo di € 5.000,00 al progetto 2° classificato;

un importo di € 2.600,00 al progetto 3° classificato.

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio.

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di fatturazione presentata dagli stessi dopo la conclusione del concorso.

Il bando integrale e il relativo regolamento sono disponibili sul sito web del concorso www.comune.cavezzo.mo.it oppure presso la Segreteria organizzativa del concorso.

Responsabile del procedimento: arch. Luigi Benatti.

Il responsabile servizio assetto e utilizzo del territorio:
geom. Dario Previdi

C-14582 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Settore tecnologico viabilità

Sede in Verbania Fondotoce (VB), via dell'Industria n. 25
Tel. 0323/4950290 - Fax 0323/4950291
E-mail: tecnologico@provincia.verbania.it

Estratto bando di gara per l'affidamento servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (rif. C.P.C. cat. 12, n. 867) *per interventi di miglioramento della viabilità turistico-commerciale sulla s.s. 34 del Lago Maggiore nel tratto da Ghiffa al confine di Stato.*

1. Oggetto della prestazione: progettazione preliminare, rilievo topografico, indagini e relazioni idrogeologiche e geotecniche necessarie a definire le caratteristiche tecniche delle opere in progetto. Il progetto preliminare dovrà essere completo degli elaborati relativi alle procedure di cui alla L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998 (impatto ambientale) oltre alle consultazioni con gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni e pareri (facendone esplicita menzione nella relazione di progetto) e con gli uffici dell'Anas di Torino per tutta la durata dell'attività, accertando la condivisione del progetto ai fini della successiva attivazione delle procedure di approvazione dello stesso.

L'intervento, sulla s.s. 34, dovrà permettere il decongestionamento del traffico, la diminuzione dell'incidentalità e dell'inquinamento ambientale e la messa in sicurezza della strada dal punto di vista idrogeologico e della circolazione;

a) prestazioni professionali (ex art. 50, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

I) progettazione preliminare completa di relazioni e indagini: geotecnica, idrologica, idraulica (sviluppate a livello di progetto definitivo); relazione e indagine archeologica e studio di prefattibilità ambientale.

Importo complessivo presunto dei lavori: € 120.000.000,00 appartenenti alle categorie 1*g*) e 6*b)* individuate ai sensi del tariffario ingegneri e architetti (decreto Ministero giustizia 4 aprile 2001).

L'ammontare netto presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto I), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è pari a € 468.960,00;

II) rilievi piano altimetrici: l'ammontare netto presunto del compenso computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è pari a € 141.527,00;

III) relazione geologica preliminare (a cura di geologo abilitato e iscritto al relativo ordine professionale, come prescritto dal successivo art. 2 del bando): l'ammontare presunto del compenso è pari a € 22.000,00.

L'ammontare netto complessivo risulta pertanto pari a € 632.487,00.

L'ammontare complessivo comprensivo di spese calcolate nella misura del 30% e I.V.A. risulta pari a € 986.679,72.

2. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla presente procedura, singolarmente o riuniti nei modi previsti dalla normativa vigente, i soggetti di cui all'art. 17, primo comma lett. *d)*, *e)*, *f)*, *g)* della legge n. 109/94 e s.m.i., con le precisazioni di cui agli art. 51, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 11, decreto legislativo n. 157/95. *(Omissis).*

Il partecipante, all'atto della presentazione dell'offerta, dovrà indicare il nominativo del geologo cui sarà affidata la redazione della relazione geologica preliminare (il curriculum di tale professionista sarà valutato, ponderalmente, nell'ambito della valutazione del «merito tecnico» di cui all'art. 6 del presente bando).

3. Requisiti di partecipazione: ai sensi dell'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

fatturato globale come previsto dall'art. 66, comma 1, lettera *a)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo non inferiore a tre volte l'importo a base d'asta dei lavori da progettare, importo globale per ogni classe e categoria delle opere da progettare, come previsto dall'art. 66, comma 1, lettera *b)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non inferiore a due volte l'importo stimato dei lavori, svolgimento negli ultimi 10 anni di almeno due servizi come previsto dall'art. 66, comma 1, lettera *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, numero medio annuo di unità del personale tecnico dipendente negli ultimi tre anni di almeno tre unità.

4. Termine massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento.

5. Modalità di partecipazione: i partecipanti dovranno far pervenire le loro offerte a mano o per raccomandata postale, in piego sigillato, a questa amministrazione, presso la sede del Settore tecnologico viabilità, via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania, entro le ore 12 del giorno 21 giugno 2002. *(Omissis).*

6. Documentazione di gara: il plico raccomandato deve contenere la documentazione di offerta articolata come segue:

1ª busta contenente la documentazione amministrativa.

Tale busta, debitamente sigillata e riportante all'esterno la dicitura «documentazione amministrativa», deve contenere la seguente documentazione:

dichiarazione in lingua italiana contenente i dati identificativi del candidato, generalità complete, qualifica professionale, estremi di iscrizione a rispettivi albi professionali, sottoscritta dal singolo professionista, da tutti i componenti del gruppo temporaneo o dal legale rappresentante che dichiari l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/99;

dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico finanziari, a supporto di tale dichiarazione dovranno essere allegate debitamente compilate conformemente alle schede G e H allegate al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal singolo professionista, da tutti i componenti del raggruppamento o dal legale rappresentante;

accettazione, sottoscritta dagli stessi soggetti di cui al punto *a)*, di tutte le condizioni del bando di gara;

fotocopia di un documento di identità dei soggetti sottoscrittori delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti;

2ª busta contenente l'offerta degli elementi soggettivi.

Tale busta, debitamente sigillata e riportante all'esterno la dicitura «offerta elementi soggettivi», deve contenere la seguente documentazione:

merito tecnico: vista la natura del servizio richiesto il merito tecnico è valutato con riferimento ai punti *a)* e *b)* di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

relazione di offerta: relazione tecnica illustrativa circa le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico dimostrativa delle caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche del soggetto candidato. Tale relazione potrà essere corredata da bozze o disegni;

3ª busta contenente l'offerta degli elementi oggettivi.

Tale busta, debitamente sigillata e riportante all'esterno la dicitura «offerta elementi oggettivi», deve contenere la seguente documentazione;

certificazione di qualità: prezzo: dichiarazione, debitamente sottoscritta dai soggetti avente titolo, della percentuale di ribasso costituente l'offerta economica che verrà applicata alla percentuale per rimborso spese ipotizzata nello schema di calcolo della parcella, (data per fissata al 20% la riduzione percentuale onorari prevista dalla legge per le prestazioni rese in favore di amministrazioni ed enti pubblici);

termine di esecuzione: dichiarazione, debitamente sottoscritta dai soggetti avente titolo, della percentuale di ribasso costituente l'offerta temporale da applicarsi al termine massimo previsto dal bando per l'espletamento dell'incarico (120 giorni).

(Omissis).

7. Modalità di valutazione delle offerte:

Le offerte dei candidati saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I fattori ponderali che verranno assegnati agli elementi di valutazione dell'offerta saranno i seguenti:

merito tecnico (elemento *a*) 45 punti;

relazione di offerta (elemento *b*) 30 punti;

certificazione di qualità (elemento *c*) 10 punti;

termine di consegna (elemento *d*) 5 punti;

prezzo (elemento *e*) 10 punti;

(Omissis).

Responsabile del procedimento è l'ing. Giandomenico Vallesi.

Data di invio alla G.U.C.E.: 23 aprile 2002.

Il dirigente: ing. Giandomenico Vallesi.

C-14606 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12
Telefono 019/83131, fax 019/8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it

La Provincia di Savona indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto relativo ai servizi di trasporto pubblico locale per la durata di anni sei a decorrere dal 1° gennaio 2003.

Cat. 2, servizi di trasporto terrestre C.P.C. 712, 7512; C.P.V. 60212100-8.

Importo dell'appalto: € 57.005.340 oltre I.V.A. nelle misure di legge.

Luogo di esecuzione del servizio: Provincia di Savona Bacino S.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si considereranno i contenuti dell'offerta tecnica, che si sostanzia in un progetto di rete ed in un progetto di qualità, e dell'offerta economica.

Riferimenti normativi: decreto legislativo nn. 157/95 e 158/95.

Termine per il completamento del servizio: anni 6 (sei) a decorrere dal 1° gennaio 2003 e rinnovabile di tre anni alla scadenza.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 maggio 2002 presso la sede della Provincia di Savona.

Data di spedizione del presente avviso alla CEE: 24 aprile 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 aprile 2002.

Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'albo di questo ente ed è disponibile presso il sito internet: www.provincia.savona.it

Il dirigente del settore AA.GG. e II: dott. Paolo Sinisi.

C-14584 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara - Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale della Piscina comunale Dogali

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Modena, con sede in via Scudari n. 20, tel. 059/206111, telefax 059/222425, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

2. Norme di gara: le regole della gara sono contenute nel presente bando e ulteriormente specificate, nell'elaborato «Norme di gara» acquisibile con le modalità di cui al punto 6.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura.

Si procederà all'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 come successivamente modificata. L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta aggiudicataria ed, eventualmente, anche le altre offerte non escluse.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

complesso sportivo situato nel Comune di Modena, via Dogali;

l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la ristrutturazione e adeguamento funzionale della Piscina comunale Dogali, sita in Modena, via Dogali;

importo complessivo a base d'asta € 1.027.749,23 I.V.A. esclusa, di cui € 1.002.959,30 per lavori e € 24.789,93 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

classifica complessiva riferita all'intero importo: III;

categoria prevalente: OG1, € 616.875,40 classifica: II.

L'appalto comprende lavorazioni per le quali è richiesta obbligatoriamente l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 per l'importo complessivo di € 90.094,53.

Categorie diverse dalla prevalente: scorporabili (art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

categoria OS28, € 255.420,30;

categoria OS30, € 155.453,53.

L'impresa singola o associata non in possesso dei requisiti previsti per le lavorazioni per le quali è richiesta l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, dovrà obbligatoriamente a pena d'esclusione indicare la volontà di subappaltare ad impresa qualificata le medesime lavorazioni.

Le lavorazioni scorporabili appartenenti alle categorie OS28 e OS30 non possono essere subappaltate, ma possono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario, se in possesso di idonea qualificazione per l'esecuzione di tali opere; i soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni, devono costituire un'associazione temporanea di tipo verticale, in conformità alla normativa vigente.

5. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni 300 (trecento) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione, potrà procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

6. Modalità per ottenimento documenti di gara: gli elaborati di progetto devono, a pena di esclusione, essere visionati presso il Settore edilizia e attrezzature urbane, Servizio amministrativo, Modena, via Santi n. 60, (tel. 059/200532, fax 059/206122), e/o acquistati, con spese a carico dell'impresa, con le modalità previste nell'allegato «Norme di gara».

7. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo al quale inoltrarle: le offerte, a esclusivo rischio dei concorrenti, dovranno pervenire al Comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, entro il termine perentorio del giorno 30 maggio 2002, ore 12,30 nel rispetto di tutte le modalità previste nelle «Norme di gara».

8. Data, ora e luogo della gara: l'incanto avrà luogo il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9 presso la sede del Comune di Modena, via Scudari n. 20, in seduta pubblica, con le modalità previste dalle norme di gara.

9. Cauzione e garanzie: dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e succ. mod. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, con le modalità previste nelle «Norme di gara». Saranno altresì richieste le altre garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/94, come specificato nell'allegato «Norme di gara». Ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione per danni di esecuzione, si precisa che la somma assicurata ammonta a € 1.000.000, mentre per la sezione RCT/RCO a € 500.000.

10. Finanziamento e pagamento: l'opera è finanziata mediante mutuo contratto con l'Istituto di Credito Sportivo di Roma. I pagamenti avranno luogo in base a S.A.L. con le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi e raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di concorrenti di cui all'art. 10 legge n. 109/94, nelle forme di cui all'art. 13 della medesima legge, come previsto nelle «Norme di gara».

12. Requisiti d'ordine generale: devono essere dichiarati nel rispetto dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato con decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

13. Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo richiesti: per l'ammissione alla gara è richiesta l'attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come meglio indicato nelle «Norme di gara».

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. Subappalto: l'impresa dovrà indicare in offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'amministrazione precisa che si riserva fin d'ora la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e succ. mod.

17. Ammissione imprese con sede in Stato della Unione europea: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea, alle condizioni previste dall'art. 3, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

18. Certificazioni e documentazioni: per partecipare al presente incanto dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni previste dalle «Norme di gara», con le modalità ivi descritte.

19. Sopralluogo: il sopralluogo obbligatorio, a pena d'esclusione, dovrà essere eseguito nelle forme e nei termini previsti dal punto 5. delle norme di gara a tal fine si informa che il funzionario incaricato del sopralluogo è l'arch. Giuseppe Mucci o suo sostituto (tel. 059/206257).

20. Informazioni e unità responsabile del procedimento: eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti al Settore edilizia e attrezzature urbane, arch. Mucci Giuseppe (tel. 059/206257). Responsabile del procedimento di gara e l'arch. Eden Ruosi.

21. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piene tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto.

22. Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* il 30 aprile 2002.

Modena, 29 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: arch. Eden Ruosi.

C-14580 (A pagamento).

GES.A.P. - S.p.a.

Punta Raisi (PA), Aeroporto «Falcone e Borsellino»

Avviso esito gara pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'aerostazione passeggeri, realizzazione di prepassarelle fisse di imbarco ed adeguamento piazzali aeromobili dell'Aeroporto «Falcone e Borsellino» di Palermo.

L'amministratore delegato,

Rende noto:

che in data 15 marzo 2002 si è concluso il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'aerostazione passeggeri, realizzazione di prepasserelle fisse di imbarco ed adeguamento piazzali aeromobili per l'importo posto a base d'asta di € 11.043.271,99;

che all'appalto in oggetto hanno partecipato i seguenti soggetti:

1) A.T.I. fra Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, via Calzoni nn. 1/3 Bologna e Mico Costruzioni S.r.l., via Nuovalucello n. 47/HI, Catania;

2) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna;

3) A.T.I. fra Impresa di Costruzioni Edili Leonardo Geom. Gaetano, via Svizzera n. 10, Palermo, e Nuove Costruzioni S.a.s. di Troia Nunzio & C., via Paolo Veronese n. 13, Palermo, e Servizi Energia Calore S.r.l., via Sampolo n. 3, Palermo;

4) A.T.I. fra Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, via L. Galvani n. 17/b, Forlì, e Dr. Giuseppe Lapis S.a.s. di Giuseppe Lapis, via L. Da Vinci n. 360, Palermo;

5) A.T.I. fra Romagnoli S.p.a., viale Coni Zugna n. 71, Milano, e Siel Euroimpianti S.p.a., viale Coni Zugna n. 71, Milano;

6) Coopcostruttori S.c. a r.l., piazza Mazzini n. 1, Argenta (FE);

7) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna;

8) A.T.I. fra Ing. Pio Guaraldo S.p.a., strada Castellana n. 202a, Paese (TV), e Maber Impianti S.r.l., viale della Repubblica n. 22, Villorba;

9) CON.GE.CO, via Amendola n. 8, Bologna;

10) A.T.I. fra I.C.Edil. S.r.l., viale Croce Rossa n. 407, Palermo e C.E.IM. S.r.l.;

11) A.T.I. fra Pontello S.p.a., via Augusto Righi n. 8, Sesto Fiorentino (FI) e Tecno Impianti S.p.a., via Augusto Righi n. 8, Sesto Fiorentino;

12) SO.CO.ME S.r.l., via Chiatamone n. 57, Napoli;

13) A.T.I. fra Moncada Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 6, Villaggio Mosè (AG) e Presimp S.r.l., via del Corso n. 303, Roma;

14) Ameida S.p.a., via Palchetto n. 2/b Palermo;

15) Consorzio per lo Sviluppo degli insediamenti di edilizia Residenziale Pubblica, via F.sco Perrese n. 91/c, Bitonto (BA);

16) A.T.I. fra Coge S.r.l., via Teramo n. 21, Catania e Medi Impianti S.p.a., via Tripoli n. 4B, Piano Tavola Camporotondo Etneo e Cosedil S.p.a., via Principessa n. 22/AI, Santa Venera (CT);

17) A.T.I. fra Tecnis S.p.a., via G. Almirante n. 23, Tremestieri Etneo e I.C.E.I. S.r.l., via F. Crispi n. 248, Palermo, e SI.GEN.CO S.r.l., via G. Simili n. 74, Gravina di Catania;

che i lavori sono stati aggiudicati alla società Ing. Pio Guaraldo S.p.a., quale capogruppo dell'A.T.I. con la mandante Maber Impianti S.r.l., che ha presentato un ribasso del 30,81% sull'importo posto a base di gara di € 11.043.271,99 per un importo quindi al netto del ribasso di € 7.640.839,88 oltre I.V.A.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Maniscalco.

S-11823 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara per l'appalto del servizio di trasporto disabili

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti, Direzione trasporti, località Grand Chemin 34, 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/272926 telefax 0165/272933.

2. Natura dell'appalto: trasporto di soggetti disabili di cui all'art. 56 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29; categoria di servizio: 2. servizi di trasporto terrestre; C.P.C.: 712 all. 2 decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta.

4. La prestazione del servizio è riservata a soggetti, anche in forma associata, titolari di licenza di taxi e/o di autorizzazione per noleggio con conducente, ai sensi della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e della legge regionale 9 agosto 1994, n. 42; almeno uno dei soggetti deve essere in possesso del titolo di capacità professionale per l'autotrasporto di passeggeri di cui al D.M. n. 488/1991.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: sei anni a decorrere dal 1° luglio 2002, con rinegoziazione nei termini precisati dal capitolato ed eventuale rinnovo fino ad ulteriori tre anni.

8.*a)* La documentazione di gara può essere ritirata presso l'indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta di tale documentazione: 15 giorni prima del temine di presentazione dell'offerta.

9.*a)* All'apertura delle offerte possono presenziare i legali rappresentanti dei partecipanti alla gara o altri soggetti muniti di idonea procura;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 giugno 2002 alle ore 10, presso l'Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti, Direzione trasporti, località Grand Chemin 34, 11020 Saint-Christophe (AO).

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire una cauzione provvisoria, nelle forme consentite, pari al 3% dell'importo annuo a base di gara, a garanzia dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria, a garanzia della prestazione, dovrà integrare la cauzione versata fino ad una somma pari al 10% dell'importo contrattuale annuo.

11. Finanziamento con mezzi di bilancio regionale; i pagamenti avverranno dietro esibizione di regolare fattura, presentata con cadenza mensile, a seguito dell'effettuazione, da parte dei competenti uffici, dei previsti controlli sulla regolarità.

12. Requisiti di ammissione: (c.f.r. testo integrale).

13. Capacità giuridica e morale e capacità tecnica e professionale: (c.f.r. testo integrale).

14. Il partecipante è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dal termine di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta che presenta il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 157/1995; la Regione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione qualora pervenga anche un'unica offerta; non sono ammesse offerte in aumento.

16. Termine di presentazione delle offerte: 17 giugno 2002, ore 12.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 aprile 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 aprile 2002.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Pollano, direttore della Direzione trasporti dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti.

Il direttore: ing. Antonio Pollano.

C-14583 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando n. 2/2002 - Pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 157/95)

1. Stazione appaltante: Regione Veneto.

Segreteria regionale alle infrastrutture e mobilità. Direzione infrastrutture di trasporto, Cannaregio n. 99, 30100 Venezia, tel. 041/2792261-2245-2568-2023, fax 041/2792259.

E-mail: florindo.mocellin@regione.veneto.it

2. Categoria di servizio: 12, C.P.C. 867.

Descrizione: progettazione preliminare, comprensiva di studio di prefattibilità ambientale e studio di traffico, relativa al completamento della s.s. 434 «Transpolesana» nel tratto da Rovigo ad Adria (RO), da redigersi sulla base dello studio di fattibilità già redatto.

L'intervento prevede la prosecuzione della s.s. 434 in direzione est, dalla s.s. 16 «Adriatica» a Rovigo sino a raccordarsi al previsto asse della E55 «Nuova Romea» nei pressi di Adria.

Importo stimato dei lavori: € 98.126.811,00.

Lo studio di fattibilità prevede la realizzazione di opere nelle seguenti classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49:

VI a): € 46.636.058,00;

I f): € 51.490.753,00.

Ammontare presunto del corrispettivo per il servizio: € 628.528,00, aI netto di oneri fiscali e previdenziali.

3. Luogo esecuzione: Provincia di Rovigo.

4.*a)* Riservato a una particolare professione:

liberi professionisti singoli o associati, società professionisti, società ingegneria e loro raggruppamenti temporanei ex art. 17, comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, legge n. 109/94 s.m.i.;

G.E.I.E. ex decreto legislativo n. 240/91 ed ex regolamento CEE 2137/85;

persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Stati membri U.E. ed abilitate;

b) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa. È fatto carico alle società di ingegneria di indicare altresì il nome del/dei direttori tecnici.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Divieto di apportare varianti.

7. Tempo massimo per completamento progettazione: 120 giorni dalla stipula del contratto.

8.*a)* Il bando e il capitolato d'oneri sono reperibili sul sito internet: www.regione.veneto.it nella cartella ftp://ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/dir.trasporti/lista.htm e sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 17 maggio 2002.

Per richiesta copie copisteria «Nuova CRS», via Beccaria n. 126 Marghera (VE), tel. 041/921866, fax 041/921954; *b)* termine ultimo richiesta documenti 21 giugno 2002.

9.*a)* Termine ultimo ricevimento delle offerte, pena di esclusione: ore 12 del giorno 28 giugno 2002, secondo le modalità indicate dal capitolato. Fa fede data di ricezione delle offerte e non quella di spedizione;

b) le offerte, in lingua italiana (o accompagnate da dichiarazione giurata) a pena di esclusione, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

10. La gara è aperta il giorno 5 luglio 2002, alle ore 11, presso gli uffici della direzione indicata al punto 1.

11. Cauzione provvisoria: 2% del corrispettivo presunto del servizio, pari a € 12.570,56.

12. Finanziamento e pagamento: come indicato nel capitolato.

13. Possono presentare offerta le persone fisiche e giuridiche singole o appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti minimi capacità finanziaria, tecnica ed economica per essere ammessi alla gara: sono indicati dettagliatamente nel capitolato e riguardano i requisiti stabiliti dall'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 180 dal termine di ricezione delle offerte.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) capacità tecnica in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, ed *e)* del decreto legislativo n. 157/1995, valutata con i sub-pesi di cui al punto «Busta 2» del capitolato, fattore ponderale 35;

b) proposta tecnico-metodologica valutata con i sub-pesi di cui al punto «Busta 3» del capitolato, fattore ponderale 35;

c) prezzo, fattore ponderale 30.

17. I dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e trattati in osservanza alla legge n. 675/96 s.m.i., garantendo i diritti previsti art. 13 legge stessa.

18. Responsabile procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

19. Data invio e ricevimento bando all'U.E.: 30 aprile 2002.

20. Rientra nell'accordo OMC.

Il dirigente regionale: ing. Giuseppe Fasiol.

C-14579 (A pagamento).

C.A.D.F. - S.p.a.

Codigoro (FE), via Alfieri n. 3
Tel. 0533/725333, fax 0533/713617
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indetta gara a pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari per i lavori di razionalizzazione e potenziamento delle risorse idriche rurali nei Comuni di Lagosanto, Comacchio, Ostellato «zona Lagosanto, Volania, S. Giovanni».

Importo complessivo: € 1.058.922,79 di cui a base d'asta € 1.017.721,92 (a corpo € 326.806,21 ed a misura € 690.915,71) ed € 41.200,87 per oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta, oltre I.V.A.; categoria OG6, classifica IV. Il bando integrale, il disciplinare di gara e gli allegati sono pubblicati all'albo dei Comuni associati, a quello della società, nonché sul sito www.cadfe.it alla voce «Comunicazioni»; la documentazione potrà altresì essere richiesta al Servizio affari generali tel. 0533/725333, fax 0533/713617 e-mail: cadfe@cadfe.it Le offerte dovranno pervenire alla sede della società entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2002; esperimento gara: apertura offerte 6 giugno 2002 ore 9. Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario Veronesi, tel. 0533/725333.

Il direttore generale: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-14585 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Prot. n. 13810/5 O.P.

Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento di servizi

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, C.P.C. 867, direzione lavori nonché coordinamento.della sicurezza in fase esecutiva per la realizzazione delle opere di adeguamento alle normative di sicurezza dell'Istituto professionale regionale di Aosta. Base d'asta: € 236.050,36.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4.*a)* Competenza professionale richiesta: ingegnere o architetto.

4.*b)* Soggetti ammissibili alla gara: 1) libero professionista; 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e s.m.; 3) società di professionisti; 4) società d'ingegneria; 5) G.E.I.E. è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra, anche in forma di, raggruppamento temporaneo.

4.*c)* Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia e richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese, di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

4.*d)* Riferimenti legislativi: legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.; decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e integr.; dir. U.E. n. 97/52; L.R. n. 12/96 e succ. mod. e integr.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. —.

7. Durata massima delle prestazioni: per una durata temporale compresa tra la data di aggiudicazione definitiva dei lavori e l'approvazione degli atti di collaudo.

8.*a)* Soggetto a cui richiedere la documentazione: tel. 0165/43689.

8.*b)* Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 14 giugno 2002.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 giugno 2002.

9.*b)* Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.*c)* lingua ufficiale: italiano o francese.

10.*a)* Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti.

10.*b)* Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 26 giugno 2002 ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1. documenti comprovanti i requisiti di ammissione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

18. —.

19. Data d'invio del bando alla CEE: 24 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 24 aprile 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-14607 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Prot. n. 13780/5 O.P.

Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento di servizi

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, C.P.C. 867, direzione lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per la realizzazione delle opere di riqualificazione del piazzale Monte Bianco con realizzazione del nuovo complesso cinematografico teatrale. Base d'asta: € 346.212,93.

3. Luogo di esecuzione: Courmayeur.

4.*a)* Competenza professionale richiesta: ingegnere o architetto.

4.*b)* Soggetti ammissibili alla gara: 1) libero professionista; 2) liberi, professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e s.m.; 3) società di professionisti; 4) società di ingegneria; 5) G.E.I.E. è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra, anche in forma di raggruppamento temporaneo.

4.*c)* Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia: è richiesta l'iscrizione secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

4.*d)* Riferimenti legislativi: legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.; decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e integr., dir. U.E. n. 97/52; L.R. n. 12/96 e succ. mod. e integr.

5. L'offerta dovrà riferirsi sulla totalità del servizio.

6. —.

7. Durata massima delle prestazioni: per una durata temporale compresa tra la data di aggiudicazione definitiva dei lavori e l'approvazione degli atti di collaudo.

8.*a)* Soggetto a cui richiedere la documentazione: tel. 0165/43689.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 14 giugno 2002.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 2002.

9.*b)* Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.*c)* Lingua ufficiale: italiano o francese.

10.*a)* Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti legali rappresentanti delle società concorrenti.

10.*b)* Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 25 giugno 2002, ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Cauzioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico, sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1. documenti comprovanti i requisiti di ammissione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

16. Criteri per aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 41, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

18. —.

19. Data d'invio del bando alla CEE: 24 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 24 aprile 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-14608 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Settore avvocatura e contratti
Via S. Anna II tronco località Spirito Santo Reggio Calabria
Tel. 0965/364234 - Fax 0965/364286
www.provincia.reggio-calabria.it e-mail ferpolim@infinito.it

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi di legge, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto tecnico commerciale «G. Marconi» di Siderno:

importo a base d'asta € 2.354.185,30 oltre I.V.A. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 60.941,91 oltre I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1*b)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della vigente normativa. Data definitiva aggiudicazione: 11 marzo 2002.

Imprese partecipanti n. 31. Escluse n. 2. Ammesse: 29.

Impresa aggiudicataria Piero Chiodi da Teramo ribasso del 15,88%.

Importo complessivo di aggiudicazione € 2.041.282,58 oltre I.V.A. (compresi oneri di sicurezza).

Seconda classificata A.T.I. Silvestro Antonio Giuseppe, Silvestro Costr. S.r.l. Gesa S.r.l.

Reggio Calabria, 26 aprile 2002

Il segretario generale: dott. Vincenzo Stalteri.

C-14611 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, Settore provveditorato (Appalti e Forniture) telefono e telefax: 095/254.0385.

2. Pubblico incanto, da esperirsi ai sensi detta L.R. n. 10/93 e al decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.*a)* Luogo di consegna: magazzini distrettuali;

b) la fornitura ha per oggetto la somministrazione triennale di «Dispositivi di Protezione Individuale» da concedere in dotazione al personale che svolge attività lavorativa in situazioni di rischio presso le varie strutture della Azienda U.S.L. n. 3 di Catania, importo complessivo presunto € 464.000,00;

c) il suddetto materiale, suddiviso in singoli articoli deve possedere le caratteristiche così come specificato nel capitolato speciale di gara e dovrà essere assegnato ad un numero presunto di 2515 dipendenti dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Catania;

d) le ditte interessate dovranno presentare offerta per uno o più articoli per come previsto in capitolato speciale di appalto;

4. La consegna dei materiale dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa commessa d'ordine.

5.*a)* Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via S. Seminara n. 9 (traversa di via Vittorio Emanuele n. 134), Gravina di Catania;

b) Termine ultimo per la richiesta del capitolato: 10 giugno 2002;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di € 5,17, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda U.S.L. n. 3, Servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso, via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di € 3,62 per spese postali, specificando la causate «Ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura D.P.I.».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 20 giugno 2002, all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura dette buste, che avrà luogo 20 giugno 2002 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5.*a)*, potranno assistere tutti coloro che ne hanno interesse;

8. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso per singolo articolo, ai sensi dett'art. 19, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e successive modifiche.

10. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6., pena esclusione, la documentazione prevista in C.S.A., fra cui:

a) offerta economica in busta chiusa;

b) dichiarazione resa dal legate rappresentante della ditta, ai sensi dett'art. 46, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, fra cui:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria cui si riferisce la fornitura oggetto della gara;

di avere effettuato, nel triennio precedente forniture identiche a quelle oggetto della gara, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione conseguente all'offerta;

c) elenco delle principati forniture dell'ultimo triennio;

d) capitolato speciale firmato per accettazione;

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «Contiene offerta per la fornitura di D.P.I.».

L'asta sarà presieduta dal capo Settore provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per 120 giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi detta L.R. n. 10/91, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo Settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 24 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Giorgio Ragona.

C-14612 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ater Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 Trieste (Italia), telefono (040) 39991, telefax (040) 390885.

2. Servizio: categoria 14, C.P.C. n. 874, n. 4 distinti appalti per il servizio di pulizia dei vani scala e parti comuni interne negli stabili di proprietà e/o gestiti dall'Ater di Trieste per la durata di 36 mesi, periodo 2002, 2005, lotti I-II-III-IV. Importi a base di gara (I.V.A. esclusa):

lotto I € 932.538,96;

lotto II € 977.361,48;

lotto III € 636.586,92;

lotto IV € 625.885,20.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.

4. Riserva: non sussiste.

5. Divisione dei servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata contratti: trentasei mesi.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: raggruppamenti fondati su di un mandato collettivo speciale con responsabilità solidale (art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.).

10.*b)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 giugno 2002, ore 11.

La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alle gare per servizio di pulizia negli stabili dell'Ater di Trieste». È ammessa un'unica domanda per tutti i quattro appalti.

10.*c)* Indirizzo: come al punto 1.

10.*d)* Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.

12. Cauzione: le imprese aggiudicatarie saranno tenute a prestare prima della stipula dei contratti una cauzione corrispondente al 10% dell'importo netto dei rispettivi appalti.

13. Documentazione che l'impresa o ciascuna impresa riunita deve allegare alla richiesta di invito:

dichiarazione sostitutiva di certificazione o documentazione equipollente, salvo successiva verifica o richiesta documentale, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane per i servizi di pulizia, secondo la fascia di classificazione di volume d'affari al netto dell'I.V.A. (art. 3, primo comma, D.M. n. 274/97) per tutti quattro i lotti fino a € 1.032.913,80 (o superiore). I concorrenti di altri Stati membri non residenti in Italia, dovranno produrre certificato equipollente di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione bancaria che attesti la capacità economico-finanziaria dell'impresa.

Ai fini del possesso dei necessari requisiti di capacità tecnica, nella domanda di partecipazione, l'impresa concorrente o ciascuna impresa raggruppata dovrà inoltre indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile con documenti da prodursi entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto:

a) l'importo del fatturato complessivo d'impresa nel periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 per servizi analoghi con l'indicazione di date, importi e destinatari dei servizi;

b) il costo del personale utilizzato nel medesimo periodo, con esclusione del personale impiegatizio e dirigenziale.

Per essere invitate le imprese dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

avere un fatturato complessivo nel triennio di riferimento di cui alla lettera *a)* per un importo non inferiore a:

€ 1.500.000,00 per i lotti I e II;

€ 1.000.000,00 per i lotti III e IV;

aver sostenuto costi per il personale non impiegatizio e dirigenziale di cui alla lettera *b)* non inferiori al 40% degli importi di cui al punto precedente.

Nel caso di imprese raggruppate dovranno venir indicate le imprese che effettivamente vorrebbero eseguire l'appalto ed i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalle medesime nel complesso ed in misura non inferiore al 10% da parte della o delle imprese con il requisito minore.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazioni private ai sensi dell'art. 6 primo comma, lett. *b)* e con il criterio di aggiudicazione disposto dall'art. 23, primo comma, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95, prezzo più basso.

15. Altre informazioni: ai fini della valutazione di offerte basse in modo anomalo l'azienda si atterrà a quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

È ammesso il subappalto (art. 7 C.S.A.). L'Azienda in materia si attiene a quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria, Foro di Trieste.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso la sede dell'Ater, piazza Foraggi n. 6, Trieste:

a) di carattere tecnico, presso l'U.O. Servizi, dove sono in visione pure gli elaborati progettuali, tel. 040/3999304;

b) di carattere amministrativo, presso l'U.O. Gare e appalti tel. 040/3999214.

16. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non effettuata.

17. Data d'invio del bando: 30 aprile 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 30 aprile 2002.

Dirigente responsabile procedimento d'appalto: ing. Franco Korenika.

Dirigente responsabile fase di scelta del contraente: avv. Giorgio Ceria.

Copia del bando di gara comprensivo dello schema di domanda di partecipazione potrà essere richiesta all'U.O. Gare e appalti.

Trieste, 30 aprile 2002

Il dirigente dell'area legale: avv. Giorgio Ceria.

C-14617 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

Corso E. Gianturco n. 42
Tel. 0971/701809 - Fax 0971/701884
E-mail muniavi@tin.it
Codice fiscale n. 80001750761
Partita I.V.A. n. 00881110761

Bando gara pubblico incanto lavori completamento scuola media «G. Carducci»

Procedura: art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Stazione appaltante: Comune di Avigliano (PZ).

Luogo di esecuzione: Avigliano (PZ), via E. Fermi.

Descrizione intervento: completamento strutture, impianti e finiture a seguito di rescissione contrattuale.

Categoria prevalente: «edifici civili» OG1, classifica III.

Importo appalto: 1.076.693,33 di cui 32.299,21 per oneri sicurezza.

Lavori subappaltabili o scorporabili: nessuno.

Termine esecuzione: 400 (quattrocento) giorni.

Disponibilità atti: progetto esecutivo visibile presso Ufficio tecnico nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Termine e modalità presentazione offerte: entro ore 12, giorno 30 maggio 2002, all'indirizzo della stazione appaltante, con qualsiasi mezzo.

Esame offerte: unica seduta giorno 31 maggio 2002 presso stazione appaltante.

Cauzione da allegare: 2% importo appalto, in contanti o titoli debito pubblico o fidejussione con requisiti art. 30, legge n. 109/94.

Documentazione requisiti ordine generale da allegare: dichiarazioni art. 75 regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; iscrizione C.C.I.A.A.; altre dichiarazioni previste dal bando integrale.

Documentazione requisiti ordine speciale da allegare: attestazione SOA in originale o copia autenticata per categoria e classifica richieste.

Altre dichiarazioni e documentazione da allegare: esame progetto, visione e luogo di esecuzione, lavori da subappaltare, attestato di avvenuto sopralluogo vistato dall'incaricato della stazione appaltante.

Finanziamento lavori: Protezione civile e Regione Basilicata.

Bando integrale: su sito www.regione.basilicata.it

Responsabile del procedimento: geom. Domenico Viggiano.

Avigliano, 23 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: D. Viggiano.

C-14609 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO
(Provincia di Torino)

Esito di gara per la fornitura di manufatti cartacei ed affini, cancelleria, lavori di legatoria ecc. Triennio 2002-2005, suddiviso in dieci lotti.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte indicanti la variazione percentuale sull'importo a base d'appalto (art. 19, comma 2, lett. *a)* del capitolato generale per forniture e servizi di competenza del Comune di Beinasco, con il metodo art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95). Imprese partecipanti: 1) Grafica Reventino S.n.c.; 2) A.G.M. S.r.l.; 3) Tipolitografia Nuova Tirrenia S.n.c.; A. Ponzio S.n.c.; 4) La Rocca S.r.l.; 5) Maggioli Modulgrafica S.p.a.; 6) La Grafica Editoriale, Manitto S.r.l.; 7) Fenugraph S.r.l.; 8) Destefanis Maria Teresa.

Data di aggiudicazione: 15 aprile 2002.

Impresa aggiudicataria dei lotti n. 2 «Fornitura stampati e modulistica varia» e n. 4 «Stampa e confezionamento opuscoli»:

La Grafica Editorale di Di Nicolò, corrente in Messina, Poloartigianale Larderia CAP n. 1.

Importo di aggiudicazione per il lotto n. 2 € 21.484,80, dedotto il ribasso del 25,80% e per il lotto n. 4 € 19.022,22, dedotto il ribasso del 31,15%.

Impresa aggiudicataria del lotto n. 3 «Fornitura stampati e modulistica varia in modulo continuo»:

Maggioli Modulgrafica S.p.a., corrente in Santarcangelo di Romagna (RN), via Emilia n. 1555.

Importo di aggiudicazione per il lotto n. 3 € 3.320,57, dedotto il ribasso del 5%.

Impresa aggiudicataria del lotto n. 8 «Lavori di legatoria ed affini»:

Manitto S.r.l., corrente in Torino, via Bardonecchia n. 77/3.

Importo di aggiudicazione per il lotto n. 8 € 3.288,43 dedotto il ribasso del 10%.

I lotti 1, 5, 6, 7, 9 e 10 non vengono aggiudicati per mancanza di offerte.

Il segretario generale: dott. Nicola Dimatteo.

C-14610 (A pagamento).

CITTÀ DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Amministrazione: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, 09013 Carbonia (CA) tel. 0781/6941, fax 64039. Bando, capitolato e modelli di domanda di partecipazione sono disponibili presso il Servizio cultura del Comune di Carbonia, via Catania, pal. Acquario, tel. 0781/662088, fax 0781/64039.

2. Categoria, servizio e descrizione C.P.C.: cat. 26; affidamento gestione del sistema mussale, Museo archeologico di Villa Sulcis e Museo di paleontologia e speleologia E. A. Martel, Parco archeologico di Monte Sirai e Parco di Villa Sulcis, comprese le dotazioni di verde pubblico ed arredi, l'importo a base d'appalto ammonta ad € 186.233,32 per mesi 6, quota di finanziamento in parte con L.R. 4/00 ex art. 38, quota parte bilancio comunale, quota parte fondi finalizzati all'occupazione.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Carbonia.

4.*a)* —;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95, mod. ex decreto legislativo n. 65/00 artt. 6 e 23, comma 1, lett. *b)*;

c) —.

5. Possibilità di presentare l'offerta per una parte del servizio: il servizio è da considerarsi come lotto intero, indivisibile.

6. —.

7. —.

8. Durata del servizio: il servizio avrà durata di mesi 6 (diconsi sei) e sarà suscettibile di eventuali rinnovi per un periodo complessivo massimo di 3 anni.

9. Forma giuridica e Raggruppamento Temporaneo di Imprese: i raggruppamenti di imprese, di qualsivoglia natura, debbono uniformarsi a quanto disposto da art. 11 decreto legislativo n. 157/95, come sostituito da art. 9 decreto legislativo n. 65/00.

10.*a)* —;

b) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: il giorno 10 giugno 2002 ore 12. Il plico, contenente la documentazione della gara, chiuso e debitamente sigillato dovrà pervenire all'amministrazione mediante consegna a mano, tramite servizio postale o agenzia di recapito privata presso il Comune di Carbonia. Il plico, recante chiara l'indicazione del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura ristretta, appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico ed ambientale del territorio comunale»;

c) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: le domande devono essere indirizzate al Comune di Carbonia, Ufficio protocollo, piazza Roma n. 1, 09013 Carbonia (CA). L'amministrazione non risponde del mancato recapito del plico contenente la domanda di partecipazione che sarà a totale carico del mittente;

d) lingua nella quale redigere la domanda: italiana.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti per presentare le offerte: entro 90 giorni dal termine di cui al punto 10.*b)* del presente bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara e pari ad € 3.724,67, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime di natura economica e tecnica: il concorrente, per essere ammesso alla partecipazione alla gara deve assolvere alle sotto riportate condizioni minime, e rendere, pena l'esclusione, oltre domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni: *a)* iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività analoghe a quelle previste per la gestione del sistema museale; *b)* assenza di condizioni ostative ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95, così come mod. da art. 10 decreto legislativo n. 65100; *c)* regolarità ex normativa diritto al lavoro dei disabili, in relazione al disposto ex art. 17, legge n. 68/99, nonché produrre un autocertificazione rilasciata dalla autorità competente, che attesti il rispetto del disposto summenzionato ovvero la non assoggettabilità della ditta alla sopra detta normativa; *d)* essere in regola con il disposto normativo sulla sicurezza nel lavoro, prevenzione degli infortuni, salute e igiene ex legge n. 327/00; *e)* fatturato medio annuo, calcolato negli ultimi tre anni, non inferiore ad € 280.000,00; *f)* esperienza prestata negli ultimi tre anni, in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto. Il concorrente dovrà autocertificare importi, periodi e destinatari dei servizi stessi; *g)* a corredo della domanda di partecipazione occorre presentare copia fotostatica di idoneo documento di identità, secondo il disposto dell'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. In caso di raggruppamenti di imprese, tutti i legali rappresentanti dovranno produrre copia fotostatica di idoneo documento di identità; *h)* nel caso di A.T.I. le dichiarazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, devono essere rese da ciascuna impresa. I requisiti economico-finanziari e tecnici devono essere posseduti complessivamente dall'associazione, ma la mandante dovrà dimostrare il possesso di almeno il 60% di tali requisiti. L'impresa che fa parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa, non può, a pena di esclusione, far parte di altri raggruppamenti né concorrere a titolo individuale.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: appalto-concorso (procedura ristretta) ai sensi art. 6, lett. *c)*, decreto legislativo n. 157/95, secondo criterio di cui art. 23, lett. *b)* dello stesso decreto verranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione, in ordine decrescente: offerta economica massimo 30 punti; esperienza e formazione professionale massimo 40 punti; organizzazione del servizio massimo 20 punti; proposte operative massimo 10 punti.

15. Subappalto ammesso per punto ristoro, servizio di pulizia e manutenzione. Responsabile del procedimento Elio Mei. I dati raccolti saranno assoggettati al disposto normativo ex legge n. 675/96, ai soli fini del presente procedimento di evidenza pubblica.

16. Data invio bando alla G.U.C.E.: 29 aprile 2002.

17. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 29 aprile 2002.

Carbonia, 29 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: Elio Mei.

C-14623 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Armando Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070160321, fax 070/340479, sito internet: www.esaf.sardegna.it rende noto che per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 9 è indetto presso la sede dell'ente, ai sensi dell'art. 3, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di energia elettrica e servizi associati, importo complessivo presunto € 11.300.000,00 (undicimilionitrecentomila e cent 00) I.V.A. compresa, (fondi bilancio Ente Sardo Acquedotti e Fognature).

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *a),* decreto legislativo n. 158/95, con esclusione delle offerte in aumento.

Tempo di durata dell'appalto: 1° agosto 2002 - 31 luglio 2003.

Le imprese che intendo partecipare alla gara dovranno far pervenire all'E.S.A.F., Servizio provveditorato e contratti, viale A. Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., Servizio provveditorato e contratti (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato) viale A. Diaz n. 116, Cagliari.

È esclusa la trasmissione, via fax di detto bando integrale che verrà comunque pubblicato integralmente sul sito internet:

www.esaf.sardegna.it

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 30 aprile 2002.

Il direttore servizio provveditorato e contratti:
dottoressa Rosaria Ferralasco

C-14593 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale A. Diaz n. 116, Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, sito internet: www.esaf.sardegna.it rende noto che per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 9 è indetto presso la sede dell'ente, ai sensi dell'art. 3, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia reti e impianti fognari nell'ambito territoriale del Servizio gestione di Cagliari, suddiviso in n. 4 lotti, importo complessivo € 1.179.000,00 + I.V.A., (fondi bilancio Ente Sardo Acquedotti e Fognature).

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *a),* decreto legislativo n. 158/95, con esclusione delle offerte in aumento.

Tempo di durata dell'appalto: 1° luglio 2002 - 31 dicembre 2003.

Le imprese che intendo partecipare alla gara dovranno far pervenire all'E.S.A.F., Servizio provveditorato e contratti, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., Servizio provveditorato e contratti (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato) viale Diaz n. 116, Cagliari. È esclusa la trasmissione, via fax di detto bando integrale che verrà comunque pubblicato integralmente sul sito internet: www.esaf.sardegna.it

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 30 aprile 2002.

Il direttore servizio provveditorato e contratti:
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-14594 (A pagamento).

A.A.T.O. BACCHIGLIONE

Appalto aggiudicato (avviso di post-informazione)

1. Ente appaltante: Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale «Bacchiglione», via Palladio n. 124, 36030 Villaverla (VI), telefono 049/8201739, fax 8201751; costituito con convenzione rep. n. 35281, atti della Provincia di Vicenza.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio: cat. 12 (n. rif. C.P.C. 867), incarico per la predisposizione del supporto analitico propositivo per la istituzione del servizio idrico integrato e delle opere da realizzarsi nel territorio dei Comuni appartenenti all'A.A.T.O. «Bacchiglione» con proposta di piano d'Ambito.

4. Data aggiudicazione: 13 marzo 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b),* del decreto legislativo n. 157/95, e con i criteri di cui all'art. 12 del relativo bando di gara/capitolato d'oneri.

6. Numero 7 offerte ricevute.

7. Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra «Bonollo S.r.l.» (capogruppo) di Vicenza e «Studio di Ingegneria Idroesse Società Semplice Professionisti associati», «Idroesse Ingegneria S.r.l.», «Studio Galli S.r.l.», «Net Engineering S.p.a.» con punti 78,1.

8. Importo a base d'appalto: € 232.405,60, oltre all'I.V.A.

9. Offerta aggiudicataria: ribasso dell'11,12% sul valore di cui al punto 8.

10. Copie dell'avviso integrale è disponibile presso l'A.T.O. Bacchiglione, corso Stati Uniti n. 14/D, Padova, tel. 049/8201739, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì feriali, dalle ore 9 alle ore 12.

11. Bando di gara inviato per la pubblicazione il 26 luglio 2001;

12. Data invio alla G.U.C.E. del presente avviso: —.

13. Data ricevimento della G.U.C.E. del presente avviso: —.

Padova, 5 aprile 2002

Il direttore: ing. Vanni Carraro.

C-14618 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO
(Provincia di Cagliari)

Telefono 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto avviso di asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Villacidro, Servizi tecnici, piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per l'affidamento della seguente fornitura:

materiali di arredo urbano per il rifacimento della numerazione civica e toponomastica comunale importo a base d'asta € 61.970,00.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Villacidro (CA).

4. L'asta, presenziata dal responsabile del Servizio LL.PP., sarà tenuta il giorno 31 maggio 2002 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta portante il prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

5. Le disposizioni relative alla partecipazione alla gara sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegate al bando in forma integrale in pubblicazione all'albo del Comune e che potrà essere richiesto all'Ufficio appalti.

Villacidro, 24 aprile 2002

Il responsabile del servizio appalti:
Domenico Roberto

C-14620 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 83/2002

Oggetto: interventi di manutenzione straordinaria su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale siti in Settimo Torinese, via Foglizzo e corso Piemonte.

Importo base: € 1.575.193,54, oltre € 17.043,08 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: € 1.592.236, 62.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV.

Relativo importo lavorazioni: € 1.110.382,33.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: opere da decoratore, categoria: OS7, importo lavori: € 464.811,21.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 680 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 5 giugno 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di giovedì 6 giugno 2002, in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 83/2002, interventi di manutenzione straordinaria su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale siti in Settimo Torinese, via Foglizzo e corso Piemonte».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 31.844,73 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 della legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1, per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *h)* (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d)*, *e)* ed *e*-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *h)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e i stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 della legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Le ditte partecipanti potranno prendere visione del capitolato d'appalto, degli elaborati progettuali e dei siti entro le ore 12 di venerdì 31 maggio 2002.

I concorrenti all'appalto potranno eseguire sopralluoghi, rilievi ed ogni altro accertamento riguardante le condizioni delle opere oggetto dell'appalto a condizione che sia data anticipata comunicazione alla Divisione edilizia ed urbanistica, Settore edilizia residenziale pubblica, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/4433159, 4423580, fax 4423030 per fissare la data del sopralluogo.

Responsabile del procedimento: ing. Dario Boccardo.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-14626 (A pagamento).

EMILIO ALFANO - S.p.a.

Bando di gara

La Emilio Alfano S.p.a., concessionaria del Comune di Salerno per la costruzione e gestione degli impianti di luce votiva presso il cimitero urbano, indice licitazione privata per l'appalto a terzi di quota dei lavori oggetto della concessione, ai sensi dell'art. 2, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.i.

1. Stazione appaltante: Emilio Alfano S.p.a.; sede legale in corso Salvatore D'Amato n. 47, 80022 Arzano (NA); tel. 0815736668, fax 0817317297.

2. Procedura di gara: licitazione privata accelerata, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. ed art. 81, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: cimitero comunale di Salerno;

3.2) descrizione: costruzione impianti elettrici votivi, illuminazione dei viali ed impianto di diffusione sonora;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.208.261,26 (unmilioneduecentoottomiladuecentosessantuno/26); categoria prevalente OG10, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 50.804,00 (cinquantamilaottocentoquattro/00);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo racc. a/r del servizio postale, al seguente indirizzo: Emilio Alfano S.p.a., corso S. D'Amato n. 47, 80022 Arzano (NA) e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15° giorno successivo, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando nella *G.U.*R.I. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione degli impianti elettrici votivi, illuminazione dei viali ed impianto di diffusione sonora presso il cimitero comunale di Salerno». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve ri-

portare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, a pena di esclusione. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza ex art. 3, legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera *a)* illimitatamente alle lettere *b)* e *c)* dell'articolo 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e lett. *b)* e *c)* devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 lett. *a)* e 1-*bis*, legge n. 109/94 s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) è esclusa la competenza arbitrale;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 1.032.913,80 (unmilionetrentaduemilanovecentotredici/80);

h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

i) responsabile del procedimento: comm. Emilio Alfano, amministratore unico e direttore tecnico della Emilio Alfano S.p.a., tel. 0815736668.

Arzano, 29 aprile 2002

L'amministratore unico: Emilio Alfano.

C-14596 (A pagamento).

ENEL Produzione - S.p.a.

Capitale sociale € 6.352.138.606,00 interamente versato
Registro imprese n. 193702/1998
R.E.A. n. 904803
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Bando di gara n. 0000010998 con procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche)

Soggetto aggiudicatore: Enel Produzione S.p.a., Unità di business idroelettrica di Bologna, via Speranza n. 42, 40133 Bologna.

Luogo di esecuzione: Emilia Romagna, Comuni di Castiglione dei Pepoli e Camugnano (BO).

Oggetto: lavori di impermeabilizzazione del paramento di monte diga di S. Maria e sfangamento del lago di S. Damiano, impianto idroelettrico di Le Piane. Lavori riconducibili alle categorie OS1 (prevalente) e OG5 (scorporabile) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Importo presunto complessivo circa € 248.000,00 di cui € 4.900,00 circa per eventuali oneri della sicurezza in applicazione del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche. lotto unico.

Termine di esecuzione dei lavori in 105 giorni solari consecutivi, suddivisi in due partite, indicativamente dal 2 settembre 2002 al 15 dicembre 2002 in relazione comunque alle esigenze di esercizio di Enel Produzione.

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ventiduesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando. Se festivo o sabato, il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Pagamenti: a 90/120 data ricevimento fattura su stato di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (5%). Esclusa ogni forma di anticipazione. Prezzi fissi ed invariabili. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni.

Le imprese che intendono partecipare al presente bando, devono richiedere, a mezzo telefax o posta elettronica, il bando integrale con le condizioni minime di partecipazione a: Enel Produzione S.p.a., UBI Bologna, sede distaccata di Mestre (VE), acquisti appalti, telefono 041/8214039 - 8214671, fax 041/8214608, posta elettronica: meneghini.marzio@enel.it, barusco.cristina@enel.it

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese a Enel Produzione, sono trattati per le finalità inerenti la gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Le imprese hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enel Produzione S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato responsabile del trattamento il direttore dell'Unità di business idroelettrica di Bologna, con domicilio per la carica presso la sede sita in Bologna.

Enel Produzione S.p.a.
UBI di Bologna acquisti appalti: ing. Alberto Visonà

C-14598 (A pagamento).

COMUNE DI CALDAROLA
(Provincia di Macerata)

Avviso di gara per estratto - Pubblico incanto per ripristino, riparazione, restauro, miglioramento sismico palazzo comunale Pallotta (stralcio Q2).

Il Comune di Caldarola (via Piandassalto, 62020 Caldarola (MC) tel. 0733/905529; 0733/903708; 0733/903706; fax 0733/905808) indice gara par pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m. e i. Luogo di esecuzione: palazzo comunale sito in piazza Vittorio Emanuele n. 13, Caldarola. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza, pari a € 139.443,36, non soggetti a ribasso): € 3.714.826,98, a misura. Categoria prevalente OG2. Categorie delle opere:

1) categoria prevalente: OG2 per € 2.205.606,77;

2) categorie generali o specializzato, diverse dalla prevalente: OS2 per € 883.515,28, OG11 per € 251.477,58, OS21 per € 374.227,35.

Informazioni e documentazione necessarie per l'offerta disponibili presso la sede comunale ai numeri telefonici sopraindicati nei giorni feriali (ore 9/12). Si può acquistarne una copia, presso la ditta Punto Copia, via Pacifico Massi n. 13, Tolentino (telefono 0733/974225) nei giorni feriali, sabato pomeriggio escluso (orario: 9/13;16/20), previo versamento delle spese di copia. Bando e disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.caldarola.sinp.net Responsabile del procedimento: geom. Marcello Perfetti cui richiedere informazioni tecniche (0733/903708). Informazioni giuridiche: segretario comunale, dott. Giovanni Montaccini (0733/903706). È possibile telefonare nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12. Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 13 giugno 2002, al seguente indirizzo: Comune di Caldarola, via Piandassalto, 62020 Caldarola (MC).

Caldarola, 30 aprile 2002

Il responsabile ufficio tecnico comunale:
geom. Marcello Perfetti

C-14590 (A pagamento).

U.L.S.S. 20
Verona

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). *Fornitura vaccino antinfluenzale, campagna vaccinale 2002-2003.*

1) Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20 della Regione Veneto, via della Valverde n. 42, 37122 Verona, tel. 045/8075773, telefax 045/8075738.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, punto 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.*a)* Luogo della consegna: Ufficio profilassi malattie infettive del Sisp; *b)* natura e quantità dei prodotti da fornire: vaccino antinfluenzale dosi n. 80.000; *c)* numero di rif. C.P.A.: Capitolo 30: prodotti farmaceutici; *d)* indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno di mercoledì 12 giugno 2002; *b)* indirizzo al quale tali domande devono essere inoltrate: U.L.S.S. 20, Ufficio protocollo, via della Valverde n. 42, 37122 Verona, Italia; *c)* la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 20 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi deve soddisfare: *a)* certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, in copia autentica, o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000; *b)* autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale si attesti, sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; di aver ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 per la quale, qualora, intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente; il fatturato conseguito negli ultimi tre esercizi 1999-2000-2001 relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate in strutture sanitarie pubbliche o private; nel caso di raggruppamenti di imprese, la dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna aderente; a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi 1999-2000-2001 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi o da autocertificazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i.; nel caso di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

9. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1), lett. *a)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti alle caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando, si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate potranno rivolgersi al Dipartimento approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 20, via Murari Brà n. 35, 37135 Verona (tel. 045/8075773, fax 045/8075738).

11. Eventuale divieto di varianti: è necessario rispettare il capitolato speciale d'appalto.

12. Data di invio del bando: 23 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-14625 (A pagamento).

CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO
(Provincia di Ascoli Piceno)

Oggetto: estratto di avviso di selezione pubblica per l'esercizio di ristorazione previsto nei locali della Villa Baruchello di proprietà comunale.

Si rende noto che: il Comune di Porto Sant'Elpidio ha programmato di destinare spazi all'interno della Villa Baruchello per un esercizio di ristorazione, di mq 187 più servizi. Al fine di individuare il ristoratore con cui stipulare apposito contratto, viene bandita una selezione pubblica per titoli, da espletarsi secondo lo schema di punteggi contenuti nella copia integrale del presente avviso, disponibile sul sito internet www.comune.porto-santelpidio.ap.it Il termine per la presentazione delle istanze è il 29 maggio 2002.

Il funzionario: dott. M. Campanardi.

C-14591 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, viale Romagna n. 26
tel. 0039/02/73921, fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: repp. nn. 2002053-2002059;

luogo di esecuzione: Milano, q.ri vari:

2.2) descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria da imprenditore edile ed affini per il riordino e/o adeguamento di circa 20 alloggi sfitti per ciascun lotto, da assegnare in regime di locazione, di proprietà dell'Aler;

2.3) importo complessivo a base d'appalto: € 2.169.118,98 (duemilionicentosessantanovemilacentodiciotto/98) comprensivo di € 69.118,98 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) così suddiviso:

rep. n. 2002053, 1° lotto, importo a base d'asta € 300.000,00 per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002054, 2° lotto, importo a base d'asta € 300.000,00 per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002055, 3° lotto, importo a base d'asta € 300.000,00 per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002056, 4° lotto, importo a base d'asta € 300.000,00 per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002057, 5° lotto, importo a base d'asta € 300.000,00 per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002058, 6° lotto, importo a base d'asta € 300.000.00 per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002059, 7° lotto, importo a base d'asta € 300.000,00 per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente richiesta per ogni singolo lotto: OG1, class. I, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

2.4) l'opera da eseguire è così suddivisa:

Opera prevalente	€	Class. D.P.R. n. 34/2000
CAT OG1	164.233,29	I
Opere scorporabili		
CAT OS3	108.455,95	I
CAT OS30	37.184,90	I

Le lavorazioni relative alle CAT OS3 e OS30 devono essere realizzate direttamente dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione o affidate in subappalto solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione;

2.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 e 21, della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: giorni 140 (centoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo anticipata risoluzione per esaurimento dei fondi.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni all.ti I÷IV;

b) visionare o acquistare il/i capitolato/i speciale/i comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 5 del C.S. presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano, Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02/73921, fax 02/70125520) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso.

Il costo del fascicolo di ogni singolo lotto è di € 31,79. (I.V.A. compresa); il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 222,55 (I.V.A. compresa).

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1) termine: 28 maggio 2002 alle ore 10.

5.2) indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26, 20133 Milano;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4) espletamento gara: il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26, Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo di € 309.874,14 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 26, Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: Aler.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) i requisiti tecnico, professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. *a)* ed *e)*, della legge n. 46/90;

c) attestazione SOA, in corso di validità, in originale o copia (corredata da fotocopia di un documento del legale rappresentante in corso di validità), rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *a)*, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di 1 (uno) lotto;

e) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

f) l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accoglimento da parte della Regione Lombardia della domanda di inserimento degli alloggi Aler, indicati nell'elenco consistenze (all. 1 del/dei C.S.), nel programma di locazione temporanea di cui alla D.G.R. n. 7/7061 del 23 novembre 2001;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 14 del C.S.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: geom. Maria Vatalaro, viale Romagna n. 26, tel. 02/73922429.

Milano, 29 aprile 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-3598 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: A.T.E.R. di Verona, con sede in 37123 Verona, piazza Pozza n. 1/c, d, e, tel. 045/8062411, fax 045/8062432, numero verde 800/452727.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.*a)* luogo di esecuzione: Comune di Angiari;

3.*b)* descrizione lavori: realizzazione di due edifici per complessivi n. 20 alloggi di E.R.P. sovvenzionata/convenzionata;

3.*c)* finanziamento: D.G.R. n. 4882/98, D.D.E.A n. 0462/99 e fondi A.T.E.R. di Verona;

3.*d)* importo complessivo dell'appalto: € 1.405.795,68 (euro unmilionequattrocentocinquemilasettecentonovantacinque/68), comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 60.554,57 (euro sessantamilacinquecentocinquantaquattro/57), di cui:

categoria prevalente OG1 € 830.096,54 (euro ottocentotrentamilanovantasei/54) classifica III;

altre lavorazioni subappaltabili e/o scorporabili: OS7 € 290.459,63 (euro duecentonovantamilaquattrocentocinquantanove/63);

altre lavorazioni subappaltabili: OS3 € 66.106,48 (euro sessantaseimilacentosei/48), OS28 € 110.780,00 (euro centodiecimilasettecentoottanta/00), OS30 € 108.353,02 (euro centoottomilatrecentocinquantatre/02);

3.*e)* modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'A.T.E.R. di Verona, area Affari tecnici e costruttivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 fino al giorno 7 giugno 2002; copia degli elaborati può essere acquistata presso l'eliografia La Tecnica S.r.l. in Verona, via Dominutti n. 20, tel. 045/8006613.

6. Termine, indirizzo, tempi e modalità di presentazione delle offerte, date della gara:

6.*a)* termine e indirizzo: ore 12 del giorno 10 giugno 2002, all'A.T.E.R di Verona, all'indirizzo indicato al punto 1.;

6.*b)* tempi e modalità: a pena di esclusione, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara disponibile presso l'A.T.E.R.;

6.*c)* espletamento della gara: presso l'A.T.E.R di Verona, in seduta pubblica il giorno martedì 11 giugno 2002 alle ore 9,30.

7. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara:

quietanza attestante l'avvenuto versamento presso Cariverona Banca S.p.a., filiale di Verona, piazza Renato Simoni n. 8, sul conto corrente n. 2760.8.26 intestato a A.T.E.R. di Verona, depositi cauzioni provvisorie;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dai soggetti di cui all'art. 145, comma 50, legge n. 388/00 contenente: validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rinuncia la beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'A.T.E.R. di Verona, impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora il concorrente risulti aggiudicatario. Qualora il concorrente produca, unitamente alla documentazione inerente la cauzione, la certificazione di sistema di qualità (originale o copia conforme) di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'importo della cauzione può essere ridotto del 50%;

in caso di A.T.I. deve essere rispettato il disposto dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e della determinazione n. 44/00 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

8. Soggetti ammessi:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ex articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi/consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i.; concorrenti con sede in altri stati aderenti all'Unione europea ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

in caso di Associazioni Temporanee di Imprese ex art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 9. del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 se trattasi di A.T.I. orizzontale e nella misura di cui al medesimo articolo, comma 3, se trattasi di A.T.I. verticale.

Tutti i concorrenti devono non essere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Condizioni minime per la partecipazione:

attestazione rilasciata da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie e importi relativi ai lavori da appaltare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *b)*, legge n. 109/94 e s.m.i.; non sono ammesse offerte in variante, parziali, condizionate, incomplete.

11. Altre disposizioni:

l'offerta, nonché tutte le documentazioni e le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata;

nel caso di dichiarazioni rese da procuratori, deve essere allegata a pena di esclusione la procura notarile in originale o copia conforme;

la mancanza, l'incompletezza della documentazione e/o delle dichiarazioni richieste nel presente bando e relativo disciplinare di gara, comportano l'automatica esclusione dalla gara;

in mancanza della dichiarazione inerente i futuri subappalti non sarà concessa alcuna autorizzazione al subappalto;

sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto 8, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.; in presenza di meno di cinque offerte valide l'A.T.E.R. si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

l'A.T.E.R. si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

l'importo della polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è indicato nell'art. 33 del capitolato speciale di appalto;

la contabilità dei lavori sarà effettuata nel rispetto di quanto disposto dal titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo i tempi e modi descritti negli artt. 27, 28 e 29 del capitolato speciale di appalto; il corrispettivo sarà pagato ai sensi dell'art. 21 del citato capitolato; i pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatori o cottimisti saranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

le controversie che non si siano potute definire bonariamente, saranno deferite esclusivamente al Foro di Verona, escludendo la procedura arbitrale;

responsabile del procedimento e il geom. Angelo Perlini.

Verona, 23 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-3601 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO
(Provincia di Cagliari)

Telefono 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto avviso di aggiudicazione - Gara del 27 marzo 2002

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Villacidro, Servizi sociali, piazza municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di fornitura ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per l'affidamento della seguente fornitura: arredi interni per la Casa dell'anziano comunale, partecipanti 5.

Aggiudicataria ditta Snell Habitat S.p.a. di Quinto di Treviso prezzo complessivo netto di € 81.649,77;

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Villacidro (CA).

4. L'elenco delle ditte partecipanti è contenuto nell'avviso pubblicato in forma integrale all'albo pretorio comunale.

Villacidro, 24 aprile 2002

Il responsabile del servizio appalti:
Domenico Roberto

C-14621 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
Settore appalti-contratti

Piazza d'Italia n. 31, telefono 079/2069236

La Provincia di Sassari comunica di aver aggiudicato i pubblici incanti relativi ai seguenti lavori: realizzazione della circonvallazione di Ozieri all'impresa Romagnoli S.p.a. di Milano, ribasso 14,99%, importo netto € 4.275.530,91 + I.V.A., oneri sicurezza € 89.280,24, imprese partecipanti n. 64, ammesse n. 64, opera cofinanziata da Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale/Fondi ex art. 14, L.R. n. 2/94, responsabile del procedimento: dott. ing. Enrico Coda, Sett. 11° LL.PP.; completamento della strada «Villanova-Mare» dalla s.s. 292 alla S.P. «Alghero-Bosa» all'impresa S.C.S. S.r.l. di Cagliari, ribasso 19,33%, importo netto € 897.873,98 + I.V.A., oneri sicurezza € 48.719,96, imprese partecipanti n. 41, ammesse n. 36, opera finanziata da Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale, responsabile del procedimento: geom. Salvatore Bosinco, Sett. 11° LL.PP.; lavori sulla s.p. n. 24 «Mazzinaiu-Padru-Loiri-Olbia» all'impresa So.Ge.La S.r.l. di Cagliari, ribasso 15,39%, importo netto € 709.730,42 + I.V.A., oneri sicurezza € 6.828,74, imprese partecipanti n. 23, ammesse n. 23, opera finanziata da Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale, responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Mela, Sett. 10° viabilità.

Le imprese interessate potranno prendere visione dell'elenco delle imprese che hanno partecipato ai pubblici incanti sul sito dell'amministrazione provinciale www.provincia.sassari.it, nonché presso l'albo pretorio dell'ente, del Comune di Sassari e dei Comuni interessati.

Sassari, 5 aprile 2002

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-14624 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/50312059, telefax n. 02/50312596.

2. Procedura di gara: *a)* pubblico incanto ex art. 6, primo e secondo comma, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i. *c)* importo a base d'appalto: € 263.145 + I.V.A.

3. Oggetto: *a)* la vendita dei libri di testo adottati dai docenti dell'Università degli Studi di Milano, titolari dei corsi ufficiali, di altre opere librarie relative ai settori disciplinari di riferimento delle facoltà interessate dai punti vendita, nonché di materiale librario in genere; *b)* la vendita di materiale didattico di interesse e inerente alla vita universitaria e la promozione di attività di servizio a favore degli studenti dell'ateneo e connessi alla vita universitaria (nel quadro dei predetti servizi ed attività potrà essere proposta anche la vendita di cancelleria, gadgets, fotocopie, nonché la fornitura di ausili e strumenti didattici, ecc.).

4. Locali siti in Milano messi a disposizione dall'Università: *a)* Facoltà di agraria, ed. A1, via Celoria n. 2, p. r.to, mq 62; *b)* Settore didattico, via Celoria n. 20, p. s.to, mq 81 circa; *c)* sede centrale, via Festa del Perdono 3, p.t., mq 153.

5. Durata. Il contratto ha la durata di anni 5 a decorrere dal giorno della stipulazione.

6. Richiesta atti di rara: gli atti di gara potranno essere richiesti a mezzo lettera o fax (n. 02/50312596, Ufficio contenzioso ed attività legale, entro il 24 maggio 2002 allegando la ricevuta di versamento di € 25,82 non rimborsabili) effettuato sul c/c n. 400/9 presso la banca IntesaBci, CAB 09400 ABI 03069, intestato all'Università degli Studi di Milano, indicando la gara alla quale si intende partecipare e come causale di versamento: «rimborso forfettario spese di gara».

7. Presentazione offerta. Le offerte dovranno pervenire in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 2002, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Milano, Ufficio protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano.

8. Apertura offerta. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 25 giugno 2002, alle ore 15, presso le sale del rettorato, via Festa del Perdono n. 7, Milano.

9. Raggruppamenti di imprese. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Subappalto. È ammesso il subappalto ex art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Criterio di aggiudicazione. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 ed in base alle norme del capitolato d'oneri con i relativi allegati e lettera di trasmissione.

12. Offerte. Le offerte condizionate o alternative non sono ammesse e renderanno nulla l'intera offerta. Non sono ammesse offerte parziali od in ribasso. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una, sola offerta ritenuta valida.

13. Fideiussione: bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo indicato in offerta, I.V.A. esclusa.

14. Privacy. I dati riguardanti le persone fisiche e giuridiche verranno trattati ex art. 10, legge n. 675/96. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo d'esclusione dalla procedura.

15. Pubblicazione. Il bando è stato spedito e ricevuto, all'Ufficio pubblicazioni dell'U.E. il 24 maggio 2002.

Il rettore: Enrico Decleva.

M-3623 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/50312059, telefax n. 02/50312596.

2. Procedura di gara: *a)* trattativa privata, ai sensi dell'art. 59 del regolamento d'ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, riservata a cooperative studentesche e ad associazioni studentesche senza fini di lucro; importo a base di gara: € 93.210 + I.V.A.

3. Oggetto: *a)* la realizzazione e lo svolgimento, a condizioni favorevoli, di servizi, attività e strumenti, riguardanti le esigenze ed i bisogni degli studenti dell'ateneo connessi alla vita universitaria e riferiti allo sviluppo formativo e culturale di quest'ultimi, nonché la vendita di opere librarie, adottate dai docenti dell'Università degli Studi di Milano, titolari dei corsi ufficiali, la realizzazione e la vendita di dispense e antologie di testi utilizzati per l'espletamento dell'attività didattica degli studenti dell'ateneo.

Nel quadro dei predetti servizi ed attività potrà essere proposta anche la vendita di cancelleria, gadgets, fotocopie, nonché la fornitura di ausili e strumenti didattici, ecc.).

4. Locali siti in Milano messi a disposizione dall'Università: *a)* Facoltà di scienze MM.FF.NN., Dip. di fisica, edificio 1, corpo B, via Celoria n. 16, piano seminterrato, superficie mq 29 circa; *b)* Settore didattico, via Celoria n. 20, piano seminterrato, superficie mq 34 circa; *c)* sede centrale, via Festa del Perdono n. 3, piano terra, superficie mq 71 circa.

5. Durata. Il contratto ha la durata di anni 5 a decorrere dal giorno della stipulazione.

6. Richiesta atti di gara: gli atti di gara potranno essere richiesti a mezzo lettera o fax (n. 02.5031.2596, Ufficio contenzioso ed attività legale) entro il 24 maggio 2002 allegando la ricevuta di versamento di € 25,82 (non rimborsabile) effettuato sul c/c n. 400/9 presso la banca IntesaBci, CAB 09400 ABI 03069, intestato all'Università degli Studi di Milano, indicando la gara alla quale si intende partecipare e come causale di versamento: «rimborso forfettario spese di gara».

7. Presentazione offerta. Le offerte dovranno pervenire, in lingua, italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 2002, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Milano, Ufficio, protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano.

8. Apertura offerta. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 27 giugno 2002, alle ore 14,30, presso una sala del rettorato.

9. Criterio di aggiudicazione. La gara sarà aggiudicata secondo il, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alle norme del capitolato d'oneri con i relativi allegati e lettera di trasmissione.

10. Offerte. Le offerte condizionate o alternative non sono ammesse e renderanno nulla l'intera offerta. Non sono ammesse offerte parziali od in ribasso.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

11. Raggruppamenti. Sono ammessi i raggruppamenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Fideiussione. Bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo indicato in offerta, I.V.A. esclusa.

13. Privacy. I dati riguardanti le persone fisiche e giuridiche verranno trattati ex art. 10 legge n. 675/96. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo d'esclusione dalla procedura.

14. Pubblicazione. Il bando è stato pubblicato all'albo dell'Università degli Studi di Milano il 24 maggio 2002, inoltre sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul sito www.unimi.it e per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale.

Il rettore: Enrico Decleva.

M-3624 (A pagamento).

«AUTOSTRADE» CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE
Società per azioni

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Direzione 1ª tronco di Genova
Capitale sociale € 615.239.976,00
Codice fiscale e numero di iscriz. al registro imprese di Roma 00409040581
C.C.I.A.A. Roma n. 154982
Partita I.V.A. n. 00885211003

Avviso di gara avvenuta

Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Direzione del tronco di Genova, piazzale della Camionale n. 2, cap 16149, tel. 010/41041, telefax 010/4104302.

Codice appalto n. 06/GE/2002.

Lavori di minuta manutenzione dei fabbricati autostradali ed opere d'arte.

Località: autostrade: A/7 Ge-Serravalle; A/10 Ge-Savona; A/12 Ge-Sestri Levante; A/26 Ge-Voltri-Gravellona Toce; A/26-A/7 Predosa-Bettole; A/26-A/4 Stroppiana-Santhià; A/26-A/8 Gattico-Fiume Ticino.

Importo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: € 1.448.098 (unmilionequattrocentoquarantottomilanovantotto). Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 31.062 (trentunomilasessantadue). Importo totale dell'appalto € 1.479.160 (unmilionequattrocentosettantanovemilacentosessanta).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) DM Costruzioni Generali S.r.l. di Roma; 2) Ecoedile S.r.l. di Magliolo (SV); 3) Steas Società Tecnologie Applicative Specializzate S.r.l. di Opera (MI); 4) SI.GEN.CO. S.r.l. di Gravina di Catania (CT); 5) Coling S.p.a. di Roma; 6) A.T.I.: Cemip S.r.l. di Genova e Lavajet S.r.l. Varazze (SV); 7) Impresa Milici S.r.l. di Genova; 8) Agrifor Costruzioni S.r.l. di Cairo Montenotte (SV).

Aggiudicataria definitiva: DM Costruzioni Generali S.r.l., via Montevideo n. 21, 00198 Roma, con il ribasso offerto del 14,74% (quattordici e settantaquattro ogni cento).

Il pubblico incanto è avvenuto in data 10 aprile 2002 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/Ter, con il criterio della formulazione di un ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sull'albo pretorio del Comune di Genova il 30 aprile 2002.

«Autostrade»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione 1ª tronco - Genova: ing. Agostino Chisari

G-340 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA
Settore lavori pubblici

P.G. n. 13249/02.

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto n. 23/02
(decreto del Presidente della Repubblica n. 554/l999)

Stazione appaltante: Comune di Pavia, Settore lavori pubblici, piazza Municipio n. 2, Pavia, tel. 0382/399309, telefax 0382/399369.

Procedura di gara, criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera *a)* e 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza e con esclusione delle offerte anomale, con la precisazione che il relativo contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5 non si procederà alla esclusione automatica di cui sopra, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Luogo, descrizione, caratteristiche e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

1) luogo di esecuzione: Comune di Pavia;

2) descrizione: scuola elementare Carducci: lavori di rifacimento delle strutture poste al primo piano compresi controsoffitti, pavimenti, tinteggiatura ed impianti tecnologici. Rifacimento servizi igienici scuole elementari Canna e Carducci.

Appalto finanziato parzialmente tramite mutuo Cassa Depositi e Prestiti;

3) caratteristiche e importo: importo complessivo dell'appalto: € 1.325.744,86 al netto dell'I.V.A. e degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di € 40.283,64; categoria prevalente OG1 classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 € 712.594,51.

Categorie e relative classifiche di cui si compone l'intervento ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

categoria: OG1 (prevalente), lavorazione: edifici civili e industriali, classifica: III, importo € 712.594,51;

categoria: OS28 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: impianti termici di condizionamento, classifica: I, importo € 308.977,98;

categoria: OS30 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: impianti interni elettrici telefonici, ecc., classifica: I, importo € 157.563,96;

categoria: OS6 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, ecc., classifica: I, importo € 146.608,41.

Termine di esecuzione dell'appalto: 360 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Documentazione di gara: le imprese interessate possono prendere visione dei documenti e degli elaborati che sono a base del presente appalto, presso l'Ufficio tecnico di questo ente, Settore LL.PP., Pavia, via Scopoli n. 1, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Le dichiarazioni richieste nel presente bando ai punti 1, 2, 4 e 8 possono essere presentate dai concorrenti utilizzando i modelli allegati A, B, C, D, reperibili anche su internet sito web www.comune.pv.it

Soggetti ammessi alla gara: trattandosi di appalto in cui, oltre alla categoria generale prevalente OG1 classifica III vi sono altre categorie speciali (OS28 e OS30), di importo superiore al 10% dell'importo a base d'asta, per la quale è prescritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la qualificazione obbligatoria, sono ammessi a partecipare alla gara, nell'ambito delle tipologie di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i seguenti soggetti:

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione in tutte le categorie sopra indicate;

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione nelle categorie OG1, OS28 e OS30;

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente e per l'importo totale dei lavori posto a base di gara classifica IV, che obbligatoriamente dovranno indicare nella domanda di partecipazione la volontà di subappaltare ad impresa qualificata le lavorazioni di cui alle categorie OS28 e OS30; associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di concorrenti, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa;

concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e per i consorzi e i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti nella misura minima del 40%, mentre a ciascuna mandante o ad altra impresa consorziata è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente bando di gara per l'impresa singola. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese ed per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94, l'impresa capogruppo deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre ciascuna mandante o altra impresa consorziata deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria dei lavori scorporati che intende assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto d'appalto e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

Se i concorrenti partecipano in A.T.I. del tipo verticale, attestazione SOA ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare con riferimento alla categoria prevalente per la capogruppo ed alle categorie scorporabili per le mandanti.

Se i concorrenti partecipano in A.T.I. del tipo orizzontale attestazione SOA ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare nel rispetto delle percentuali di partecipazione all'A.T.I., con riferimento alla categoria prevalente.

Termine, indirizzo di ricezione e data di apertura delle offerte: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo generale del Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, un plico, entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2002 (termine perentorio).

Detto plico, debitamente chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, deve recare la ragione sociale e l'indirizzo della impresa mittente, l'indirizzo del Comune di Pavia e la seguente scritta: offerta per la gara del giorno 13 giugno 2002 alle ore 10 relativa all'appalto «Scuola elementare Carducci: lavori di rifacimento delle strutture poste al primo piano compresi controsoffitti, pavimenti, tinteggiatura ed impianti tecnologici. rifacimento servizi igienici alle scuole elementari Canna e Carducci».

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 13 giugno 2002 con inizio alle ore 10 nella sala appalti del Comune di Pavia sita in via Scopoli n. 1.

La commissione, dopo l'apertura dei plichi e la verifica della documentazione in essi contenuta al fine dell'ammissione alla gara, procederà all'apertura delle offerte di tutti i concorrenti ammessi, alle conseguenti operazioni ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Modalità di presentazione dei plichi: il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica (in conformità a quanto indicato al punto n. 11 del presente bando) e la documentazione richiesta ai successivi punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 (se concorrente è un consorzio) se e in quanto dovuta. L'offerta va redatta in lingua italiana come anche i documenti richiesti.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato ai punti 1, 2, 3, 4 e 5, il dichiarante assume le responsabilità di cui all'art. 76 del decreto legislativo n. 445/00.

Documentazione: il concorrente dovrà allegare le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante e accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in termini di validità:

1) domanda di partecipazione in competente carta legale o resa legale con l'indicazione del numero dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, del numero di telefono, di telefax, del codice fiscale attribuito all'impresa e ove in possesso indirizzo e-mail nonché della partita I.V.A., del codice attività, del capitale sociale e del volume d'affari inserito nell'ultimo bilancio o modello effettivamente depositato o presentato con la quale il concorrente:

a) chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

b) si impegna ad eseguire i lavori nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto;

c) dichiara che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) dichiara che non si trova nello stato di impresa controllante o controllata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllate o controllanti;

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) dichiarazione di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 626/94;

g) indicazione del nominativo del direttore tecnico o dei direttori tecnici;

h) in caso di scorporabili con qualificazione obbligatoria, dichiarazione che l'impresa (o l'impresa capogruppo in caso di riunione di concorrenti) affiderà in subappalto le lavorazioni relative alle categorie OS28 e OS30 a impresa/e qualificata/e, (dichiarazione da effettuare obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, nel caso il concorrente sia in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente);

2) dichiarazione in carta semplice con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente attesti l'inesistenza per la medesima impresa delle situazioni indicate al comma 1, lettera *a)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* e *h)* dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3) pena l'esclusione, produzione da parte del titolare, del socio dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza nonché del direttore tecnico del certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti a dimostrazione dell'assenza delle condizioni indicate al comma 1, lettere *b)* e *c)* dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 della precitata norma;

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dalla quale risulti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza né del direttore tecnico; ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

5) attestazione, o copia autenticata, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili a cui ci si voglia qualificare.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 della precitata norma con l'esatta indicazione delle categorie e delle classifiche di qualificazione;

6) la ricevuta del versamento di una cauzione provvisoria di € 27.320,57 che può essere prestata con le seguenti modalità:

a) mediante deposito della somma corrispondente presso il Tesoriere comunale, Cassa di Risparmio delle PP.LL., filiale di Pavia, che dovrà rilasciare ricevuta e restituire l'importo versato, anche in giornata, su semplice indicazione scritta del presidente della Commissione di gara;

oppure:

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciata da imprese di assicurazione (regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, risultando a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il deposito di cui sopra copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre sarà restituito ai non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 30 della legge n. 109/94).

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori. Nel caso il ribasso d'asta superi il 20%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione allegando relativo certificato in originale o in copia autenticata.

Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

Se la certificazione di qualità è già stata presentata in originale o copia conforme al Settore lavori pubblici per la partecipazione ad altre gare d'appalto il concorrente è tenuto a presentare lo stesso certificato anche in semplice fotocopia e ad indicare il numero di appalto per il quale il certificato è stato presentato.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2 della legge n. 109/94 e con responsabilità «pro quota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3 della legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è altresì obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 a stipulare una polizza di assicurazione di € 1.500.000,00 che copra i danni subiti dal Comune di Pavia a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza dovrà inoltre assicurare il Comune di Pavia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 500.000,00.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune di Pavia copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori;

7) attestazione, rilasciata da un tecnico incaricato del Comune di Pavia, che un rappresentante legale o un direttore tecnico o un dipendente tecnico, munito di delega rilasciatagli dal legale rappresentante, del concorrente singolo o della impresa capogruppo, in caso di raggruppamento di imprese, ha effettuato una visita sul luogo di esecuzione dei lavori e che ha visionato gli elaborati progettuali.

A tal fine il concorrente dovrà contattare il tecnico comunale incaricato (tel. 0382/399323) per chiedere apposito appuntamento da effettuarsi dal giorno 13 maggio 2002 al giorno 7 giugno 2002 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Il tecnico incaricato da un'impresa di effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo anche per altre imprese.

La mancanza di tale attestazione di avvenuto sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara;

8) nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto deve allegare dichiarazione con l'indicazione delle lavorazioni da subappaltare, in mancanza di tale dichiarazione il subappalto non sarà autorizzato;

9) nel caso di partecipazione alla gara di associazione temporanee e di consorzi di concorrenti.

Se non ancora costituiti: la dichiarazione di partecipazione in raggruppamento sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento o del consorzio che specifichi il tipo di riunione di concorrenti prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo e dell'impresa mandataria e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo o mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, comma 5, della legge n. 109/94).

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad uno dei soggetti di cui al precedente comma, questi dovrà produrre la procura delle imprese mandanti all'impresa mandataria/capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (artt. 1392 e 2699 del Codice civile) dal quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile o stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) l'inefficacia nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto.

Se già costituiti:

1) il mandato conferitole dalla impresa mandante all'impresa mandataria/capogruppo;

2) la procura relativa ai mandato di cui al punto 1).

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta;

10) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio concorrente alla gara con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

I concorrenti mandanti sono tenuti a produrre la documentazione richiesta ai punti: 1, 2, 3, 4, 5 e 10 (se l'associato è un consorzio), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto concorrente ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in termini di validità.

Nel caso di riunione di concorrenti, la documentazione di cui al predetto punto 5) va rapportata ai requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara per i raggruppamenti temporanei;

11) offerta economica, in carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale deve essere riportato il numero, l'oggetto, l'importo dell'appalto, nonché il nominativo dell'impresa concorrente. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate e con riserva.

L'offerta va espressa in termini percentuali (%) di ribasso sull'importo a base di appalto. La percentuale va espressa sia in cifre che in lettere.

Quando in un'offerta vi sia discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione del concorrente singolo.

È altresì nulla l'offerta non sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti associate o consorziate.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Finanziamento e modalità di pagamento delle prestazioni: finanziamento parziale con Mutuo Cassa DD.PP. Viene esclusa la revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso ai sensi del terzo e quarto comma dell'art. 26 della legge n. 109/94.

Ai sensi del capitolato speciale d'appalto l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 181.000,00. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale.

Termine di validità dell'offerta: è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, per cause non imputabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato col quale sarà stipulato un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'aggiudicatario provvisorio, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la seguente ulteriore documentazione: certificato (anche in fotocopia autenticata) di iscrizione dell'impresa presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri dello Stato ai provenienza con l'indicazione della specifica attività dell'impresa di data non inferiore a sei mesi rispetto a quella di presentazione con l'annotazione che per l'impresa nulla osta ai sensi della legge n. 575/65 e successive modifiche (antimafia) e che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 della precitata norma.

Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17:

a) autocertificazione, per le imprese con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 fino a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, da cui risulti che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68; certificazione obbligatoria, di data non inferiore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, per le imprese con organico da 15 fino a 35 dipendenti che hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e per le imprese con organico oltre i 35 dipendenti rilasciata dai competenti uffici;

b) documento equipollente rilasciato dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Tale certificazione qualora sia rilasciata dai competenti uffici in data anteriore a quella di pubblicazione del bando, deve essere accompagnata da una dichiarazione sostituiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, della situazione certificata dall'originaria attestazione.

L'accertamento dell'inesistenza dei requisiti richiesti comprovata della predetta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.

Motivi di esclusione dalla gara: verranno escluse dalla gara le imprese il cui piego risulti pervenuto oltre le ore 12 del giorno 12 giugno 2002 o pervenga non chiuso, non sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura o sul quale non sia stata apposta la scritta, indicata nel presente bando contenente la specificazione dell'oggetto della gara.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non siano in possesso dei requisiti di ordine generale cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e speciale prescritti con il presente bando e ai sensi della vigente normativa nonché i concorrenti che siano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara oltre che nei casi espressamente previsti con il presente bando anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte dal presente bando.

Altre informazioni e disposizioni: ove nel termine indicato dal dirigente competente, o comunque nei termini di cui al vigente regolamento dei contratti, l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto, o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante potrà considerare risolto il rapporto intercorso con l'impresa, attivare la procedura sanzionatoria prevista dalle norme in materia, nonché tutte le altre azioni da porre in essere per l'affidamento del contratto e per il risarcimento dei danni arrecati dall'impresa inadempiente.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi della legge n. 55/90 ed i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo.

Le lavorazioni scorporabili per le quali è richiesta la qualificazione obbligatoria possono essere, a scelta dell'aggiudicatario, eseguite direttamente dallo stesso o affidate in subappalto o in cottimo ad imprese qualificate mentre, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94, devono essere eseguite in A.T.I. del tipo verticale se non in possesso della relativa qualifica.

Nel caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento e si applica la normativa vigente in materia di LL.PP.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comune di Pavia trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pavia.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Michele Vaccina dirigente del Settore lavori pubblici, tel. 0382/399323.

In pubblicazione su internet, sito web: www.comune.pv.it

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 30 aprile 2002

Il responsabile dell'ufficio atti amministrativi:
dott. Alberto Bianchi

Il dirigente del settore LLPP.
Il responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Vaccina

M-3631 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI
Azienda Speciale Igiene Ambientale

Sede legale in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.I.A. Napoli; Direzione amministrazione e acquisti, via Antiniana n. 2/A, Pozzuoli, tel. 081/7351547, fax 081/7351531.

2. La fornitura viene aggiudicata mediante procedura di licitazione privata, ex art. 9, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.*a)* Luogo di consegna: Napoli;

3.*b)* Oggetto: noleggio di n. 26 autocarri per un importo stimato a base di gara € 1.602.000,00 oltre I.V.A. C.P.A. n. 87.

3.*c)* La fornitura è divisa in due lotti:

lotto 1: n. 18 autocarri con cassone ribaltabile trilaterale e pedana caricatrice posteriore retrattile per un importo a base di gara di € 1.190.000,00 oltre I.V.A.;

lotto 2: n. 8 autocarri di piccola portata con sponda idraulica a battuta e cassone ribaltabile bilaterale per un importo a base di gara di € 412.000,00 oltre I.V.A.;

3.*d)* L'offerta potrà essere presentata per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà avvenire, per ciascun lotto, entro il termine ultimo di 120 giorni di calendario consecutivi festivi e prefestivi inclusi, dalla aggiudicazione. La durata del contratto è di 5 anni dalla data di consegna di ciascun autocarro.

5. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; è fatto divieto di partecipare contemporaneamente quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio.

6. Le domande di partecipazione su carta intestata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, presso la Direzione amministrazione e acquisti dell'A.S.I.A. Napoli, via Antiniana n. 2/A, 80078 Pozzuoli, entro le ore 12 del giorno 3 giugno 2002. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 18/DAA/2002, noleggio quinquennale autocarri lotto n. ...» (specificare quale) con l'indicazione del mittente completo di tel. e fax.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno presumibilmente inviati entro il 10 giugno 2002.

8. Cauzione provvisoria a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta assoluta, prevista all'atto della presentazione dell'offerta pari a: 1° lotto € 23.800,00; 2° lotto € 8.240,00, entrambi i lotti € 32.040,00.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, la ditta dovrà far pervenire la seguente documentazione:

I) certificato di iscrizione da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per l'attività relativa alla fornitura oggetto del presente appalto, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, di data non anteriore a 6 mesi o dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

II) idonee dichiarazioni bancarie sull'affidabilità e sulla solvibilità dell'impresa;

III) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, (modello di autodichiarazione sul sito www.comune.napoli.it anche richiedibile all'A.S.I.A. Napoli) attestante:

a) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) di aver raggiunto nel triennio 1999-2000-2001 un fatturato globale di impresa non inferiore ad un valore pari a 2,5 volte l'importo del lotto cui s'intende partecipare; in caso di partecipazione ad entrambi i lotti, tale fatturato dovrà essere commisurato alla somma degli importi di entrambi i lotti;

e) l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, da cui risultino forniture analoghe di ammontare complessivo non inferiore all'importo a base di gara del lotto cui s'intende partecipare; in caso di partecipazione ad entrambi i lotti tale ammontare dovrà essere commisurato alla somma degli importi di entrambi i lotti;

f) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e di rispettare le norme e il C.C.N.L. di categoria per i lavoratori dipendenti;

g) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti di cui ai punti I), II) e III) del presente articolo può essere data ex art. 11.3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

In caso di partecipazione di A.T.I., ciascuna delle imprese dovrà possedere tutti i requisiti richiesti di cui al presente punto 9 eccetto per il punto III), *d)* ed *e)* che dovranno essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso ed in particolare almeno il 60% dalla mandataria e non meno del 20% per le mandanti.

10. L'aggiudicazione, per singolo lotto, avverrà (ex art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92) al prezzo più basso; l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto.

11. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

12. Il C.S.A. e gli altri atti inerenti la gara saranno inviati alle ditte ammesse a gara. Ogni informazione può essere richiesta presso l'A.S.I.A. Napoli, Direzione amministrazione e acquisti, via Antiniana n. 2/a, 80078 Pozzuoli.

Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A. Napoli.

14. Data d'invio del bando alla U.E.: 26 aprile 2002.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E.: 26 aprile 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Giancarlo Avolio

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. Giacinto Giardini

C-14646 (A pagamento).

ALER
Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, viale Europa n. 68, 25133 Brescia, telefono 0302117711, telefax 0302006423.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 20 marzo 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 8.

6. Impresa aggiudicataria: Credendino Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli, Centro direzionale Isola F/3.

7. Descrizione lavori: nuova costruzione in Comune di Brescia, via Fiorentini, di 4 edifici comprendenti 30 alloggi e relativi box cantine e parti comuni di edilizia residenziale pubblica, oltre a 36 alloggi e 2 unità di uso comune, 28 box, 36 cantine e parti comuni destinati a dipendenti industrie.

8. Importo a base di gara: € 3.343.335,38.

9. Importo contrattuale: € 2.957.835,59.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-14587 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti
La Spezia

Bando di gare

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.*a)* Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) forma fornitura oggetto gare: acquisto a quantità determinata.

3.*a)* Luogo consegna: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) materiale da fornire:

gara n. 25/2002 per la fornitura di n. 1 transpallets per l'esigenza di Maridipart La Spezia;

gara n. 27/2002 per fornitura di: 1° lotto kg 6.000 pezzame t.n.t. per pulizia fine; 2° lotto kg 10.000 di pezzame t.n.t. per pulizia generale; 3° lotto kg 15.000 di pezzame t.n.t. per pulizia grossolana per l'esigenza di Maricommi SP;

gara n. 30/2002 per fornitura di 5.000.000 fogli di carta a modulo continuo 24x11 a foglio unico in unico lotto per l'esigenza di Maricommi SP;

gara n. 47/2002 per la fornitura di n. 4 mede elastiche per segnalamento marittimo in unico lotto per l'esigenza di Maritecnofari;

gara n. 48/2002 per la fornitura di n. 15 contenitori in VTR stagni in unico lotto per l'esigenza di Maritecnofari;

gara n. 49/2002 per la fornitura di n. 2 banchi da lavoro per elettronici in unico lotto per l'esigenza di Maritecnofari;

c) presentazione offerte: è consentito presentare offerta solo per la gara e/o lotto completo.

4. Termine completamento fornitura: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e/o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in Comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.*a)* Termine ricezione domande di partecipazione: 31 maggio 2002.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9. seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; domanda dovrà essere confermata, con lettera raccomandata a.r. da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15 e il venerdì dalle 9 alle 12 ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta che la stessa contiene domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero; sono fatte salve esenzioni obbligo.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di agosto 2002.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ove ammesso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura singole gare, documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettera *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)* inerente gara, *c)*, art. 14, primo comma, lettere *a)*, *b)* del decreto legislativo n. 358/92;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura singole gare, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettere *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)* inerente gara, art. 14, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92;

inoltre, per tutte le imprese:

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili apposita certificazione, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima; tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

dichiarazione resa dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste normativa vigente (art. 10, legge n. 575/65 e art. 4, decreto legislativo n. 490/94); domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione fornitura: art. 19, primo comma, lett. *a)*, decreto legislativo n. 358/92.

11. —.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di settembre 2002; si procederà ad aggiudicare le gare anche in presenza di una sola offerta valida; presso ufficio di cui al punto 1. è possibile prendere visione delle normative tecniche e amministrative poste a base di gara e richiederne copia; non si effettua servizio fax.

14. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 2 maggio 2002.

Il direttore: c.v. Sergio Caruso.

C-14697 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti
La Spezia

Bando di gare

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.*a)* Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) —;

c) acquisto a quantità determinata.

3.*a)* Luogo di consegna: Maricommi 3° reparto vestiario La Spezia;

b) prodotti da fornire: acquisto di effetti di vestiario, materiale di igiene e casermaggio, suddivisi in 7 gare;

c) quantità da fornire: gara n. 32/2002: 1° lotto n. 30.000 cinghie in fibra poliammidica di colore nero con fibbia e puntale metallico (C.P.A.: C.P.V. 17112510-8); 2° lotto n. 20.000 cinghie in fibra poliammidica di colore bianco con fibbia e puntale metallico (C.P.A.: C.P.V. 17112510-8) gara n. 33/2002 n. 30.000 fazzoletti neri (C.P.A.: C.P.V.: 18242300-0); gara n. 34/2002 n. 50.000 lucchetti per zainerie (C.P.A.: C.P.V.:28631210-9); gara n. 35/2002 n. 20.000 maglia intima di cotone bianco (C.P.A.: C.P.V. 18310000-5); gara n. 36/2002 n. 6.000 maglioni V/S a collo rovesciato (C.P.A.: C.P.V. 17282110-6); gara n. 37/2002 n. 20.000 astucci portasapone per borse di pulizia (C.P.A.: C.P.V.: 24500000-9); gara n. 38/2002: 1° lotto n. 1.100.000 rotoli di carta igienica (C.P.A.: C.P.V.: 21221100-9), 2° lotto n. 5.000.000 tovagliolini di carta (C.P.A.: C.P.V.: 21221400-2) e 3° lotto n. 1.500.000 tovagliette coprivassoio (C.P.A.: C.P.V.: 17213100-9);

d) divisione in lotti: è consentito presentare offerta anche per una sola gara o lotto purché completalo.

4. Termine completamento fornitura: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 che svolgano, le lavorazioni essenziali meglio specificate al punto 9. seguente; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e/o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in Comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.*a)* Termine ricezione domande di partecipazione: 24 maggio 2002.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione a gara; domanda partecipazione può essere anticipata mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; domanda e documentazione dovranno essere confermate e spedite, con raccomandata a.r. da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15 e il venerdì dalle 9 alle 13 ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta, che la stessa contiene, domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1. ;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di giugno 2002.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda deve essere fornita pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettera *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)*, inerente gara e art. 13, primo comma, lettera *c)*, art. 14, primo comma, lettere *a)*, *b)* del decreto legislativo n. 358/92 da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettere *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)* inerente gara, art. 14, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92;

inoltre, per tutte le imprese:

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima; tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

per le imprese partecipanti alle gare n. 32, 33, 35, 36, 38/2002 certificato UNI EN ISO 9002 o superiore;

dichiarazione resa dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile in forma singola o raggruppata;

dichiarazione resa legale rappresentante, in cui si attesti che la ditta, per la gara/lotto d'interesse, possieda le sottonotate fasi di lavorazioni ritenute essenziali e precisamente:

gara n. 32/2002: tessitura, tintura, taglio-confezione;

gara n. 33/2002: tessitura, taglio, confezione;

gare n. 35-36/2002: tessitura, confezione;

gara n. 38/2002: sviluppo rotolo, imballaggio;

la mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione a gara; non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste normativa vigente (art. 10, legge n. 575/65 e art. 4, decreto legislativo n. 490/94); domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva, comunque, il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione forniture: art. 19, primo comma, lett. *a)*, decreto legislativo n. 358/92.

11. —.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di luglio 2002; si procederà ad aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida; presso ufficio di cui al punto 1. è possibile prendere visione delle normative tecniche e amministrative poste a base di gara e richiederne copia; non si effettua servizio fax.

14. —.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 aprile 2001.

16. —.

17. —.

Il direttore: c.v. Sergio Caruso.

C-14698 (A pagamento).

E.R.DI.S.U.

Bando di gara

1. E.R.DI.S.U. di Trieste, salita Monte Valerio n. 3, 34127 Trieste. Telefono: 0039/40/3595335, telefax: 0039/40/3595319.

2. Categoria n. 14 C.P.C. 874, pulizie Case dello Studente e uffici, licitazione privata, procedura ristretta accelerata art. 23/1b, decreto legislativo n. 157/95 e D.P.C.M. n. 117/1999 importo presunto complessivo: € 650.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Case dello Studente E1, E2, E3, E4 e uffici amministrativi (comprensorio universitario) Trieste.

6. Numero di prestatori di servizi invitati a presentare offerte: minimo 5, massimo nessun limite.

8. Durata del contratto: 1° luglio 2002 - 30 giugno 2005.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e 65/2000, in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e i documenti richiesti presentati da ognuna di esse. Non è ammessa la partecipazione di imprese singole qualora partecipino contestualmente in raggruppamento; è vietata la partecipazione in più raggruppamenti o consorzi e la contemporanea partecipazione in imprese collegate e/o controllate.

10. Termine presentazione domande di partecipazione:

b) termine perentorio ore 12 del giorno 23 maggio 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 10 giorni dallo scadere di cui al punto precedente.

13. Requisiti di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta chiusa, recante sul frontespizio la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia alle Case dello Studente e uffici amministrativi» e dovranno contenere:

13.1) dichiarazione unica, successivamente verificabile, in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante, sotto la sua responsabilità, in ordine ai seguenti punti:

a) iscrizione al registro delle imprese di pulizia o all'albo delle imprese artigiane per l'esercizio di attività di pulizie, fascia di classificazione minima fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per le imprese partecipanti singolarmente, in caso di raggruppamenti fascia fino a L. 700.000.000 (€ 361.519,83) per la capogruppo e fascia fino a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per le mandanti, a condizione che la somma raggiunga la fascia di L. 1.000.000.000 (516.456,90); per le imprese comunitarie: iscrizione nei registri professionali ex art. 15, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

*b)*indicazioni circa l'eventuale costituzione di raggruppamento tra imprese che deve contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal decreto legislativo n. 157/95;

c) di non aver in corso procedimento di cancellazione o sospensione dall'albo delle imprese di pulizia;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e 65/2000, la dichiarazione è da rendere anche da parte di tutti gli amministratori, legali rappresentanti, procuratori speciali;

e) di avere un'unità locale in Friuli Venezia-Giulia o l'impegno ad attivarla entro un mese dall'aggiudicazione e di un responsabile presente, per assicurare l'efficace e continuativo collegamento con l'ente per tutta la durata del contratto;

f) fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) in caso di raggruppamento 60% capogruppo, 20% ciascuna delle altre imprese);

g) elenco dei servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

13.2) idonee referenze bancarie (almeno due), riguardanti le capacità economiche e la solvibilità relativamente al valore del servizio da eseguire;

13.3) fotocopia documento di identità del/i sottoscrittore/i della/e dichiarazione/i sopracitata/e.

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. n. 117/1999 valutabile in base ai seguenti elementi:

offerta tecnica fino a punti 60;

offerta economica fino a punti 40.

15. Altre informazioni: i dati base di riferimento dell'appalto sono contenuti nel capitolato speciale che verrà fornito ai concorrenti ammessi alla gara.

17. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 aprile 2002.

Trieste, 23 aprile 2002

Il direttore: dott. Giuseppe Di Rosa.

C-14604 (A pagamento).

COMUNE DI MANIAGO
Ufficio tecnico LL.PP.
(Provincia di Pordenone)
Maniago (PN), piazza Italia n. 18
Tel. 0427/707243, fax 0427/707231

Avviso di gara

Oggetto: affidamento in concessione per la realizzazione e gestione di un impianto natatorio coperto.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della L.R. Friuli-Venezia Giulia n. 20/1999, art. 4 e seguenti, e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo complessivo dell'intervento così come stimato dal promotore è pari a € 4.905.824,08 oltre all'I.V.A.

Finanziamento; 50% a carico dell'A.C. come previsto da normativa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Maniago entro le ore 12 del 30 maggio 2002.

Copia del bando può essere richiesto all'Ufficio tecnico LL.PP. oppure scaricato dal sito http://www.comune.maniago.pn.it

Il responsabile del procedimento:
geom. Roberto Bevilacqua

S-11867 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara (art. 5, decreto legislativo n. 358/92 e art. 4, decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di gara: aperta CEE.

4. Oggetto: fornitura di n. 607 schede di compressione Rima mod. Compci per scanner e servizi connessi.

5. Bando pubblicato: *G.U.*R.I. n. 298 del 24 dicembre 2001 e G.U.C.E. n. S/247 del 22 dicembre 2001.

6. Numero offerte ricevute: n. 2 (due).

7. Data aggiudicazione: 15 febbraio 2002.

8. Aggiudicatario: Getronics Solutions Italia S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.

10. Importo aggiudicato: € 467.390,00 (I.V.A. esclusa) equivalenti a L. 904.993.235.

11. Data di spedizione dell'esito alla CEE: 3 maggio 2002.

Roma, 3 maggio 2002

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-11741 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara (decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di gara: aperta CEE.

4. Oggetto: fornitura di servizi sistemistici sul sistema informatico I.N.A.I.L.

5. Bando pubblicato: *G.U.*R.I. n. 181 del 6 agosto 2001 e G.U.C.E. n. S/153 del 10 agosto 2001.

6. Numero offerte ricevute: n. 8 (otto).

7. Data aggiudicazione: 21 dicembre 2001.

8. Aggiudicatario: R.T.I. Getronics S.p.a., IBM Italia Sistemi Informativi S.p.a., Finsiel S.p.a., C.S.I. Management S.r.l.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Importo aggiudicato: € 3.606.250,68 (I.V.A. esclusa) equivalenti a L. 6.982.675.000.

11. Data di spedizione dell'esito alla CEE: 3 maggio 2002.

Roma, 3 maggio 2002

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-11742 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara (decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di gara: aperta CEE.

4. Oggetto: progettazione, realizzazione, rilascio in esercizio e manutenzione in garanzia del sistema informativo «Interventi di Sostegno alle imprese (ISI) e fornitura dei servizi di formazione ed Help desk telefonico».

5. Bando pubblicato: *G.U.*R.I. n. 253 del 30 ottobre 2001 e G.U.C.E. n. S/208 del 27 ottobre 2001.

6. Numero offerte ricevute: n. 6 (sei).

7. Data aggiudicazione: 17 gennaio 2002.

8. Aggiudicatario: R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica S.p.a./GFI OIS S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Importo aggiudicato: € 459.646,64 (I.V.A. esclusa) equivalenti a L. 890.000.000.

11. Data di spedizione dell'esito alla CEE: 3 maggio 2002.

Roma, 3 maggio 2002

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-11743 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara (art. 5, decreto legislativo n. 358/92 e art. 4 del decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di gara: aperta CEE.

4. Oggetto: fornitura di prodotti microsoft, software di base e per l'informatica individuale, servizi connessi.

5. Bando pubblicato: *G.U.*R.I. n. 181 del 6 agosto 2001 e G.U.C.E. n. S/152 del 9 agosto 2001.

6. Numero offerte ricevute: n. 6 (sei).

7. Data aggiudicazione: 21 novembre 2001.

8. Aggiudicatario: Getronics Solutiong Italia S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Importo aggiudicato: L. 5.357.854.480 (I.V.A. esclusa) equivalenti a € 2.767.100,91.

11. Data di spedizione dell'esito alla CEE: 3 maggio 2002.

Roma, 3 maggio 2002

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-11744 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
(Provincia di Milano)

Bando di gara per la gestione completa del servizio mensa periodo 1° agosto 2002/31 luglio 2005

Ente appaltante: Comune di Trezzo sull'Adda, Provincia di Milano, via Roma n. 5, cap 20056 Trezzo sull'Adda, telefono 02/90933237, fax 02/90938047.

Categoria di servizio: 17, denominazione: «Servizi alberghieri e di ristorazione», C.P.C.: 64.

Luogo di esecuzione: Trezzo sull'Adda (MI).

Descrizione del servizio: realizzazione completa del servizio mensa e consegna derrate alimentari all'asilo nido. Circa n. 138.000 pasti annui.

Possono partecipare alla gara: imprese operanti nel settore della ristorazione collettiva.

È esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Durata del contratto: anni 3 (tre) dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2005 (1.095 giorni).

La gara verrà esperita con procedura accelerata (art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95) per consentire alla ditta appaltatrice di implementare adeguatamente il servizio prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 di giovedì 23 maggio 2002. Inviate a: Comune di Trezzo sull'Adda, via Roma n. 5, 20056 Trezzo sull'Adda (MI), redatte in lingua italiana.

Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 7 giorni dalla data del 23 maggio 2002.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati documenti e dichiarazioni, successivamente verificabili, relativi a: capacità finanziaria ed economica, fatturato complessivo minimo di € 25.822.850,00 all'anno negli ultimi tre anni di cui almeno € 2.582.285,00 concernente fatturato derivante da attività di refezione scolastica e/o collettiva, con almeno un anno, di questi ultimi tre con un fatturato non inferiore a € 484.067,00.

I soggetti giuridici che presentano offerta devono risultare in possesso dei requisiti di cu all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

Devono perciò assolvere alle seguenti condizioni:

non debbono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o qualsivoglia altra situazione equivalente secondo la normativa straniera;

non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

non debbono aver commesso nell'esercizio della propria attività, nei 24 mesi precedenti l'effettuazione della gara, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese europeo di residenza;

non debbono trovarsi nella condizione di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32-*ter* e 32-*quater* del Codice penale;

devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione di riferimento;

non devono essere resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi degli articoli 12, 13, 17 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

debbono, se cooperative sociali, adottare regolamenti interni che garantiscano ai soci lavoratori il pagamento di remunerazioni, ferie, malattie, permessi matrimoniali, accantonamento TFR, maturazione periodo ferie e quanto previsto dalla normativa contrattuale di settore per i dipendenti non soci ed in misura non inferiore a quanto sancito da dette normative.

Criteri di aggiudicazione: appalto concorso, procedura ristretta, art. 6, comma 1, lettera *c)*, nonché in forma accelerata (art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95), con riguardo all'offerta più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 aprile 2002.

La responsabile del servizio: dott.ssa Maria Magda Bettini.

C-14701 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione centrale patrimonio

Bando di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Inail, Direzione centrale patrimonio, piazzale pastore n. 6, 00144 Roma. Tel. 06/54871, fax 06/54873550.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) forma dell'appalto: a corpo, con la formula del «chiavi in mano».

3.*a)* Luogo della consegna: centri medico-legali dell'Inail sul territorio nazionale (v. successivo punto *b*);

b) oggetto dell'appalto: fornitura «chiavi in mano» di apparecchiature radiologiche telecomandate, con intensificatore di brillanza, predisposte per la gestione digitale delle immagini, arredi ed informatizzazione, comprensiva dei necessari lavori di installazione e adeguamento ambienti in centri medico-legali dell'Inail nelle sezioni di diagnostica per immagini (gara n. 4/2002).

Importo complessivo a base di gara pari ad € 3.873.426,73 oltre I.V.A., ripartito nei seguenti lotti:

lotto n. 1: € 1.187.850,87: Piemonte (Gravellona Toce), Emilia Romagna (Ravenna e Modena), Sardegna (Oristano), Lazio (Rieti);

lotto n. 2: € 1.291.142,23: Lombardia (Lecco), Friuli-Venezia Giulia (Trieste), Puglia (Foggia e Barletta), Marche (Macerata e Fano);

lotto n. 3: € 1.394.433,63: Veneto (Belluno e Conegliano), Liguria (Genova-Sampierdarena), Toscana (Lucca), Sicilia (Siracusa e Ragusa).

Gli importi sono comprensivi dei costi per la sicurezza, valutati nella misura dell'1%.

Non sono ammesse offerte in aumento;

c) divisione in lotti: i lotti sono unici ed indivisibili; è possibile la partecipazione alla gara per uno o più lotti completi ovvero per la totalità.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro 180 giorni dal verbale di consegna delle aree di intervento.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con le modalità ivi previste.

6.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 31 maggio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine di spedizione delle lettere di invito: entro 45 giorni dal termine al punto 6.*a)*.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria per i concorrenti ammessi alla gara pari al 2% dell'importo a base di gara di ogni singolo lotto; cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria pari al 5% dell'importo di aggiudicazione di ogni singolo lotto.

9. Condizioni minime: saranno ammessi alla gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato membro della U.E.;

c) che abbiano realizzato un fatturato annuo globale per il triennio 1998-1999-2000 non inferiore agli importi seguenti, al netto dell'I.V.A.:

lotto 1: € 3.000.000;

lotto 2: € 3.200.000;

lotto 3: € 3.500.000;

e che abbiano effettuato nel triennio stesso forniture identiche a quella oggetto di gara (apparecchiature radiologiche telecomandate, con intensificatore di brillanza) per un importo annuo non inferiore all'importo del lotto per cui si concorre;

d) in possesso di adeguate attrezzature tecniche e misure adottate per garantire la qualità, nonché di idonei strumenti di studio e di ricerca;

e) nel cui organico siano presenti tecnici e organi tecnici qualificati, che facciano parte o meno integrante dell'impresa, con particolare riferimento a quelli incaricati dei controlli di qualità.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti *a)* e *b)* dovranno essere posseduti da tutte le partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui al punto *c)* dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e per il resto dalle mandanti, per ciascuna nella misura minima del 20%; i requisiti di cui ai punti *d)* ed *e)* dovranno essere riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata secondo quanto disposto dal documento modalità di presentazione della domanda di partecipazione, allegato A al presente bando.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., valutata in base ai criteri di qualità (fino a 70 punti) e prezzo (fino a 30 punti), specificati nel capitolato d'oneri.

Si procederà ad aggiudicazione separata per singolo lotto.

La gara sarà dichiarata deserta per ciascun lotto qualora non pervengano almeno due offerte valide per ciascun lotto medesimo.

11. Varianti: non sono ammesse.

12. Altre indicazioni: validità delle offerte: 120 giorni dall'aggiudicazione.

I soggetti esecutori dei lavori di installazione ed adeguamento ambienti dovranno essere qualificati, per singolo intervento nell'ambito di ciascun lotto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Inail, Direzione centrale patrimonio, Ufficio gare e appalti (tel. 06/54873496, telefax 06/54873494).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Maddalena Nicoletti (tel. 06/54873520).

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Il presente bando e l'allegato A sono disponibili sul sito internet: www.inail.it

13. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

14. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Gobbi.

S-11878 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

Avviso pubblico

Il Comune di Ischia di Castro con sede in via San Rocco n. 2, Ischia di Castro (VT), bandisce con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e professionale, una gara per la selezione di un soggetto cui affidare il recupero ambientale delle cave dismesse in località Macchia dei Buoi.

Il bando di gara integrale, il disciplinare di gara e la documentazione tecnica di base approvati con delibera del C.C. n. 15 del 15 marzo 2002 sono reperibili presso l'ufficio tecnico del Comune di Ischia di Castro e sul sito internet ischiadicastro.comunelazio.net

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e su due giornali a tiratura nazionale.

Il sindaco: Filippo Peroni.

S-11906 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda regionale di riferimento per l'emergenza di 2° livello Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo»
Ragusa

Bando di gara per procedura aperta

1. Azienda ospedaliera «Civile-M. Paternò Arezzo» di Ragusa, via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600739-740, fax 0932/654653.

2. Categoria 17, C.P.C. 64, allegato 2, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Servizio di lavaggio e stiratura di biancheria piana, di sala operatoria, cuscini e divise del personale dei Presidi ospedalieri civile e M. Paternò Arezzo.

Quantitativo annuale:

biancheria piana e di sala operatoria: kg 266.223;

coperte di lana: n.capi 1.123 kg 1.752;

coprimaterassi: n. capi 2.223 kg 3.557;

cuscini: n. capi 912 kg 730;

divise del personale:

pantaloni: n. capi 16.492 kg 5.608;

casacche: n. capi 15.815 kg 5.338;

camici: n. capi 9.195 kg 4.414;

magliette: n. capi 1.589 kg 318;

giubbotti antivento: n. capi 24 kg 60.

Prezzo a base d'asta: € 0,70 per kg Mix, oltre I.V.A.

Spesa complessiva presunta: € 201.600,00, oltre I.V.A.

3.*a)* Luogo di ritiro/consegna: Ospedali civile e M. Paternò Arezzo;

b) modalità di esecuzione: come da capitolato speciale.

4.*a)* —;

b) procedura aperta da esperirsi con le modalità e termini di cui al decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto: un anno dalla data di avvio del servizio.

8.*a)* Il bando, la nota integrativa ed il capitolato speciale sono disponibili presso il Settore provveditorato economato, via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600739, 0932/600740, fax 0932/654653.

Le richieste vanno effettuate mediante presentazione di istanza in carta semplice. L'istanza può essere inoltrata anche, via fax;

b) termine ultimo per la richiesta della suddetta documentazione: 22 maggio 2002.

9.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 28 maggio 2002 attestato dall'Ufficio protocollo dell'A.O.

9.*b)* Indirizzo: vedi punto 1.

9.*c)* Lingua: italiana.

10.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse appositamente delegati.

10.*b)* La gara sarà esperita il 28 maggio 2002, alle ore 10, nei locali del Settore provveditorato economato, via G. Di Vittorio n. 51, Ragusa.

11. Costituzione, nelle forme di legge, del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

12. La spesa trova copertura nel bilancio dell'azienda.

13. Possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo, informazioni e formalità richieste per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono riportate nella nota integrativa del presente bando.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla data fissata per la celebrazione della gara.

16. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera *a)*, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

17. Altre informazioni: vedi nota integrativa.

18. Data invio bando alla G.U.C.E. 28 marzo 2002.

19. Data ricezione bando dalla G.U.C.E. 28 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-14704 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione legale, gare e amministrativo
Roma, piazza della Croce Rossa n. 1

Avviso di gara esperita

Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 246+832 della linea Milano-Venezia per la soppressione del P.L. posto al km 246+757 in Comune di Mirano (località Vetrego ovest) ed adeguamento della viabilità esistente dalla rotatoria Roncoduro alla s.p. n. 81 lungo, via Porara (tratto rotatoria Roncoduro, svincolo Vetrego est), e dell'allargamento del sottovia esistente al km 248+910 in Comune di Mira (VE) (via Caltana).

Invitati:. A.T.I. CO.FOR. S.r.l. (mandataria), Nuova Geosud S.n.c., Impianti e Costruzioni S.r.l., A.T.I. Cogesi S.r.l. (mandataria), A.R.I.A. S.r.l., A.T.I. I.C.S. S.r.l. (mandataria), Dani Costruzioni S.r.l., A.T.I. Imprecos S.r.l. (mandataria) Consorzio Q7, A.T.I. Iraci Capuccinello Salvatore & C. S.r.l. (mandataria), G.M. Costruzioni S.r.l., PRO.GI.CO. S.n.c., Adige Bitumi Impresa S.p.a., Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Bianchino S.a.s., Bulfaro Costruzioni S.r.l., C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., CA.TI.FRA. S.n.c. di Calabrese Tindaro & Francesco, Cabrini Albino S.n.c., Cavalleri Ottavio S.p.a., Cetti S.p.a., CGS S.p.a., Cignoni S.r.l., Clea S.c. a r.l. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali, Codelfa Prefabbricati S.p.a., Cogeis S.p.a., Coges Trento S.p.a., Collini Impresa Costruzioni S.p.a., Cons.Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Construction Company S.r.l., Cooperativa di Costruzioni Soc. coop. a r.l., Costruzioni Cicuttin S.r.l., Costruzioni Generali & Appalti CO.G. & AP. S.r.l., Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l., Costruzioni Mocellini S.r.l., Costruzioni Pellizzer S.r.l., Costruzioni Sacramanti S.p.a., DE.MO.TER S.r.l., Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Edilbaldo S.p.a., Edilsuolo S.p.a., Edrevea S.p.a., Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., F.lli Paccagnan S.p.a. Impresa Costruzioni, Fratelli Girardini S.p.a., Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Geosonda - Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a., Guerrino Pivato S.p.a., I.CO.P. S.p.a., I.M.A.P. S.r.l., Idrocostruzioni S.r.l., Imeco S.p.a., Impresa Ceprini Geom. Franco, Impresa Cerutti Lorenzo S.r.l., Impresa Costruzioni Carron Cav. Angelo S.p.a., Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Impresa Garofolin Paolo, Impresa Petrucco S.r.l., Impresa Prevedello Isidoro S.r.l., Interedil S.r.l., Italbeton S.r.l., Lauro S.p.a., LF Costruzioni S.r.l., Lista Appalti S.r.l., Lista S.r.l., Mattioli S.p.a., Merotto S.p.a., Ottorino Costantini S.r.l., Russotto Carmelo Costruzioni, S.A.I.S.E.B. S.p.a., SO.GE.CO. Società Costruzioni Generali S.r.l., Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Thiene Costruzioni S.r.l. e Torino Scavi Manzone S.p.a. Costruzioni Generali.

Partecipanti: A.T.I. CO.FOR. S.r.l. (mandataria), Nuova Geosud S.n.c., Impianti e Costruzioni S.r.l., A.T.I. Cogesi S.r.l. (mandataria), AR.I.A. S.r.l., Bianchino S.a.s, C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Collini Impresa Costruzioni S.p.a., Cons.Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, DE.MO.TER S.r.l., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Impresa Prevedello Isidoro S.r.l. e Russotto Carmelo Costruzioni.

Impresa aggiudicataria: DE.MO.TER S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

Importo di aggiudicazione: L. 7.509.002.500, pari a € 3.878.076,15.

Tempo di realizzazione: 570 giorni n.c.

Direttore dei lavori: ing. Gennaro Della Rosa.

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-11804 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione legale, gare e amministrativo
Roma, piazza della Croce Rossa n. 1

Avviso di gara esperita

Lavori per la realizzazione adeguamento della viabilità esistente della rotatoria Roncoduro alla s.p. n. 81 lungo, via Porara (tratto svincolo Vetrego est, s.p. n. 81), in Comune di Mirano (VE).

Invitati: A.T.I. CO.FOR. S.r.l. (mandataria), Nuova Geosud S.n.c., A.T.I. Cogesi S.r.l. (mandataria), A.R.I.A. S.r.l., A.T.I. Ferruccio Capone Costruzioni Generali S.n.c. (mandataria), Romano Costruzioni S.r.l., A.T.I. Iraci Capuccinello Salvatore & C. S.r.l. (mandataria), PRO.GI.CO. S.n.c., A.T.I. PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. (mandataria), I.CO.MEZ. S.p.a., Adige Bitumi Impresa S.p.a., Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Bianchino S.a.s., Bulfaro Costruzioni S.r.l., C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., CA.TI.FRA. S.n.c. di Calabrese Tindaro & Francesco, Cabrini Albino S.n.c., Cetti S.p.a., CGS S.p.a., Cignoni S.r.l., CLC S.r.l., Cogeis S.p.a., Coges Trento S.p.a., Collini Impresa Costruzioni S.p.a., Cons.Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Construction Company S.r.l., Costruzioni Cicuttin S.r.l., Costruzioni Generali & Appalti CO.G. & AP. S.r.l., Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l., Costruzioni Mocellini S.r.l., Costruzioni Pellizzer S.r.l., Costruzioni Sacramanti S.p.a., Credendino Costruzioni S.r.l., Dani Costruzioni S.r.l., DE.MO.TER S.r.l., Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Edilsuolo S.p.a., Edrevea S.p.a., Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., Eredi Berardo S.n.c. di Berardo Vincenzo & C., Europea 92 S.p.a., F.lli Paccagnan S.p.a. Impresa Costruzioni, F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Fratelli Girardini S.p.a., Frattolin S.p.a., Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Geosonda - Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a., Guerrino Pivato S.p.a., I.CO.P. S.p.a., I.M.A.P. S.r.l., ICS S.r.l., Idrocostruzioni S.r.l., Im.C.R.E.S. S.r.l., Imeco S.p.a., Impresa Alga Costruzioni S.r.l., Impresa Ceprini Geom. Franco, Impresa Cerutti Lorenzo S.r.l., Impresa Costruzioni Carron Cav. Angelo S.p.a., Impresa Deon S.r.l., Impresa Edile Falcone Pasquale & C. S.a.s., Impresa Garofolin Paolo, Impresa Petrucco S.r.l., Impresa Pierantoni S.r.l., Impresa Prevedello Isidoro S.r.l., Impresa Terzo S.r.l., Interedil S.r.l., Italbeton S.r.l., LF Costruzioni S.r.l., Lista Appalti S.r.l., Lista S.r.l., Marinelli Costruzioni S.p.a., Mattioli S.p.a., Merotto S.p.a., Ottorino Costantini S.r.l., RAI.CAL. S.p.a., Riccoboni S.p.a., Russotto Carmelo Costruzioni, Sidoti Costruzioni S.r.l., SO.GE.CO. Società Costruzioni Generali S.r.l., Sterri S.p.a., Tecnoedile S.r.l., Tecnopali Mediterranea S.r.l., Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Thiene Costruzioni S.r.l., Torino Scavi Manzone S.p.a. Costruzioni Generali, Trevistrade S.r.l., Triveneta Asfalti S.r.l. e Viastrade di Brescia Ing. Luigi & C. S.a.s.

Partecipanti: A.T.I. CO.FOR. S.r.l. (mandataria), Nuova Geosud S.n.c., A.T.I. Cogesi S.r.l. (mandataria), A.R.I.A. S.r.l., A.T.I. Ferruccio Capone Costruzioni Generali S.n.c. (mandataria), Romano Costruzioni S.r.l., C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Credendino Costruzioni S.r.l., DE.MO.TER. S.r.l., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Europea 92 S.p.a., Frattolin S.p.a., Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., IM.C.R.E.S. S.r.l., Impresa Prevedello Isidoro S.r.l., Russotto Carmelo Costruzioni e Sidoti Costruzioni S.r.l.

Impresa aggiudicataria: IM.C.R.E.S. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

Importo di aggiudicazione: L. 3.670.281.108, pari a € 1.895.542,00.

Tempo di realizzazione: 420 giorni n.c.

direttore dei Lavori: ing. Gennaro Della Rosa.

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-11805 (A pagamento).

CONSORZIO ACSA CE 3

Caserta, via G. M. Bosco n. 80

Avviso esito di gara

Si comunica l'esito della gara esperita in data 26 marzo 2002 relativa alla scelta del socio privato, per la costituzione di una società mista per azioni a prevalente capitale pubblico per la realizzazione e gestione di un impianto di valorizzazione e riciclaggio ai fini del compostaggio di rifiuti, ... pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 21 febbraio 2002.

Ditte partecipanti: «A.T.I.» Compostar S.r.l. (Mortara, MI), Sem S.p.a. (SA), Eco Ambiente Costruzioni S.r.l. (Capodrise, CE).

Ditta aggiudicatrice: «A.T.I.» Compostar S.r.l. (Mortara, MI), SEM S.p.a. (SA), Eco Ambiente Costruzioni S.r.l. (Capodrise, CE).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Cundari

C-14599 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 6

Fondi

Codice fiscale n. 00719640591

Bando di gara con licitazione privata - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica n. 6, 04022 Fondi (LT), viale Piemonte n. 140, tel. 0771/512205-512206, fax 0771/512213.

2. Il consorzio, rende noto che intende contrarre un mutuo decennale dell'importo di € 321.979,89 per ripianamento passività pregresse, con rimborso mediante rate semestrali costanti posticipate la cui contrazione è stata autorizzata, dalla Regione Lazio con deliberazione 8 marzo 2002, n. 286, con procedura di cui all'art. 6, lett. *h)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categ. 6b), C.P.C. ex 81, 812 e 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul c/c di tesoreria intestato al consorzio di bonifica n. 6 Fondi, c/o Banca Popolare di Fondi, agenzia 2, Fondi, c/c n. 42001, ABI 5296 CAB 73972.

4.*a)* La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

8. La erogazione del mutuo dovrà avvenire entro il termine improrogabile di giorni 15 dalla data stipula del contratto.

10.*a)* Necessita procedere in tempi brevissimi alla stipula del mutuo per consentire alla Regione Lazio di impegnare, in applicazione della legge regionale 18 settembre 1978, n. 54, i fondi per il rimborso dell'80% della quota interessi delle rate del mutuo quali risulteranno dal relativo piano di ammortamento per l'imputazione sul bilancio regionale a partire dal 2002.

10.*b)* Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale entro le ore 13 del 27 maggio 2002 e saranno esaminate in seduta pubblica, alla presenza del notaio, il 28 maggio 2002, ore 11, presso la sede del Consorzio.

10.*c)* Indirizzo: vedi punto 1.

10.*d)* Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 10 giugno 2002.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, corredate da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive, anch'esse in lingua italiana o tradotte nei modi di legge, rese nelle forme di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti partecipanti, qualora la legislazione dello Stato ove risiedono non contempli il rilascio delle corrispondenti certificazioni, produrranno, in luogo dei previsti documenti, una dichiarazione giurata attestante quanto richiesto;

b) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE.

14. Premesso che il mutuo dovrà essere di durata decennale con rate semestrali costanti regolato a tasso fisso, l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16. Invio bando alla CEE: 6 maggio 2002.

17. Ricezione bando da parte della CEE: 6 maggio 2002.

Fondi, 6 maggio 2002

Il presidente: Franco Persichino.

S-11905 (A pagamento).

COMUNE DI BOVOLONE
(Provincia di Verona)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto (con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, lett. *c)*, legge n. 109/1994) *per l'appalto relativo ai lavori stradali, 5° lotto, via Madonna - Avviso di rettifica.*

In riferimento al bando in oggetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 98 del 27 aprile 2002, si precisa che:

categoria prevalente dei lavori: OG3; classifica III;

categoria scorporabile dei lavori: OG6; classifica I; non ammesso il subappalto;

categoria subappaltabile dei lavori: OG10; classifica I.

Il responsabile unità lavori pubblici, ecologia:
arch. Delfina Diana Passarin

C-14706 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Rettifica del bando di gara per pubblico incanto per interventi articolati sull'impiantistica elettrica generale dell'ospedale

1. Ente appaltante: Azienda Ospedeliera Ospedale San Martino di Genova, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552194-2195; fax 010/5556651; e-mail: paola.ghiorzi.@Hsanmartino.liguria.it, annalisa.demarini@Hsanmartino.liguria.it, angeloemilio.perfumo@Hsanmartino.liguria.it

2. Oggetto dell'appalto: interventi articolati sull'impiantistica elettrica generale dell'ospedale.

3. Procedura gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94.

4. Criterio di aggiudicazione: mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Determinazione del corrispettivo: i lavori verranno appaltati a corpo.

6. Importo complessivo: € 1.568.800,92 di cui € 72.519,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Categoria prevalente: OG10, classe IV sino a € 2.582.284; categoria scorporabile: OG1 per € 175.373,19.

Termine perentorio accettazione offerte: ore 12 del 24 maggio 2002.

9. Data di apertura buste: ore 10 del 27 maggio 2002.

10. Le offerte dovranno essere inviate: Ufficio protocollo generale all'indirizzo evidenziato al punto 1.

11. Sopralluogo: 14 maggio 2002, alle ore 10, previa conferma telefonica, ai numeri 010/5552806-2807 (segreteria del dirigente responsabile dell'U.O. attività tecniche).

12. Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'Ufficio gare dell'U.O. attività tecniche ai numeri 010/5552195/2624/2886.

13. Il C.S.A. e gli elaborati tecnici dovranno essere ritirati obbligatoriamente, prima del sopralluogo, presso la CRD, riproduzione disegni, viale Brigate Partigiane n. 38 r, telefono 010561093.

14. Responsabile del procedimento: arch. Giorgia Zunino.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giorgia Zunino

G-341 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
Dipartimento gestione delle risorse patrimoniali

Rettifica e riapertura termini bando di gara

Si comunica che i termini relativi alla presentazione delle offerte del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori «(03/2002) esecuzione di tutte le opere civili e impiantistiche di ristrutturazione ed adeguamento funzionale per la realizzazione del progetto di trasformazione ad uso universitario dell'edificio denominato Albergo dei Poveri in Genova, fase 3 Fonte Mare, piazzale Brignole n. 2» pubblicato nella *G.U.*R.I., f.i. n. 73 del 27 marzo 2002, vengono riaperti, ed in merito si precisa quanto segue: le imprese partecipanti in possesso della categoria OG2 dovranno inoltre dimostrare il possesso di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella misura di cui all'allegato «B» del medesimo decreto (classifica VI o superiore). Tale dimostrazione potrà essere effettuata mediante: *a)* attestazione SOA con relativa dicitura di certificazione; *b)* presentazione certificato rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, anche in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Chi fosse interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire l'offerta, corredata dalla documentazione richiesta dal bando e dal disciplinare di gara entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2002.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10. Il prescritto sopralluogo potrà essere effettuato con le modalità previste dal disciplinare di gara, negli ulteriori giorni 3-10-17 giugno corrente anno.

Restano invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di gara.

Il presente avviso è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 24 aprile 2002.

Genova, 24 aprile 2002

Il dirigente: dott. Walter Bodrato.

G-337 (A pagamento).

ESPROPRI

ACEA TRASMISSIONE - S.p.a.

Avviso

Sono stati ultimati dall'impresa Massimi Angelo & C., con sede in Palombara Sabina (RM), via dei Cerasari n. 39, 00018, i lavori di taglio della vegetazione arborea ed arbustiva che interferisce con gli elettrodotti A.T. in linea aerea nelle sottoindicate località: Giustiniana, Tomba di Nerone, Grottarossa; Castel di Leva; Ostia Antica, Ostia, Infernetto, Castel Fusano; Prato Lauro; Prima Porta, Giustiniana, Boccea, Marcigliana e Cesarina; Tor Sapienza, La Rustica, Tor Cervara; Vitinia, Acilia e Acilia sud, Casal Palocco, Magliana, Trullo; Laurentino. Detti lavori sono stati eseguiti per conto di Acea Trasmissione S.p.a. che li ha affidati con determinazione n. 113 del 24 maggio 1999. Di ciò si dà avviso pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione di immobili e danni relativi presentare, al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di 60 (sessanta) giorni da quello di pubblicazione, con avvertenza che, scaduto tale termine, non vi sarà più luogo a procedere per tali creditori nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 e, pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 18 aprile 2002

Il dirigente responsabile: ing. Raffaele Pietrosanto.

S-11707 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Si avverte che devono procedere alle operazioni conclusive dei collaudi dei lavori del prolungamento Ottaviano/Battistini della linea «A» della metropolitana di Roma, affidati in concessione alla I.M. Intermetro S.p.a., con sede legale in via Silvio d'Amico n. 40, 00145 Roma, con convenzione rep. n. 1529 del 26 luglio 1991, registrato a Roma il 2 agosto 1991 al n. 40789 e realizzati mediante appalti affidati dalla concessionaria alle imprese di seguito elencate, contratto n.:

A201 del 29 dicembre 1992 Imprepar-Impregilo Partecipazioni S.p.a., sede legale in Sesto S. Giovanni (MI), viale Italia n. 1 (ex Cogefar-Impresit Costruzioni Generali S.p.a.);

A202 del 25 gennaio 1993 A.T.I. costituito tra Soc. Italiana per Condotte d'Acqua (mandataria)/Metroroma S.p.a., sede legale presso la mandataria in Roma, via Salaria n. 1039;

A203 del 29 dicembre 1992 Imprepar-Impregilo Partecipazioni S.p.a., sede legale in Sesto S. Giovanni (MI), viale Italia n. 1 (ex Girola S.p.a.);

A204 del 7 maggio 1993 R.T.I. costituito tra Vianini Lavori S.p.a. (mandataria)/Astaldi S.p.a./Impresa Federici Stirling S.p.a./Consorzio Cooperative Costruzioni con sede legale presso la mandataria in Roma, via Montello n. 10 (ex R.T.I. Vianini Lavori S.p.a./Astaldi S.p.a./Ing. Fortunato Federici S.p.a./Consorzio Cooperative Costruzioni;

A205 del 29 maggio 1997 R.T.I. costituito tra Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.a. (mandataria)/Alstom Transport S.p.a., sede legale presso la mandataria in Napoli, via Argine n. 425 (ex R.T.I. Ansaldo Trasporti S.p.a./Sasib Railway S.p.a.);

A206 del 1° luglio 1997 R.T.I. costituito tra Firema Trasporti S.p.a. (mandataria)/Sartem Impianti S.r.l. con sede legale presso la mandataria in Caserta (CE), via provinciale Appia (ex R.T.I. Ercole Marelli Trazione S.p.a./Sartem S.p.a.);

A207 del 6 ottobre 1992 Firema Trasporti S.p.a., S.p.a., sede legale in Caserta (CE), via provinciale Appia (ex Ercole Marelli Trazione S.p.a.);

A208 del 25 marzo 1992 e del 16 luglio 1996 Sartem Impianti S.r.l. con sede legale in Roma (RM), via Cristoforo Colombo n. 436 (ex Sartem S.p.a.);

A209 del 24 giugno 1996 PRO.GE.CO. S.p.a. Progettazione Generali Costruzioni con sede legale in Roma, Giuseppe Mazzini n. 88;

A210 del 10 luglio 1997 Jolly Pubblicità S.p.a., sede legale in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28;

A211 del 27 settembre 2000 Cipa S.r.l. con sede legale in Sorrento (NA), diramazione vicolo Rota n. 13;

a seguito dell'intervenuta ultimazione dei lavori delle opere civili ed impiantistiche certificate dal D.L. ing. Mario Cangiano rispettivamente al 30 gennaio 1998 per la tratta Ottaviano-Valle Aurelia ed al 30 settembre 1999 per la tratta Valle Aurelia-Battistini;

chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti deve presentare a questo Comune, Dipartimento VII, politiche della mobilità, U.O. sistemi di mobilità, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, istanza, corredata dei relativi titoli del loro credito entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni prima della data di pubblicazione del presente avviso (ai sensi degli articoli n. 189 e n. 231 del regolamento di attuazione della legge n. 109/94 e successive modificazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999).

Il direttore dei lavori: dott. ing. Mario Cangiano

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Lamberto Solimene

S-11731 (A pagamento).

COMUNE DI LOIANO
(Provincia di Bologna)
Area III territorio e ambiente

Ai sensi degli artt. 17, 18 e 24 della legge n. 2359/1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità il responsabile dell'area rende noto che presso gli uffici della segreteria comunale per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione, si trova depositato, insieme con il piano particellare, l'elenco delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare in questo Comune per i lavori di realizzazione dalla S.P. n. 59 Monzuno (intervento 702) da eseguirsi a cura di Cavet, Pianoro (BO). Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti ed a presentare le sue osservazioni in merito presso la segreteria comunale entro il termine sopra menzionato.

La responsabile: arch. Eva Gamberini.

C-14666 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.
Milano, via Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2478.

Titoare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale:

ADALAT CRONO 30 mg compresse rivestite a rilascio modificato;

ADALAT CRONO 60 mg compresse rivestite a rilascio modificato.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 30 mg - A.I.C. n. 027980010;

14 compresse 60 mg - A.I.C. n. 027980022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1b. Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di un'officina di produzione: autorizzazione ad effettuare il confezionamento secondario anche presso l'officina della società Neologistica S.r.l., stabilimento sito in Garbagnate Milanese (MI), Italia, via delle Groane n. 126.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 22 aprile 2002

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-11907 (A pagamento).

LAB. IT. BIOCHIM. FARM.CO LISAPHARMA - S.p.a.
Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11
Capitale sociale € 520.000
Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	€
FLUPROST - 30 cpr 250 mg	034472011	A	30,29
LISA IMI - flac. 500 mg+f. solv. 2 ml	031831011	A55	4,17
LISA IMI - flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	031831023	A55	4,08
MOTICLOD - 6 fiale 300 mg/10 ml	035044039	A42	104,50
TAMOXENE - 30 cpr riv. film 10 mg	034790016	A	8,36
TAMOXENE - 20 cpr riv. film 20 mg	034790028	A	9,50
TIBIFOR - 8 cps rigide 500 mg	032986010	A	7,12

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-14700 (A pagamento).

EG - S.p.a.
Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1
Capitale sociale € 4.500.000
Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale generico:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
CAPTOPRIL EG 50 compresse 25 mg	035036159/MG	A	11,30
CAPTOPRIL EG 24 compresse 50 mg	035036161/MG	A	9,90

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 30 aprile 2002

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-3625 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2480.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: DESAMETASONE FOSFATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«4 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 fiale 1 ml - A.I.C. n. 033961018/G;

«8 mg/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 033961020/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23: cambiamento delle condizioni di conservazione, da «temperatura ambiente, proteggere dal congelamento« a «conservare a temperatura non superiore a 25°C, non congelare».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-11717 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2455.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: ADRENALINA «1 mg/ml soluzione iniettabile».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030048058/G;

10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030048060/G;

50 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030048072/G;

100 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030048084/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23: cambiamento delle condizioni di conservazione, da «al riparo dalla luce, T non superiore a 15°C» a «conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce, tra 2°C e 8°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-11718 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2630.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: FENOBARBITALE SODICO «100 mg/ml soluzione iniettabile».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030061016/G;

10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030061028/G;

50 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030061030/G;

100 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030061042/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23: cambiamento delle condizioni di conservazione, da «al riparo dalla luce» a «conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce, a temperatura non superiore a 25°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-11719 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale € 39.520.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/1589.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: DIPRIVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg/ml emulsione iniettabile per uso endovenoso, 5 fiale da 20 ml - A.I.C. n. 026114013;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026114025;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026114037;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa preriempita da 20 ml - A.I.C. n. 026114049* (sospesa);

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa preriempita da 50 ml - A.I.C. n. 026114052;

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa preriempita da 10 ml - A.I.C. n. 026114064* (sospesa);

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa preriempita da 50 ml - A.I.C. n. 026114076;

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026114088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3611 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 13203 Sett. 1° U.O.1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,

(Omissis).

La società cooperativa «Domus Amica M.C.L. a r.l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(Omissis).

Matera, 15 aprile 2002

Il prefetto: Priore.

C-14681 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SAVONA

Piazza A. Saffi n. 1
Tel. 019/84161, fax 019/821755

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona
(n. 642/I Settore datato 18 aprile 2002)

(Omissis).

La società «Cooperativa Castellaro» a r.l., con sede in Andora, via Divizia n. 134, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-14682 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1217 sett. I Sez. 1ª.

Visto il decreto prefettizio del 20 ottobre 1988, n. 2840, con il quale la società cooperativa «Replay» Soc. coop. a r.l. con sede in Fano, via Bocca Trabaria n. 1 è stata iscritta in questo registro prefettizio nella sezione: Consumo n. 72;

Considerato che la cooperativa succitata ha prodotto il bilancio finale di liquidazione riferito al 29 dicembre 2001;

Considerato che l'art. 32, comma 2, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative poste in liquidazione debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

La cooperativa «Replay» Soc. coop. a r.l. con sede in Fano, via Bocca Trabaria n. 1, per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro trenta (30) giorni dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Fano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pesaro, 15 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-14683 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI VALMONTONE
(Provincia di Roma)

Pubblicazione progetto di variante al P.R.G. per la realizzazione di un centro di culto per conto dell'associazione dei testimoni di Geova di Valmontone in località Colle S. Giudico.

Il responsabile dell'area tecnica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 1150 del 17 agosto 1942, legge n. 167 del 18 aprile 1962, legge n. 865 del 22 ottobre 1971, legge regionale n. 27/84, legge n. 36 del 2 luglio 1987 e ss. mm.

Avvisa:

che con delibera del C.C. n. 18 del 27 febbraio 2002, esecutiva, è stato approvato il progetto in variante al P.R.G. per la realizzazione di un centro di culto per conto dell'associazione dei testimoni di Geova in località Colle S. Giudico.

Che gli atti della variante urbanistica ed il progetto completo dei suoi elaborati, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria dal 9 maggio 2002 al 24 maggio 2002.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 167/67 e dell'art. 9 della legge n. 1150/42, da inoltrarsi in triplice copia, una delle quali in carta legale, da presentare ai fini di un rapporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del progetto dovranno pervenire al protocollo generale entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2002.

Il presente avviso sari affisso all'albo pretorio di questo Comune e nei luoghi pubblici per giorni 15 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla residenza municipale, 3 maggio 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Luciano Andreotti

S-11705 (A pagamento).

COMUNE IN VALMONTONE
(Provincia di Roma)

Pubblicazione progetto per la ricostruzione di alloggi abbattuti per la realizzazione della linea alta velocità (ai sensi della L. R. n. 6 del 3 gennaio 2000 - Prop. Masella Ezio, Masella Walter, Costantini Rossana).

Il responsabile dell'area tecnica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 1150 del 17 agosto 1942, legge n. 167 del 18 aprile 1962, art. 6 e legge n. 865 del 22 ottobre 1971, legge regionale n. 27/84 elegge n. 36 del 2 luglio 1987 e ss. mm.

Avvisa:

che, con delibera del C.C. n. 17 del 27 febbraio 2002, esecutiva, è stato adottato il progetto per la ricostruzione di alloggi abbattuti per la realizzazione della linea alta velocità ai sensi della L. R. n. 6 del 3 gennaio 2000.

Che gli atti della variante urbanistica ed il progetto completo dei suoi seguenti elaborati, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria dal 9 maggio 2002 al 24 maggio 2002.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 167/67 e dell'art. 9 della legge n. 1150/42, da inoltrarsi in triplice copia, una delle quali in carta legale, da presentare ai fini di un rapporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del progetto dovranno pervenire al protocollo generale entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2002.

Il presente avviso sari affisso all'albo pretorio di questo Comune e nei luoghi pubblici per giorni 15 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla residenza municipale, 3 maggio 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Luciano Andreotti

S-11706 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO
Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di trasferimento in Novate Milanese della dott.ssa Cristina Sechi

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Cristina Sechi già notaio in Milano è stata trasferita alla residenza di Novate Milanese con D.D. 11 febbraio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare la funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 23 aprile 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-14663 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO
Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di trasferimento in Novate Milanese del dott. Giovanni De Marchi

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Giovanni De Marchi già notaio in Cinisello Balsamo è stato trasferito alla residenza di Milano con D.D. 11 febbraio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 23 aprile 2002

Il presidente: dott. Luigi Miserocchi.

C-14664 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-3265 MAUDEN S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 89 del 16 aprile 2002, alla pagina n. 12,

dove alla firma è scritto:

«... Il liquidatore: Roberta Viglione ...»,

leggasi:

«... Il *presidente*: Roberta Viglione ...».

C-14707.

Nell'avviso C-13443, riguardante COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA «TERRA DI LAVORO» - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 99 del 29 aprile 2002, alla pagina n. 5, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... TERRA DI LAVORO - S.r.l. ...»,

si deve leggere:

«... *COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA* «TERRA DI LAVORO» - S.r.l. ...».

C-14709.

Nell'avviso S-11052, riguardante COOP. FIDENE 2000 S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 97 del 26 aprile 2002, alla pagina n. 37,

dove è scritto:

«... COOP. FIDENTE 2000 - S.r.l. ...»,

si deve leggere:

«... COOP. *FIDENE* 2000 - S.r.l. ...».

C-14708.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.M. - Azienda Sviluppo Multiservizi - S.p.a.	12
ACOS - S.p.a.	10
ACQUA.NET - S.p.a.	6
ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.	16
ADVANCING TRADE - S.p.a.	7
AGIP PETROLI - S.p.a.	11
AKEN - S.p.a.	23
ALBACOM - S.p.a.	2
ALIMENTARIA VALDINIEVOLE - S.p.a.	7
ANCONA MERCI - Società consortile per azioni	7
AR INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	3
ARTE PLAST - S.p.a.	18
ARTICOLO 1 SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	2
ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.	9
ASTER Associate Termoimpianti - S.p.a.	22
Automobil Club Massa Carrara	23
AUTOSPED G - S.p.a.	4
BANCA DEL POPOLO	26
Banca di Capranica e Bassano Romano	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società cooperativa a responsabilità limitata	26
BANCA DI PESARO Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.	24
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	27
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	24
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	27
BANCA POPOLARE DI NOVARA	27
BANCA POPOLARE DI RHO - Società per azioni	27
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	26
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	25
BANCA SELLA - S.p.a.	25
BASF Interservice - S.p.a.	20
BERIT - S.p.a.	11
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	8
C.B.B.O. - S.p.a.	15
CALTANISSETTA - Società consortile per azioni	13
CANDEGGIO FRATELLI ZACCARIA - S.p.a.	16
CARRIER - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	26
CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.	26
CAVAGRANDE - S.p.a.	5
CENTRO INTERMODALE E RETROPORTUALE DI SANTO STEFANO MAGRA Società consortile per azioni	12
CERERIA SGARBI - S.p.a.	19
CIGA - S.p.a.	20
CIMPROGETTI - S.p.a.	17
COMAC - S.p.a.	6
COMET - S.p.a.	3
CONCERIA TRE EFFE FRATELLI FABRIS - S.p.a.	9
CONSORMARE - S.p.a.	14
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	26
CREDITO DELL'ARTIGIANO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.	27
CS Telecom Italia - S.p.a.	1
Damovo Holdings Italy - S.p.a.	14
DeTeWe Comunicazione - S.p.a.	20
Di Gennaro - S.p.a.	16
DIELMA - S.p.a.	21
ECR ITALY - S.p.a.	3
ELLENA - S.p.a.	13
Empire Business - S.p.a.	19
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	3
EURONICS ITALIA - S.p.a.	18
FALORIA - S.p.a.	10
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - S.p.a.	13
FIMAP - S.p.a.	6
Financa - S.p.a.	16
FINGET - S.p.a.	16

	PAG.
GENERALE FINIMCO - S.p.a.	18
GIANNELLI SILENCERS - S.p.a.	13
GOLF DELLA PINETA - S.p.a.	15
GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.	8
I.M.I.S.A. Investimenti Mobil. Immobil. - S.p.a.	12
ICOS IMPIANTI GROUP - S.p.a.	22
Iliòs - S.p.a.	14
IMMOBILIARE API - S.p.a.	9
Intereuropa Sim - S.p.a.	4
IRNO SERVICE - S.p.a.	2
K.E.F.I. - S.p.a. Kenaf Eco Fibers Italia	8
Konica Business Machines Italia - S.p.a.	10
L.M.V. LAVORAZIONE METALLI VARI - S.p.a.	17
LA PLASTIVENETA - S.p.a.	15
LA VIALARDA - S.p.a.	7
LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	3
LAVANDERIA LIGURE INDUSTRIALE - S.p.a.	17
LOL EUROPE - S.p.a.	21
MARANGONI - S.p.a.	24
MIPHARM - S.p.a.	19
NEODIAZO - S.p.a.	7
NEOLT - S.p.a.	6
NORFOLKLINE - S.p.a.	5
NTE - S.p.a.	11
Nuova Cisaglob - S.p.a.	11
NUOVA LOMBARMET - S.p.a.	20
Origoni & C - S.p.a.	17
PASO - S.p.a. Prodotti Amplificazione e Sonorizzazione	22
PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.	14
PERISSINOTTO - S.p.a.	21
PIEMME - S.p.a.	9
POLICLINICO SAN GIORGIO - S.p.a.	17
Progetto Venezia - S.p.a.	2
RHEMES - S.p.a.	23
ROTOLEM - S.p.a.	18
S.E.I. - Servizi Energetici Integrati - S.p.a.	15
SADEM - Società per azioni	8
SARDA FINANZIARIA PROMOZIONE FACTORING SARDA FACTORING - S.p.a.	22
SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a. consortile	5
SIDAF - S.p.a.	21
SIDI - S.p.a.	19
SIPOL - S.p.a.	18
SOAgest - S.p.a. Società Organismo di Attestazione	13
SOCIETÀ CERATO SERVIZI - S.p.a.	10
SOLE - S.p.a.	24
STAR CHEMICAL LOGISTIC - S.p.a.	11
STAR TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	12
T.I.C.T. - S.p.a. Trieste International Container Terminal	6
TELECOM ITALIA - S.p.a.	28
TESI - S.p.a.	4
TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	28
TORRI - S.p.a.	8
UNICA - S.p.a.	23
UNICOOP FIRENZE Societa cooperativa a responsabilità limitata	22
UNIGREEN - S.p.a.	5
VETROASFALTO - S.p.a.	21
VIRTUALAND PARK - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652057/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

€ 4,25